

**TABELLA N. 19**

**Stato di previsione della spesa del Ministero della Sanità  
per l'anno finanziario 1970**

---

**ANNESSO N. 2**

---

**CONTO CONSUNTIVO**

**CROCE ROSSA ITALIANA**

**ESERCIZIO FINANZIARIO 1968**

---



## RELAZIONE DEL PRESIDENTE GENERALE

### PREMESSA

Si ritiene innanzi tutto doveroso nel presentare le risultanze del bilancio consuntivo dello esercizio 1968, della C.R.I., richiamare l'attenzione su alcuni problemi di fondamentale importanza per la vita presente e futura dell'Associazione, connessi strettamente con gli indizi di politica sanitaria che il Ministero della Sanità è andato ad assumere. Si rileva cioè che la legge 14 luglio 1967, n. 592, sulla « Raccolta e distribuzione del Sangue Umano », e legge 12 febbraio 1968, n. 132, sugli Enti ospedalieri e assistenza ospedaliera, vengono a determinare situazioni nuove e ad incidere nella realtà patrimoniale, organizzativa e funzionale dell'Ente.

La legge 14 luglio 1967, n. 592, nel mentre fissa le norme sulla organizzazione della raccolta del sangue e quella trasfusionale ospedaliera, istituisce (art. 8) il « Centro Nazionale per la Trasfusione del Sangue » affidandone l'organizzazione e il funzionamento alla C.R.I.

Tale nuova realtà, che si colloca su una situazione di fatto preesistente, pone tuttavia in essere situazioni nuove, in quanto, determina criteri di gestione amministrativa e indirizzi tecnico-funzionali e di ricerca che fanno del Centro Nazionale Sangue, l'elemento base per lo sviluppo avvenire delle attività trasfusionali nazionali.

La legge stessa non limita però a questi elementi, sommariamente richiamati, i suoi effetti nella organizzazione preesistente della C.R.I., ma determina incidenze anche nella determinazione dello status del personale, occupato presso il Centro Nazionale e presso i Centri Trasfusionali Regionali, come quello di Palermo, e provinciali come quello di Genova, Taranto, Aquila, ospedalieri in stretta connessione per questi ultimi anche con i disposti della legge 12 febbraio 1968, n. 132 e dei Decreti P.R. 27 marzo 1969, n. 128, n. 129 e n. 130.

La nuova disciplina legislativa pone in essere interrogativi, vorrei chiamarli più delicati, per quanto riguarda l'organizzazione futura dei Centri Trasfusionali Ospedalieri, oggi gestiti dalla C.R.I. presso Ospedali nei quali non solo trova applicazione la legge n. 592 del 1967, ma anche la legge n. 132 del 1968. La nuova normativa prevede la facoltà dell'ospedale di « affidare, mediante apposita convenzione ad enti, associazioni, pubblici e privati, la gestione del Centro Trasfusionale », lasciando all'Ospedale la diretta vigilanza ed il controllo del servizio stesso, di cui l'ente o associazione convenzionata dovrà tenere la gestione distinta, del contesto degli altri servizi.

La norma, se pone in essere la possibilità della continuità per la C.R.I. e per le altre associazioni, delle gestioni dei servizi trasfusionali ospedalieri su base convenzionale, viene però a collocarsi in un contesto di realtà e di interessi, non ultimi quelli del personale operanti in senso negativo alla stipulazione di convenzioni che affidano ad entità estranee all'ospedale la gestione dei centri stessi.

In breve e solo indicativamente si può a tal fine, richiamare come elementi ostativi a tali convenzioni il diverso trattamento giuridico economico in atto per i medici ospedalieri e quello dei dipendenti da Enti e Associazioni pubbliche o private e la possibilità per questi ultimi di godere dei benefici, sino ad ora non riconosciuti agli stessi, quali il diritto ai proventi attribuiti dagli enti mutualistici e assistenziali ai medici ospedalieri.

Devesi anche aggiungere l'altra considerazione di ordine più generale e sociale. Il fabbisogno di sangue è universalmente ritenuto superiore alle possibilità ora offerte dalla organizzazione di raccolta esistente nel nostro Paese. Tale realtà che dovrà in avvenire essere seriamente affrontata approntando un piano propagandistico e organizzativo, capace di attirare un adeguato numero di persone alle donazioni del sangue, trova oggi nella presenza di enti

esterni all'ospedale, la possibilità di operare una scelta prioritaria del sangue disponibile, tenendo conto che la utilizzazione dello stesso, avvenga nel rispetto dei casi più urgenti e clinicamente richiamanti la necessità dell'intervento trasfusionale. Se i nuovi criteri funzionali non troveranno attuazione parallelamente e contemporaneamente allo sviluppo delle attività dirette a raggiungere un limite di disponibilità di sangue, il più vicino possibile al rapporto ottimale, si dovrà subire l'esigenza dell'ospedale, inteso come entità autonoma, di soddisfare prima le proprie richieste e solo successivamente offrire ad una valutazione ed intervento sociale il proprio apporto.

Sono questi ed altri problemi che in sede di decreti applicativi e regolamentari della legge 14 luglio 1967 n. 592, dovranno trovare adeguate soluzioni, affinché la futura organizzazione di raccolta, conservazione e trasformazione del sangue umano possa giungere a quell'optimum funzionale qualitativo e quantitativo che le crescenti necessità della moderna medicina preventiva e curativa, impongono.

Ci permettiamo anche richiamare l'attenzione dei superiori Organi tutori, sulla necessità che le norme d'attuazione della legge trasfusionale vengono coordinate con la legge di Riforma Ospedaliera, al fine di evitare discrasie derivanti dal difetto di una sistematica adeguata alle realtà anche esterne dell'Ente Ospedaliero.

Soffermandosi ora brevemente sui principi nuovi fissati della legge trasfusionale (art. 8) riteniamo indispensabile, anche per le conseguenze di natura funzionale, avanzare una riserva sulla capacità di funzionamento che la legge offre in ordine al prevedibile sviluppo ed ai bisogni del servizio stesso.

Ritenuto infatti, che il servizio trasfusionale va considerato di assoluto interesse sociale e che conseguentemente dovrà, come del resto allo stato attuale, basarsi sulla determinazione di prezzi « politici » (o per dir meglio sociali) e quindi non remunerativi, le somme stanziata nella legge 14 luglio 1967, n. 592, non paiono sufficienti.

Ma vi è un'altra considerazione da tenere presente, in ordine alla situazione che verrà a determinarsi qualora la spinta di particolari interessi, portasse gli Ospedali alla assunzione diretta del servizio.

Si verificherebbe in tale ipotesi una deficienza di disponibilità di sangue, che è oltre tutto necessario al Centro per attuare i compiti affidatigli nella legge sia in sede di ricerca che in sede tecnica per la produzione degli emo-derivati.

Tale rilievo non è solo riferito alle previsioni riguardanti l'attività cui sarà chiamato nell'immediato futuro il Centro Nazionale per la trasfusione del sangue, ma per la rete di raccolta, per le spese di propaganda capillare, per lo sviluppo dei servizi ospedalieri in rapporto alle effettive necessità di una rete moderna di servizi trasfusionali ed anche per la necessaria istituzione di costo di lavorazione per la conservazione e la trasformazione del sangue non utilizzato in sede di trasfusione diretta, in plasma ed in emoderivati.

Ci si augura quindi, che il regolamento applicativo della legge stessa venga nel tempo più breve possibile a dare completezza agli indirizzi nuovi, in modo da consentire una conseguente e chiara valutazione e indicazione dei compiti che la C.R.I. dovrà nel delicato settore assolvere.

\* \* \*

Se come si è pensato di illustrare, la nuova legislazione sulla organizzazione trasfusionale viene a creare situazioni nuove per la C.R.I., quella sulla « Riforma Ospedaliera », incide più profondamente non solo con i distacchi patrimoniali di notevole entità determinati dal passaggio ad « Ente Ospedaliero », degli Ospedali attualmente gestiti direttamente dalla C.R.I., ma anche con radicali innovazioni della organizzazione funzionale. La legge infatti determina il passaggio di circa il 20 per cento del personale oggi inquadrato nei ruoli dell'Associazione alla nuova organizzazione ospedaliera.

Non è che si voglia porre in discussione la validità dei principi informativi della legge e gli stessi indirizzi normativi, dei quali si condividono le finalità, ma sorge doverosa la necessità di porre in rilievo, le conseguenze negative per i futuri compiti svolti dall'Associazione di tale

realtà che è segnata dal distacco di complessi ospedalieri, come quelli di Palermo, Milano, Verona, Roma, per oltre 1.699 posti-letto, e di una organizzazione altamente specializzata e qualificata, sia a livello medico che ausiliario, e soprattutto per attività economicamente autosufficienti.

Conseguenzialmente all'operazione di costituzione in ente delle unità ospedaliere della C.R.I. dovrà quindi operarsi una revisione degli organici del personale dell'Associazione in relazione ai lineamenti nuovi: la revisione che dovrà tenere conto in linea parallela, delle esigenze funzionali delle singole unità ospedaliere e della incidenza che tale organizzazione ha avuto nella determinazione della struttura dell'Associazione, sia dal punto di vista organizzativo funzionale che dalla incidenza dei costi della struttura organizzativa operante al Centro in stretto rapporto con i servizi ospedalieri già gestiti direttamente dall'Associazione.

A questi problemi che, vedranno impegnata l'Associazione nel prossimo futuro si aggiungono sempre in considerazione della nuova normativa della legge di « Riforma Ospedaliera » quelli conseguenti ai disposti degli articoli 19 e seguenti del titolo III « requisiti e classificazione degli Ospedali », della legge 12 febbraio 1968, n. 132 e dell'articolo 13 « Servizio di Pronto Soccorso » del Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 158, nonché di tutta la parte connessa alle attività svolte dalla C.R.I. nei settori della preparazione professionale del personale infermieristico ed ausiliario sanitario.

Soprattutto per quanto attiene al disposto dell'articolo 19 della legge e dell'articolo 13 delle norme delegate, il problema della delimitazione dei compiti e della definizione del servizio di pronto soccorso, della organizzazione anche del servizio di trasporto, dovrà chiarire i termini precisi del futuro assetto funzionale, se cioè lo stesso, compete direttamente all'ospedale, come appare dalla lettera della norma, o se invece, dovranno prevedersi indicazioni atte a consentire la presenza in questo specifico settore di pronto soccorso della organizzazione della C.R.I., nel qual caso dovranno essere chiariti anche i nuovi rapporti di natura economica, tra assistito — C.R.I. ed Ente Ospedaliero, per il finanziamento del servizio stesso.

Se è vero come è vero, che attualmente il servizio di trasporto infermi e di pronto soccorso, viene svolto in via principale dalla C.R.I. con la presenza di oltre 900 autoambulanze e con la partecipazione in alcune Regioni delle varie organizzazioni come la Croce Verde, le Misericordie, le Confraternite, è altrettanto vero, che la rete ospedaliera nazionale, poggiante su circa 1.200 unità ospedaliere, con l'attuazione degli articoli 19 e 13 della legge e del decreto prima richiamato, verrà a determinare situazioni nuove sia quantitative che funzionali.

Si renderà quindi necessario un coordinamento, se non si vorrà incorrere nella facile previsione di duplicati intollerabili concorrenze.

Mentre per l'Ospedale sarà agevole superare il problema dei costi dei servizi di pronto soccorso, includendoli nella retta ospedaliera, fissata sulla base della valutazione media-globale dei costi delle divisioni sanitarie e dei servizi complementari, agevole soluzione non è consentita alla C.R.I. che riscuote direttamente dall'utente il costo del servizio prestato.

Resta da domandarsi però se l'automatismo della inclusione, nella determinazione della retta dei costi afferenti al trasporto dell'infortunato o dell'infermo, non debba necessariamente condurre gli enti mutualistici ed assistenziali a riconoscere il diritto per gli assistiti al rimborso totale delle spese di trasporto con autoambulanza di scelta dell'infermo.

Riassumendo restano di fronte all'Associazione tutta una serie di problemi, che possono condizionare l'attività avvenire; condizionamento che scaturisce dalle decisioni che l'Ente potrà di volta in volta assumere, dagli indirizzi di politica sanitaria e di determinazione che il Ministero della Sanità andrà maturando e fissando sia in sede di applicazione della legge sulla Riforma Ospedaliera, che nella fase di studio prima, e attuativa poi, della riforma sanitaria così detta di base.

Evidentemente i nuovi indirizzi di politico-sanitario, trovano nella legge di programmazione nazionale, una precisa indicazione nei riguardi della C.R.I., per la parte di attività sanitaria riferita alla organizzazione ed al funzionamento del Servizio di Pronto Soccorso Sanitario Stradale, e di trasporto degli infortunati.

Non risponde peraltro ad un'equa distribuzione dei costi che un servizio, quale è quello del Pronto Soccorso sulle autostrade, sia a esclusivo carico della Croce Rossa e in definitiva del Ministero della Sanità.

Sono ovvii infatti i benefici riflessi anche finanziari che le Società concessionarie delle Autostrade traggono da un servizio di pronto soccorso sanitario. A tale fine, in sede di rinnovo della convenzione fra l'ANAS e la Società Autostrade, si è previsto che le Società concessionarie disciplinino con apposita convenzione la gestione del servizio di pronto soccorso sanitario.

Ci auguriamo, che tale regolamentazione, giunga sollecitamente a termine, offrendo una concreta partecipazione da parte della Società richiamata alle spese di gestione di così importante servizio.

Ma non è solamente un problema di natura finanziaria, quello che si ritiene doveroso evidenziare quanto quello sociale inteso ad offrire la presenza, sulla rete autostradale italiana e sui più importanti nodi di traffico stradale, di una organizzazione di pronto soccorso medico e di trasporto degli infortunati. Tale servizio è tanto più necessario e reclamato, in considerazione della continua crescita della motorizzazione automobilistica e dell'alto numero di incidenti stradali.

Passando ad alcune valutazioni sul servizio del trasporto infermi è doveroso rammentare che da parte dell'Associazione si è inteso di offrire una presenza qualificata e funzionale, per risolvere i delicati problemi della organizzazione del pronto soccorso e del trasporto infermi, avendo sempre come obiettivo quello di assicurare un'assistenza la più idonea possibile senza fini speculativi ed in una visione altamente sociale delle esigenze.

A tal fine, si è cercato sempre di ottenere anche una chiara indicazione dei termini normativi nei quali il servizio doveva collocarsi, rivendicando alla C.R.I. il ruolo alla stessa attribuito dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 novembre 1947 n. 1256. Questa legge, com'è noto, affida alla C.R.I. sul piano nazionale sia con propria organizzazione, che attraverso il coordinamento delle altre Associazioni locali, l'attività del pronto soccorso e del trasporto infermi.

Il successivo parere, su quesito del Ministero della Sanità, della seconda sezione del Consiglio di Stato ha ribadito autorevolmente il principio che il servizio di trasporto infermi e infortunati assume proprio in virtù dell'articolo 2 lettera « B » del decreto legislativo sopra citato, carattere di servizio pubblico e che pertanto, deve essere esclusa la possibilità che il servizio stesso possa essere svolto da persona privata, la cui attività già mossa da finalità speculative, in contrasto con l'interesse pubblico connesso al Servizio in parola.

La presenza registrata negli ultimi anni, nelle varie Città italiane di organizzazioni private esercenti il servizio di pronto soccorso e trasporto infermi, solleva quindi tutta una serie di interrogativi e non poche perplessità sulla legittimità dei procedimenti amministrativi autorizzanti lo svolgimento di tale servizio ai privati. Ma al di là e al di sopra della disciplina legislativa sta di fatto che l'attività di pronto soccorso, nella realtà moderna, non può essere esercitata da chiunque e con qualunque mezzo.

È necessario cioè che si giunga alla fissazione di criteri o di requisiti minimi sia per quanto attiene al mezzo di trasporto e alle attrezzature sanitarie di bordo, sia per quanto concerne il personale addetto.

\* \* \*

Altro settore che riteniamo utile sottolineare al fine di offrire alcuni elementi di valutazione ulteriore del problema è quello riguardante la preparazione delle infermiere professionali, oggi anche degli infermieri professionali.

In questo settore la C.R.I. ha svolto e svolge con le proprie Scuole per Infermiere Professionali e Assistenti Sanitari e Visitatrici una attività formativa annuale di 518 tra diplomate e specializzate.

Anche in questo campo è avvertita la urgente necessità di una più adeguata normativa, che tenga conto in primo luogo della funzione espletata dalle infermiere professionali. Tale riconoscimento deve muovere dalla qualificazione del diploma che, incongruamente non è ritenuto equipollente a quelli che aprono le carriere di concetto.

Tale necessità, troverà una spinta ancora maggiore nel prossimo futuro in quanto sia le esigenze ospedaliere dirette, che quelle derivanti dalla necessaria incentivazione delle Scuole per Infermiere ed Infermieri Professionali, abbisognerà di un supporto sempre maggiore e sempre più specializzato di un grande numero di Capo-sale didattiche sia per la organizzazione della preparazione teorica coadiuvatrice diretta del medico addetto ai corsi teorici, sia in sede didattico-pratico professionale.

Nel rispetto di una siffatta funzione occorre che sia riconosciuta la effettiva differenza delle prestazioni di cui sono chiamati gli infermieri generici da quelle assolte dalle Infermiere Professionali, essendo queste ultime addette, non all'assistenza generica dell'infermo, ma alla pratica attuazione delle indicazioni terapeutiche, fissate dal medico curante, e delle quali hanno sempre la diretta responsabilità.

Sul problema, si ritiene utile soffermarsi anche per accennare agli aspetti connessi alle crescenti domande di un maggior numero di infermiere professionali e all'inserzione nelle carriere secondo la previsione della legge di riforma ospedaliera del personale maschile.

L'infermiere professionale per essere realmente tale abbisogna di una preparazione teorica e di quella pratica professionale che viene acquisita direttamente nello svolgimento del corso pratico, nelle corsie degli ospedali. Chi sovrintende a queste attività è la caposala diplomata, che sulla base delle indicazioni terapeutico-assistenziali dettate dal medico, concreta ed arricchisce, in sede di apprendimento pratico, l'insegnamento professionale della allieva, offrendole non soltanto il supporto di una preparazione e di una pratica altamente qualificata, ma quella sensibilità umana e quella maturazione di cognizioni indispensabili per offrire all'ammalato, non una fredda e meccanica applicazione di cure, ma un insieme di prestazioni e di assistenza che diano all'assistito, la sicurezza della comprensione delle molteplici esigenze curative, morali ed umane di cui avverte tanto più il bisogno, durante la degenza ospedaliera.

Problema assai delicato da risolvere e alquanto complesso quest'ultimo, che abbisogna soprattutto di una particolare predisposizione da parte dell'allievo, ma ancora di più, di particolari doti e capacità da parte della caposala.

La Croce Rossa Italiana è profondamente sensibile a queste esigenze anche nel corso dell'ultimo anno ha arricchito la sua significativa presenza con la istituzione, d'intesa con l'Ospedale Civile di Catanzaro, di una nuova Scuola Convitto per infermiere professionali, e con la iniziativa ormai in avanzata fase realizzativa della istituzione presso l'Ospedale di Potenza di un'altra Scuola dello stesso tipo.

Ma è alla preparazione delle caposala, che la C.R.I. dovrà in avvenire guardare con maggiore impegno se non si vorrà correre il rischio di non saper trarre dalla propria esperienza e da una organizzazione ormai collaudata, quei frutti, che si identificano, anche con bisogni quantitativi e qualitativi sempre più crescenti e non più dilazionabili, di personale infermieristico idoneo alle esigenze ospedaliere moderne.

Nel quadro delle indicazioni della legge ospedaliera, la C.R.I. ha in questo settore possibilità di intervento notevole, ma risulta evidente che dette possibilità debbono trovare, nel quadro degli indirizzi realizzatori dei precetti e dei principi della riforma ospedaliera, il supporto di precisi ed adeguati riconoscimenti.

Per sopperire ad esigenze sempre più immediate della collettività, nel corso del 1968 la C.R.I. ha intensificato la sua azione tesa ad offrire un intervento sempre più rilevante nel settore della organizzazione di centri per la cura dei discinetici.

Ha, pertanto, trasformato il Preventorio Antituberculare di Pozzuoli (Napoli) in Istituto per la cura di affetti da infermità motorie, ha potenziato l'attività dei Centri di Firenze, di Albino (Bergamo) e ha dato un impulso per il completamento del nuovo Centro, in via di definitiva realizzazione, a Roma, capace di oltre 300 posti letto.

Ma l'attività in questo importante delicato settore sanitario, non è rivolta soltanto al potenziamento della organizzazione esistente, ma altresì, alla preparazione del personale infermieristico e di assistenza. Corsi di preparazione e di specializzazione di fisiochinesiterapiste sono stati realizzati a Torino e Napoli, nuovi metodi di cura e di rieducazione sono stati attuati presso l'Istituto di Firenze.

Riteniamo che sia questo uno dei settori nei quali la C.R.I. potrà svolgere una proficua attività con l'assunzione di opportune iniziative volte alla istituzione di Centri altamente specializzati, nei quali potranno anche trovare giusta collocazione quelle forze volontaristiche, che, animate dallo spirito di Croce Rossa, hanno portato nel passato e potranno dare anche in avvenire un valido contributo operativo assistenziale.

Il problema degli spastici, come quello dei sub-normali, diverrà nei prossimi anni una realtà di cui la collettività dovrà affrontare le soluzioni in modo diretto e responsabile.

I vuoti che nella carenza di una organizzazione statale, sono coperti il più delle volte da istituzioni private o da «Enti», — che nella stragrande maggioranza limitano la loro azione ad una assistenza generica —, non offrono al sub-normale o al discinetico quelle possibilità di recupero che metodi specializzati possono consentire secondo le più recenti esperienze.

L'organizzazione futura dovrebbe porsi in grado di giungere ad una individuazione conoscitiva dei singoli stati di sviluppo del sub-normale e del discinetico, così che gli stessi siano posti nella condizione di essere curati, educati ed assistiti in Istituti, atti a diversi gradi di intervento, in rapporto allo stato differenziale dei bisogni dei vari soggetti.

Per porre su un piano nuovo ed organico il problema è necessario che lo Stato si ponga nelle condizioni di operare chiare scelte di indirizzo e definisca anche i tempi e modi di intervento.

La C.R.I., nel quadro del suo organico riassetto, potrebbe essere delegata dallo Stato a tale specifico compito, in quanto, la stessa per la sua centenaria esperienza, per le finalità, l'alto senso di umanità, possiede i necessari requisiti base e offre garanzie di attività moderna, non speculativa, volte al dovere sociale di centrare quanto, scienza, coscienza ed esperienza, offrono per un possibile recupero dell'ammalato o dell'infermo.

\* \* \*

Anche per il 1968 è stata particolarmente intensa e impegnativa l'attività dell'Ente rivolta alla sistemazione giuridico-economica del personale dipendente sulla base delle disposizioni del regolamento organico entrato in vigore il 1° dicembre 1965 e già in corso di avanzata attuazione.

Inoltre l'estensione delle norme di cui alla legge n. 349/68, che disciplina il nuovo trattamento normativo per il personale operaio dello Stato e l'attuazione di un accordo raggiunto con i rappresentanti del personale in ordine ad alcune richieste di carattere giuridico-economico hanno visto impegnata l'Amministrazione dell'Ente.

Al 31 dicembre 1968, l'apposita Commissione completava i lavori di inquadramento del personale operaio in possesso di specifici requisiti tecnico-sanitari nel ruolo tecnico della carriera esecutiva: mentre alla stessa data era iniziato l'esame delle singole posizioni di quei dipendenti che dovranno essere inquadrati d'ufficio nel ruolo del personale operaio.

Si prevede che le operazioni di inquadramento potranno essere definitivamente completate entro il 1969.

Nel contempo, è stata stabilita la nuova posizione economica in base alla qualifica conseguita per effetto dell'inquadramento, per tutto quel personale già transitato nei ruoli organici, posizione che scaturisce dall'applicazione delle norme del Regolamento Organico e delle disposizioni di legge in vigore per i dipendenti dello Stato, per quanto applicabili.

La corresponsione delle nuove retribuzioni, che ha subito vari rinvii a causa di una diversa interpretazione delle norme del Regolamento Organico intesa dai Rappresentanti del personale, a seguito della sottoscrizione di un accordo di recente raggiunto potrà essere attuata concretamente nel corso del corrente esercizio 1969.



L'applicazione del Regolamento Organico, l'estensione delle nuove disposizioni previste dalla legge n. 349/68, per il personale operaio dello Stato, comportano per il bilancio dell'Ente sensibili oneri futuri che già sono stati ampiamente illustrati con dettagliate relazioni inviate agli Organi di vigilanza.

Il riassetto giuridico ed economico del personale dell'Ente chiamato ad operare nel contesto della organizzazione sanitaria del Paese, che in questi ultimi tempi è in corso di profonda evoluzione, prelude all'altro traguardo da raggiungere, vale a dire una più adeguata riorganizzazione interna della C.R.I., che la ponga in grado di operare con piena efficienza nell'espletamento dei compiti affidati ed in relazione alle necessità del Paese.

È già stato elaborato dall'apposita Commissione costituita dal Consiglio Direttivo, un piano di riassetto e riorganizzazione degli Uffici Centrali, la cui attuazione permetterà una migliore disciplina dei rapporti con gli Organi periferici anche ai fini di assicurare il necessario coordinamento e controllo della gestione e dell'azione amministrativa, nell'ambito della autonomia amministrativa che è ancora affidata per norma statutaria agli Organi periferici.

In comunione con la ristrutturazione interna dell'Ente deve sottolineare ancora una volta la necessità di una precisa legislazione che definisca con precisione i compiti da attribuirsi alla C.R.I., per una sua adeguata collocazione nel contesto degli organismi che operano nel settore sanitario-assistenziale.

Risulta evidente che nel corso dei prossimi mesi, quando si potrà chiudere definitivamente la sistemazione dello status giuridico-economico del personale, sulla base delle deliberazioni, all'esame degli Organi tutori dovranno essere apportate le opportune variazioni ai capitoli di spesa previsti nel preventivo del 1969, afferenti il personale, conseguenzialmente verranno incluse anche le variazioni ai capitoli delle entrate, sempre sulla base della spesa prevista e degli affidamenti dati, in sede di conclusione degli accordi sindacali, dal Ministero della Sanità.

\* \* \*

Ci sembra necessario, nel concludere la premessa al bilancio consuntivo relativo all'anno 1968, richiamare l'esigenza scaturente da quanto precedentemente trattato, che si giunga entro breve tempo a definire, con una nuova legge, la posizione giuridica della C.R.I., con una precisa indicazione dei compiti istituzionali e delle finalità operative dell'Ente in modo che si possa finalmente avere un chiaro quadro delle attività, dei compiti, dei limiti anche, entro i quali l'Associazione deve operare nel contesto degli indirizzi più generali dell'organizzazione sanitaria del Paese.

Va tenuto presente che tale definizione dovrà ovviamente tenere conto della posizione internazionale della C.R.I. e dei compiti che da detta realtà ne derivano, così come dovrà trovare chiara indicazione la parte regolante l'attività della Croce Rossa, come gestrice di servizi sanitari e para-sanitari.

In questo contesto la stessa strutturazione della C.R.I. dovrà articolarsi in una dimensione regionale, per corrispondere, in modo più adeguato alle nuove situazioni scaturenti sviluppo sociale ed economico del Paese ed anche alla competenza e struttura regionalistica dello Stato.

Altro problema che dovrà essere tenuto presente è quello di disciplinare con uniformità di indirizzi i rapporti tra Comitati Regionali, Provinciali e Sottocomitati e il Comitato Centrale.

Tale esigenza è tanto più sentita oggi in quanto alle norme statutarie dell'Ente, si è affiancata la nuova disciplina unitaria del personale. L'emanazione del Regolamento Organico unico nazionale fa sorgere infatti alcune difficoltà derivanti dalla tuttora affermata autonomia degli Organi periferici dell'Ente.

Tali difficoltà dovranno essere superate nel contesto della nuova legge dell'Ente, che dovrà regolare e definire tali rapporti. Essa pur permettendo ai Comitati una possibilità di iniziativa nel quadro valutativo dei compiti di istituto, dovrà temperare tali iniziative con l'onere di garantire al massimo la copertura degli oneri finanziari connessi.

Si rende necessario altresì giungere ad una effettiva impostazione dell'attività della C.R.I. su piano nazionale in modo chiaro e programmato stabilendo altresì i poteri di intervento

e di controllo del Comitato Centrale che pur non mortificando la iniziativa locale veramente corrispondente alle finalità dell'Ente ed ai compiti di istituto, eviti il proliferarsi di attività non coperte da garanzie di validità della gestione e della sua economicità.

Molti passi innanzi si sono anche compiuti in sede di controllo delle attività periferiche, con l'adozione del « bilancio tipo » unificato e con gli indirizzi nuovi di contabilità delle gestioni, ma resta ancora molto da fare, per rendere possibile una più perfetta conoscenza ed un effettivo controllo delle situazioni periferiche.

Contribuirà a ciò anche la nuova strutturazione del Comitato Centrale con la creazione di servizi ispettivi rispondenti alle esigenze. Occorrerà, tuttavia evitare il pericolo di una eccessiva burocratizzazione dei Comitati e Sottocomitati, burocratizzazione che potrebbe far sorgere due aspetti negativi: quello della lentezza operativa e quello dell'eccessivo costo dei servizi amministrativi.

Problema di fondo e vitale per la C.R.I., quindi, è quello di ottenere dal Legislatore, il pieno riconoscimento della funzione e della presenza dell'Associazione nel Paese. Riconoscimento che dovrà tenere conto in via primaria dei presupposti fissati dalle Convenzioni Internazionali ed anche della realtà nazionale della C.R.I. che nell'ultra centenaria attività ha esteso la sua presenza in settori tanto significativi ed importanti della vita nazionale, sia dal punto di vista sanitario che assistenziale ed umanitario.

#### ATTIVITÀ PATRIMONIALI

Oltre i normali impegni per la ordinaria manutenzione degli immobili gestiti dal Comitato Centrale, sono stati realizzati importanti incrementi dei valori patrimoniali ed in particolare i seguenti:

##### 1) *Centro Rieducazione Motoria — Roma.*

Iniziata la costruzione nel 1962, dopo ottenuto il primo finanziamento di lire 450 milioni, mediante mutuo con la Cassa DD.PP. assistito dal contributo dello Stato ai sensi della legge 5 agosto 1949, n. 589, ed è ora in via di ultimazione per i primi due lotti funzionali a seguito della concessione di altri due finanziamenti, analoghi al predetto, per gli importi di lire 350 milioni e lire 310 milioni sempre assistiti dal contributo statale ai sensi della legge 30 maggio 1965 numero 574.

La spesa, preventivata per la costruzione completa del Centro in lire 1.410.000.000 è per ora finanziata per lire 1.110.000.000 corrispondente ai primi due lotti funzionali del Centro, restando gli ultimi 300 milioni da finanziare con lo stesso sistema dei precedenti, per la costruzione del terzo lotto costituente corpo di fabbrica separato per usi idroterapici e didattici.

Alla data del 31 dicembre 1968 l'incremento patrimoniale corrispondente all'avanzamento della costruzione è stato in lire 450 milioni.

##### 2) *Magazzino Centrale — Eliporto —.*

Sono stati eseguiti importanti lavori di manutenzione straordinaria della copertura per un importo di lire 14 milioni.

##### 3) *Casermetta Via Pierantoni.*

Sono stati eseguiti importanti lavori di sistemazione dei locali di tutto il 1° piano per adattarli ad uso Uffici con una spesa di circa 12 milioni.

##### 4) *Comitato di Bolzano.*

È stata perfezionata la permuta dell'area edificabile della C.R.I. sita in Piazza Sernesi con un complesso di immobili di nuova costruzione costituito da una autorimessa-magazzino e quattro appartamenti siti nel Viale Trieste per un valore di lire 42.300.000.

5) *Comitato di Milano.*

Sono stati eseguiti lavori di ampliamento e miglioramento dell'Ospedale « Principessa Jolanda » con la costruzione di due nuovi reparti per oltre 50 posti-letto, per un valore di lire 60 milioni, finanziati con mutuo di pari importo acceso presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

6) *Comitato di Padova.*

È stato perfezionato l'acquisto dell'area demaniale « ex Batteria Penzo » in Sottomarina di Chioggia, area del valore commerciale di circa cento milioni e per la quale verrà corrisposto interamente a cura e spese del Comitato di Padova, il prezzo di lire 48.600.000 pagabili in dieci anni. L'area è destinata alla colonia C.R.I.

7) *Sottocomitato di Ventimiglia.*

È stata perfezionata la permuta di un'area della C.R.I. sita in Via Dante Alighieri con un complesso immobiliare sito in Piani di Camporosso e costituito da sei appartamenti, un intero piano terreno con autorimessa e locale per uffici. Quattro dei sei appartamenti sono posti a reddito, il resto è utilizzato dalla sede del Sottocomitato per i compiti istituzionali.

8) *Comitato di Novara*

Sono stati acquistati i locali per la sede, per un valore di lire 8.500.000 in una nuova costruzione di Via Canobbio.

9) *Sottocomitato di San Marcello Pistoiese*

È stata costruita la nuova sede per un valore di lire cinque milioni.

10) *Comitato di La Spezia.*

È stato acquistato un terreno della superficie di mq. 1.340 antistanti la sede della Colonia C.R.I. di Varese Ligure e destinato a parco di ricreazione, del valore di lire cinque milioni.

11) *Sottocomitato di Canneto.*

È stato acquistato un locale per Ambulatorio del valore di lire 500.000 pagandolo lire 250.000.

12) *Comitato di Pescara.*

Ha ricevuto in dono dal Comune un'area per la costruzione della sede, di mq. 942 del valore di lire dieci milioni.

13) *Comitato di Trapani.*

È stato acquisito un lascito costituito da un appartamento sito al primo piano di un edificio in Via Conte Gioacchino Pepoli, per essere destinato a sede del Comitato, del valore di lire 6.500.000.

14) *Sottocomitato di Alessano.*

Ha avuto in dono dal Comune, per la costruzione della sede, un'area della superficie di mq. 320 per un valore di lire 1.600.000.

#### 15) *Comitato di Treviso.*

È stato costruito un nuovo padiglione per dormitori nella colonia C.R.I. di Jesolo per un valore di circa 65.000.000. Altro padiglione per cucina, refettori e centrale termica è in corso di costruzione per un valore di oltre 45.000.000.

Nel corso dell'anno 1969 sono stati conclusi a Palermo i lavori edificatori e l'approntamento dell'attrezzatura sanitaria del nuovo Ospedale Geriatrico « Luigi Biondo » capace di 280 posti letto, così come è stato terminato e reso funzionante il reparto pediatrico dello Ospedale « Villa Sofia Withaker » di 50 posti letto.

Inoltre due nuovi reparti di cura per malattie pneumologiche sono stati trasferiti nello Ospedale Sanatoriale San Lorenzo Colli di Palermo.

#### CONTO CONSUNTIVO

Viene ora presentato per l'approvazione il conto consuntivo per l'esercizio 1968 del Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana.

Come è noto le sue attività si compendiano:

nella preparazione del personale e dei materiali da utilizzare per le necessità in caso di emergenza nel tempo di pace e nel tempo di guerra; nella gestione dei magazzini al centro ed alla periferia per la custodia e la conservazione delle Unità sanitarie Mobili, del materiale farmaceutico, indumenti, viveri e materiale di emergenza, nell'amministrazione del Corpo Militare e del Corpo delle Infermiere Volontarie; nel servizio di pronto soccorso e trasporto infermi, nel servizio di pronto soccorso stradale e nel Servizio Medico di Pronto Soccorso d'Urgenza per la città di Roma; nella preparazione tecnico-professionale del personale ausiliario di assistenza sanitaria; nell'attività trasfusionale e didattico-scientifica, espletata attraverso il Centro Nazionale Trasfusione Sanguine; nel funzionamento della Croce Rossa Giovanile, del Comitato Nazionale Femminile e nel Madrinato; nella rappresentanza morale e giuridica dell'Associazione; nell'applicazione delle convenzioni internazionali; nei rapporti con gli Organi centrali della Croce Rossa Internazionale, nonché con le Società Nazionali di Croce Rossa all'estero e con il Servizio Sociale Internazionale tramite la sezione italiana che si occupa anche delle ricerche di civili all'estero e nel territorio nazionale: nei rapporti con gli Organi statali e gli Enti pubblici e privati; nell'acquisto e nella manutenzione degli automezzi con particolare riguardo alle autoambulanze; nell'amministrazione del patrimonio immobiliare dell'Associazione; nella costituzione degli Organi periferici; nel coordinamento e nel controllo delle attività degli Organi stessi; nella gestione di alcuni servizi ed unità che ragioni contingenti consigliano di amministrare direttamente; nello studio e realizzazione di iniziative su campo nazionale dirette ed assicurare anche fonti di entrate da destinare in particolare a favore degli Organi periferici.

Nell'elaborato figurano altresì i contributi che vengono erogati dal Comitato Centrale in favore degli Organi periferici il cui movimento finanziario complessivo è di 1.736.809.284.

Come negli ultimi anni, anche nel 1968 è stata osservata l'impostazione adottata con la collaborazione del Collegio dei Revisori secondo i criteri seguiti dall'Amministrazione Statale.

Il Conto Consuntivo 1968 si compone pertanto di una prima parte relativa al conto di gestione e di una seconda parte relativa al conto del patrimonio.

Le risultanze del consuntivo in esame, pur registrando il disavanzo di lire 594.176.846 costituiscono un sensibile miglioramento se raffrontato al bilancio di previsione che presentava un disavanzo di lire 918.342.690.

Ciò è stato possibile attraverso la continua, incessante vigilanza sulle spese e il reperimento di ogni possibile entrata.

L'Ispettorato Superiore del Corpo Militare della C.R.I. ha svolto le seguenti attività:

1) *Operazioni.*

Agli inizi del 1968, fin dall'arrivo della prima notizia relativa al terremoto che ha colpito larghe zone della Sicilia Occidentale, si provvedeva:

a) a dar vita ai servizi di centrale operativa C.R.I. presso la Direzione Generale, in analogia a quanto effettuato circa un anno avanti per l'alluvione;

b) a mantenere permanente collegamento, attraverso il distacco di ufficiali C.R.I. con la Centrale Operativa della Direzione Generale della Protezione Civile presso il Ministero dell'Interno;

c) alla mobilitazione ed all'invio dal Continente di un Ospedale da Campo C.R.I. e di personale militare C.R.I., in rinforzo alle formazioni di soccorso del 12° Centro di Mobilitazione C.R.I. di Palermo, operanti nelle zone colpite;

d) a predisporre l'approntamento di unità sanitarie campali di ulteriore rinforzo nonché di una nave ospedale, ove gli eventi ne avessero richiesta l'utilizzazione.

2) *Addestramento.*

a) È stata proseguita la specializzazione di ufficiali C.R.I. di ogni categoria (Medici, Commissari, Farmacisti e Contabili) nel campo della difesa A.B.C.

Sono stati, pertanto, avviati alla Scuola Unica Interforze presso la Cecchignola, n. 1 ufficiale C.R.I. che ha frequentato il 27° corso di qualificazione per ufficiali addetti alla Difesa A.B.C. e n. 23 ufficiali C.R.I. che hanno frequentato il 1° corso A.B.C. attinente alla Protezione Civile.

Sempre nel campo A.B.C., n. 6 sottufficiali C.R.I. sono stati ammessi al 24° corso ed al 25° corso di qualificazione per sottufficiali addetti alla difesa A.B.C.

Nel settore dell'aereocorporazione n. 3 ufficiali C.R.I. hanno frequentato il 10° Corso di trasporto aereo ed altri 3 ufficiali il 5° corso di soccorso aereo, entrambi svolti in periodi diversi presso la Scuola di Aereocorporazione di Guidonia.

b) Per quanto attiene la presenza a cerimonie di particolare rilievo nel corso dell'anno, reparti di formazione del Corpo Militare della C.R.I. hanno partecipato: alla Rivista Militare del 2 giugno (Gruppo di Formazione motorizzato con il Labaro); alla celebrazione della ricorrenza del Corpo in Roma (cp. di formazione del IX Centro C.R.I. con Labaro); alla celebrazione della Sanità Militare a Trieste (pl. di formazione del IX Centro C.R.I. con Labaro) ed alla Rivista Militare per il cinquantenario della Vittoria a Trieste (compagnia di formazione motorizzata dal V Centro C.R.I.).

c) Anche nel corso del 1968 ha avuto luogo, per disposizione dello Stato Maggiore della Difesa, la partecipazione ad una importante esercitazione NATO nella quale sono stati impegnati oltre all'Ispettorato Superiore del Corpo con la propria centrale operativa, i nuclei esercitazione di n. 4 Centri di Mobilitazione C.R.I.

\* \* \*

La Direzione dei Servizi di Mobilitazione ha provveduto:

— alla determinazione del trattamento economico del personale militare in servizio per il tempo di pace ed alla variazione del trattamento stesso in funzione dell'applicazione delle norme sugli aumenti periodici, sullo stato di famiglia, ecc.;

— alla revisione ed al controllo delle Unità Mobili accantonate presso tre Magazzini di tre Centri di Mobilitazione;

— alla diffusione, mediante lettere circolari, indirizzate ai dipendenti Centri di Mobilitazione, di norme varie sul governo e la disciplina del personale militare, in relazione a disposizione del Ministero della Difesa;

— alla determinazione delle quantità e dei tipi di materiale da approvvigionare, in accordo con altri uffici e servizi del Comitato Centrale;

— a tutte le pratiche di ordine generale proprie della direzione ed alla organizzazione di cerimonie a carattere militare alle quali la C.R.I. è stata interessata.

La Sezione Trasporti ha effettuato, nell'anno 1968, spedizioni e ricezione di materiali sia per il normale rifornimento dei propri organismi ed unità all'interno del Paese, sia per soccorsi all'estero che per soccorsi provenienti da altre Nazioni e destinati a popolazioni italiane colpite da calamità. Si è trattato di un ingente lavoro svolto non solo negli aeroporti, sulle autostrade e nelle stazioni ferroviarie, ma anche ai valichi di confine e presso gli uffici centrali e periferici del Ministero delle Finanze per il disbrigo delle pratiche doganali e presso i grandi compartimenti ferroviari e le grandi società di navigazione ed aeree per quanto attiene agli imbarchi con precedenza ed alla applicazione delle tariffe.

In particolare si è provveduto:

1) *Spedizioni agli Organismi C.R.I.:*

— per conto del Centro Nazionale Trasfusione Sangue . . . . .	n.	335
	colli	3.620
	peso Kg.	53.588
— per conto del Magazzino Centrale e dell'Officina Farmaceutica	n.	227
	colli	775
	peso Kg.	33.569
— in favore delle popolazioni della Sicilia colpite dal terremoto e delle popolazioni del Piemonte colpite da alluvione:		
— a collettame . . . . .	n.	60
— vagoni . . . . .	n.	27
— vagoni pianali . . . . .	n.	12
— peso . . . . .	Kg.	186.064

PREPARAZIONE PERSONALE INFERMIERISTICO

*Corpo delle Infermiere Volontarie C.R.I.*

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 1968 hanno prestato la loro opera n. 6.909 Infermiere Volontarie e Allieve per i seguenti servizi:

— Ospedali Militari e Civili, assistente varie ad ammalati poveri a domicilio, a carcerati, a ciechi, invalidi civili, ecc. . . . .	Sorelle n.	2.075
— Ambulatori C.R.I. ed Enti vari, poliambulatori, centri recupero minorati fisici, dispensari . . . . .	» »	427
— Colonie marine, montane C.R.I. e A.A.I. ed accompagnamento minori . . . . .	» »	349

— Durante il sisma che colpì una vasta zona della Sicilia sono state mobilitate per il servizio di emergenza nelle seguenti unità:

Ospedale Mobile C.R.I. n. 12 (allogato nelle roulotte)		
Castelvetrano		
Ospedale da Campo attendato n. 4 C.R.I. Menfi		
Infermeria attendata C.R.I. — Montevago		
Ospedale di Marina Santa Ninfa		
Ospedale C.R.I. Santa Sofia — Palermo (reparto terremotati)		
Ospedali Civili di Trapani, Marsala, Mazzara del Vallo, Salemi (reparto terremotati)		
Infermerie di 12 Centri sfollati in provincia di Trapani		
Autoemoteca C.R.I. di Messina		
Pronto Soccorso Tendopoli Partanna e Campobello . . . . .	Sorelle n.	132
In tutti gli Ispettorati è stata inoltre organizzata l'assistenza ai profughi siciliani che transitavano nelle stazioni e la raccolta e distribuzione degli indumenti . . . . .	» »	1.537
— Assistenza agli alluvionati a Valle Mosso (Biella) nel Centro Comunale di Emergenza, presso l'Ambulatorio Comunale e il Pronto Soccorso C.R.I. a Campa la Romanina . . . . .	» »	32
— Raccolta e distribuzione indumenti e pacchi dono agli alluvionati a Valle Mosso e nel Verellese . . . . .	» »	23
— Assistenza agli alluvionati ad Andria (Bari). . . . .	» »	11
— Centri Trasfusionali ed Autoemoteche . . . . .	» »	187
— Campagna antipolio e vaccinazioni varie . . . . .	» »	65
— Sostituzione personale infermieristico scioperante in Ospedali Civili, Centri I.N.A.I.L., Centri Spastici, ecc. . . . .	» »	159
— Pronti Soccorsi in occasione di manifestazioni religiose, militari, civili, sportive . . . . .	» »	486
— Pronti Soccorsi stradali e vari servizi di emergenza . . . . .	» »	35
— Attività varie (distribuzione pacchi, congressi, visite domiciliari ecc.) e Settimana C.R.I. . . . .	» »	1.374
— Foster Parents' Plan (Madrinato americano) . . . . .	» »	34
— Assistenza agli emigranti ed alle loro famiglie. . . . .	» »	13
— Corsi Infermiere Volontarie con 1.742 iscritte . . n.		145
— Diplomi di Infermiera Volontaria conseguiti nel 1968 . . . . .	»	365
— Infermiere Volontarie iscritte:		
nel ruolo attivo . . . . .	»	2.739
nel ruolo riserva . . . . .	»	11.977
— Infermiere Volontarie pronte a partire nelle 24 ore . . . . .	»	136

Sono stati conferiti n. 15 diplomi di specializzazione in tecnica di laboratorio, assistenza in sala operatoria, ginnastica medica — ortopedia e terapia fisica.

Soni stati organizzati corsi di aggiornamento, in vari Ispettorati, su i seguenti argomenti: assistenza all'anziano, al malato in famiglia, per monitrici, pronto soccorso, rianimazione, igiene, addestramento per future madri e bambini, sintonia sulla patologia psicomatica, immunità sierologica-ittero emolitico, fibrogastroscopia, educazione sanitaria e assistenza sociale, pronto soccorso stradale, difesa atomica, corso di guida delle autoambulanze.

*Scuole Convitto per Infermiere Professionali e Corsi per Assistenti Sanitarie Visitatrici.*

Hanno funzionato nel 1968 le seguenti Scuole:

	anno 1968
— Scuola Convitto per Infermiere Professionali C.R.I. (Bologna, Chieti, Mantova, Milano, Napoli, Roma Agnelli, Roma Baglivi) . . . . .	n. 7
— Scuole Ospedaliere gestite dalla C.R.I. (Catanzaro, Matera) . . . . .	» 2

È in via di istituzione una scuola Convitto per I.P. presso la C.R.I. di Potenza.

— Scuole specializzate per Assistenti Sanitarie Visitatrici C.R.I. (Bologna, Bolzano, Cremona, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino, Trieste) . . . . .	» 10
— Scuole Speciale per dirigenti dell'assistenza infermieristica . . . . .	» 1

Presso l'Istituto d'Igiene della Università di Roma, si svolgono corsi di ulteriore specializzazione infermieristica tenuti da valenti professori. La preparazione pratica è affidata a personale qualificato della Scuola I.P. di Roma.

Sono stati rilasciati:

	Anno 1968
— Diplomi di Infermiere Professionali . . . . .	n. 248
— Diplomi di Assistenti Sanitarie Visitatrici . . . . .	» 173
— Certificati di abilitazione alle funzioni direttive . . . . .	» 21
— Certificati di specializzazione in assistenza chirurgica . . . . .	» 27
— Certificati di specializzazione in assistenza pediatrica . . . . .	» 36
— Certificati di specializzazione in Psichiatria . . . . .	» 110
— Certificati di specializzazione in Tecnica di Laboratorio . . . . .	» 3

Al personale delle Scuole Convitto Professionali per Infermiere è affidata in media *l'assistenza di 3.250 malati al giorno*; ricoverati in Reparti di Medicina e Chirurgia, Reparti Specialistici, Centri di Rianimazione oltreché di malati affluenti agli Ambulatori e nei Posti di Pronto Soccorso.

*Scuole per Infermiere e Infermieri Generici C.R.I. (Colleferro — Torino)*

sono stati rilasciati:

— Certificati di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di Infermiere generico . . . . .	n. 468
---	--------

Nelle Scuole Convitto I.P. e nelle Scuole A.S.V. C.R.I. lavorano:

— Direttrici . . . . .	n. 19
— Vice Direttrici . . . . .	» 6
— Capogruppo . . . . .	» 2
— Caposala . . . . .	» 68
— Ostetriche . . . . .	» 6
— Infermiere Specializzate . . . . .	» 60
— Infermiere Professionali . . . . .	» 320

Lavorano inoltre negli Ospedali della C.R.I.;

— Capogruppo . . . . .	n. 2
— Caposala . . . . .	» 6
— Assistenti Sanitarie Visitatrici . . . . .	» 9
— Ostetriche . . . . .	» 2
— Infermiere Professionali . . . . .	» 23



## SERVIZI SANITARI

Nell'anno 1968 hanno funzionato, in campo nazionale, i seguenti Istituti di ricovero permanenti della C.R.I.:

- n. 4 ospedali;
- n. 3 sanatori;
- n. 4 istituti per minori subnormali;
- n. 4 centri di educazione motoria per minori spastici;
- n. 9 istituti climatici a carattere preventoriale (di cui 2 chiusi nel corso dell'esercizio).

Le giornate di degenza sono state complessivamente numero 1.074.731 su un totale di n. 4.212 posti-letto, così ripartite:

- n. 518.643 negli ospedali;
- n. 184.280 nei sanatori;
- n. 88.958 negli istituti per subnormali;
- n. 88.200 nei centri per spastici;
- n. 194.654 negli istituti climatici.

Dei suddetti istituti il Comitato Centrale C.R.I. gestisce:

- 1 ospedale a Colferro;
- n. 2 istituti climatici (uno a Roma ed uno a Fara Sabina, quest'ultimo chiuso nell'ottobre 1968);
- n. 1 centro di Educazione motoria a Roma.

Si riportano in dettaglio, le attività dei singoli istituti gestiti dal Comitato Centrale nello anno 1968.

*Ospedale C.R.I. «L. Parodi Delfino» di Colferro (Roma).*

L'Ospedale C.R.I. di Colferro, di II Categoria, dispone di 350 posti-letto così suddivisi:

— Medicina . . . . .	n.	75
— Chirurgia . . . . .	»	75
— Ostetricia e Ginecologia . . . . .	»	35
— Ortopedia e Traumatologia . . . . .	»	75
— Centro Recup. Poliom. . . . .	»	50
— Pediatria . . . . .	»	40

Dispone di servizi di Pronto Soccorso — Radiologia — Analisi ed Anestesia.

Funzionano gli ambulatori di Urologia — Oculistica — Otorinolaringoiatria tenuti da sanitari consulenti, oltre quelli tenuti dai Primari dei Reparti di cui dispone l'Ospedale.

Nell'anno 1968 sono state recuperate n. 6.284 persone per un n. 88.977 giornate di degenza.

Nel 1967 sono state ricoverate n. 5.697 e le giornate di degenza sono state n. 89.186.

Le degenze sono così suddivise:

— Medicina . . . . .	entrati	n.	1.192	giornate degenza	n.	18.919
— Chirurgia . . . . .	»	»	1.399	»	»	13.974
— Ostetr. Ginecol. . . . .	»	»	950	»	»	8.850
— Pedriatia . . . . .	»	»	559	»	»	10.082
— Ortopedia . . . . .	»	»	2.037	»	»	22.516
— Poliomielitici . . . . .	»	»	147	»	»	14.636
		n.	6.284		n.	88.977

Sono stati eseguiti:

— Chirurgia generale	— interventi . . . . .	n.	1.008
— Ostetricia	— parti eutocico . . . . .	»	427
	— Appl. forcipe . . . . .	»	31
	— tagli cesarei . . . . .	»	51
	— parti podalici . . . . .	»	15
— Ortopedia e traumatologia	— interventi . . . . .	»	371
	— App. gessati . . . . .	»	1.650
— Radiologia	— RX interni . . . . .	»	7.711
	— RX esterni . . . . .	»	2.824
	— app. Roentgent. . . . .	»	5
— Terapia fisica	— interni . . . . .	»	2.870
	— esterni . . . . .	»	1.296
— Pronti Soccorsi	— interventi . . . . .	»	545
— Laboratorio Analisi	— esami int.-estr. . . . .	»	34.857
— Emoteca (fino al 31-5)	— Salassi . . . . .	»	235
	— G. sang. . . . .	»	235
	— R.W. . . . .	»	235
— Ambulatori:			
— Medicina	— visite . . . . .	n.	116
— Chirurgia	— visite . . . . .	»	274
— Ostetr. Ginec.	— visite . . . . .	»	392
— Ortopedia	— visite . . . . .	»	469
— Otorino	— visite . . . . .	»	402
	— interventi . . . . .	»	244
— Pediatria	— visite . . . . .	»	108
— Urologia	— visite . . . . .	»	27
— Oculistica	— visite . . . . .	»	480
— Cardiologia	— visite . . . . .	»	65
	— elettrocardiol. . . . .	»	2.142

L'Ospedale di Colferro è convenzionato con gli Enti mutualistici.

La retta giornaliera di degenza è di lire 5.595 dal 1° gennaio 1968.

Nell'anno scolastico 1967-68 si è svolto il 3° corso per infermiere ed infermieri generici a norma delle legge 29 ottobre 1954 n. 1046. Hanno conseguito il relativo diploma n. 20 allievi.

Le entrate per retta nell'anno 1968 sono state di lire 501.937.811.

\* \* \*

*Istituto preventoriale C.R.I. « E. Maraini » Parco « C. Battisti » - Roma - Via Ramazzini 31*

L'Istituto accoglie lattanti figli di madri tubercolose, divezzi e minori fino ai 6 anni di età.

Posti-letto n. 250.

Minori presenti al 1° gennaio 1968 . . . . .	n.	94
Minori ricoverati nell'anno 1968 . . . . .	»	87
Minori dimessi nell'anno 1968 . . . . .	»	166
Minori presenti al 31 dicembre 1968 . . . . .	»	15
Media presenti durante l'anno . . . . .	»	82
Giornate di degenza nell'anno . . . . .	»	29.930

Durante l'anno si è avuta una notevole diminuzione della media delle presenze, in rapporto al decorso anno 1967: n. 95 nel 1967 e n. 32 nell'anno 1968 e le giornate di degenza sono diminuite da n. 34.893 dell'anno 1967 a n. 29.930 dell'anno 1968.

Durante il primo trimestre si sono avuti vari ricoveri di minori abbandonati o appartenenti a famiglie povere inviati all'istituto dalla Questura. Vi sono stati anche accolti alcuni minori provenienti dalle zone terremotate della Sicilia.

Gli enti finanziatori delle degenze sono: Ministero della Sanità — Consorzio Provinciale Antitubercolare — O.N.M.I. — Ufficio Assistenza Infanzia Riconosciuta — E.N.A.O.L.I. —

Le entrate per rette di degenza sono state nel 1968 di lire 116.899.880. La retta giornaliera presso il predetto istituto è di lire 3.660.

Data la scarsa affluenza dei ricoveri presso gli istituti climatici dell'Associazione, considerato l'alto costo di gestione degli istituti stessi ed i rilievi mossi dalla Corte dei Conti sulle attività preventoriali della C.R.I. non previste nei compiti istituzionali di cui alla legge 13 novembre 1947 n. 1256, dovrà essere esaminata l'opportunità di una trasformazione delle attività stesse.

\* \* \*

#### *Preventorio C.R.I. di Fara Sabina*

L'Istituto accoglie minori di ambo i sessi dai 5 ai 12 anni, bisognosi di cure climatiche o affetti da segni di predisposizione a forme specifiche.

Posti-letto n. 276.

Minori presenti al 1° gennaio 1968 . . . . .	n.	135
Minori ammessi durante l'anno 1968 . . . . .	»	—
Minori dimessi durante l'anno 1968 . . . . .	»	125
Giornate di degenza registrate nell'anno 1968 . . . . .	»	34.960
Media giornaliera di presenze. . . . .	»	122

Durante l'anno si è avuta una diminuzione delle presenze in rapporto al decorso anno 1967 (n. 129 minori nel 1967, n. 122 minori nel 1968).

Tenuta presente la costante diminuzione dei minori predisposti alla tubercolosi e la conseguente progressiva scarsa affluenza dei ricoveri negli istituti climatici, il Comitato Centrale C.R.I. è venuto nella determinazione di procedere alla chiusura dell'Istituto.

Pertanto il Consiglio Direttivo della C.R.I. nella riunione del 1° ottobre 1968 deliberò la chiusura dell'istituto stesso, considerato anche il continuo aumento dei costi di gestione dei preventori ed i rilievi della Corte dei Conti sulle attività preventoriali svolte dall'Associazione e non comprese nei suoi compiti istituzionali previsti dalla legge 13 novembre 1947 n. 1256, La chiusura dell'Istituto è avvenuta in data 19 ottobre 1968.

I minori ospiti dell'Istituto erano assistiti dal Ministero della Sanità — dall'E.N.P.A.S. — dal Madrinato C.R.I. — dall'U.A.I.R. Essi al momento della chiusura, sono stati trasferiti a cura della C.R.I., in altri Istituti convenzionati con gli enti finanziatori dei ricoveri.

Si sono avute, nell'anno 1968, entrate per un ammontare di lire 47.387.200 per rette di degenza.

Le rette giornaliere di degenza corrisposte dagli enti erano:

- L. 2.600 — Ministero della Sanità;
- L. 2.000 — U.A.I.R.;
- L. 1.700 — E.N.P.A.S.;
- L. 760 — Ufficio Madrinato C.R.I. per i minori dai 4 ai 9 anni;
- L. 855 — dai 9 ai 13 anni;
- L. 950 — dai 13 ai 14 anni.

Il personale in servizio (1 infermiera — 3 amministrativi e 47 salariati) è stato trasferito in altre Unità del Comitato Centrale C.R.I. sulla base delle esigenze delle Unità stesse ed in rapporto alle qualifiche del personale stesso.

\* \* \*

#### *Centro educazione motoria*

Il Centro ricovero minori d'ambo i sessi dai 4 ai 12 anni, affetti da discinesie di origine encefalica (spastici) recuperabili. Accoglie, inoltre, infermi spastici per cure diurne dalle ore 9,30 alle ore 16 ed infermi, per cure ambulatoriali di due ore giornaliere.

Posti letto . . . . .	n.	65
Minori presenti al 1° gennaio 1968 — interni . . . . .	»	60
Minori presenti al 1° gennaio 1968 — esterni . . . . .	»	4
Minori ricoverati nell'anno 1968 . . . . .	»	13
Minori dimessi nell'anno 1968 . . . . .	»	8
Presenti al 31 dicembre 1968 — interni . . . . .	»	65
Presenti al 31 dicembre 1968 — esterni . . . . .	»	4
Presenti al 31 dicembre 1968 — degenti diurni . . . . .	»	11
Giornate di degenza complessive — interni . . . . .	»	19.821
Giornate di degenza complessive — esterni . . . . .	»	295
Giornate di degenza complessive — degenze diurne . . . . .	»	624
Media dei ricoverati nell'anno 1968 . . . . .	»	55

Nell'anno 1968 si è avuta una maggiore affluenza di ricoveri rispetto all'anno 1967; infatti nel 1967 si è avuta una media giornaliera di infermi presenti di n. 40 con n. 14.807 giornate di degenza, mentre nel 1968 la media degli infermi è di n. 55, con n. 19.821 giornate di degenza.

L'incremento di cui sopra si è potuto realizzare grazie alla maggiore disponibilità di posti letto che si è verificata, avendo l'annesso istituto preventoriale « Maraini » lasciato liberi alcuni locali per mancanza di infermi.

Si è potuto, quindi, accogliere al Centro un maggior numero di infermi che attendevano l'ammissione all'Istituto da diversi mesi.

Le entrate per rette sono state nell'esercizio 1968 di lire 77.627.660.

Le rette di degenza che il Ministero della Sanità, corrisponde per le cure degli spastici sono le seguenti:

- L. 4.500 — per gli interni;
- L. 3.000 — per i degenti diurni;
- L. 2.000 — per gli esterni.

Durante l'anno alcuni infermi interni sono stati temporaneamente trasferiti all'Ospedale C.R.I. di Colferro per interventi chirurgici.

Il personale in servizio al 31 dicembre 1968 è il seguente:

- 3 medici;
- 9 fisioterapiste;
- 2 impiegati;
- 25 dipendenti.

*Servizio pronto soccorso stradale ed autostradale e trasporto infermi*

Nell'anno 1968 hanno funzionato n. 33 posti di pronto soccorso sanitario stradale, dislocati su tutto il territorio nazionale, così distribuiti:

	Posti
— Autostrada del Sole . . . . .	n. 17
— Autostrada Firenze-Mare . . . . .	» 3
— Autostrada Napoli-Pompei-Salerno . . . . .	» 2
— Roma-periferica . . . . .	» 3
— Bologna periferica . . . . .	» 2
— Sicilia Occidentale . . . . .	» 6

impiegando complessivamente 50 autoambulanze.

Sono stati eseguiti n. 4038 interventi di autoambulanze sulle autostrade e strade statali, mentre presso i posti fissi sono state eseguite complessivamente n. 1732 prestazioni ambulatoriali; sono stati soccorsi n. 5563 infortunati a seguito di incidenti stradali, e sono state assistite n. 51160 persone con prestazioni di pronto soccorso generico. La ripartizione di tali dati è la seguente:

	Interventi di autoambulanze	Prestazioni al P.F. per PSSS.	Totale feriti strada	Totale feriti per P.S.
A.d.S. . . . .	2.343	133	2.330	4.547
Firenze - Mare . . . . .	412	11	274	1.161
Napoli - Salerno . . . . .	339	45	416	374
Roma periferica . . . . .	25	607	773	12.560
Bologna periferica . . . . .	418	148	652	8.157
Sicilia occidentale . . . . .	501	788	1.118	24.371
<b>Totali . . . . .</b>	<b>4.038</b>	<b>1.732</b>	<b>5.563</b>	<b>51.160</b>

Le autoambulanze adibite al servizio di pronto soccorso sanitario stradale, nell'anno 1968 hanno complessivamente percorso Km. 373.506, di cui Km. 165.731 per servizi di pronto soccorso, e Km. 207.775 per pattugliamenti e varie.

Il servizio svolto dal *Centro di Soccorso Cittadino di Roma* della C.R.I. nel 1968, viene ripartito in *servizio di trasporto infermi*, e in *servizio di pronto soccorso medico*.

Il servizio di trasporto infermi, ha effettuato n. 30.222 servizi, dei quali 27.693 in città, n. 860 fuori Roma, e n. 1.729 per conto dell'Ufficio d'Igiene del Comune di Roma. Sono stati trasportati complessivamente 30.418 infermi, e sono stati percorsi complessivamente Km. 940.060.

Di tali servizi, n. 4622 sono riferibili ad *interventi di pronto soccorso medico*; che in n. 2573 casi hanno richiesto il ricovero in Ospedale della persona soccorsa, mentre in n. 2049 casi è stata effettuata la prestazione medica a domicilio.

La distribuzione di tali servizi di pronto soccorso medico, secondo la affezione morbosa che ha richiesto o la relativa prestazione, è la seguente:

	Diur- ni	Nottur- ni	Tota- le
— Affezioni cardio-vascolari: infarto, crisi anginose, asma cardiaca, edema polm. trombosi, asma bronchiale . . . . .	704	455	1.159
— Emorragie: metrorragie, ematosi, epistassi, emottisi, aborto, ecc.	162	92	254
— Malattie acute: bronco-polmoniti, bronchiti, tonsilliti, gastroenteriti, ecc. . . . .	233	134	367

	Diur- ni	Nottur- ni	Tota- le
— Avvelenamenti: medicinali, gas, idiosincrasie, intossicazioni alimentari ecc. . . . .	175	77	252
— Agitazioni psico-motorie: epilessia, isteria, etilismo, crisi convulsive, neurodistonie, ecc. . . . .	390	246	636
— Coliche: epatiche, renali, addominali, ritenzione urinaria, strozzamento erniario, ecc. . . . .	228	174	402
— Incidenti: ferite, fratture, annegamento, colpo di sole . . .	344	146	490
— Parto . . . . .	11	5	16
— Varie: ipoglicemie, iperglicemie, lipotimie, ecc. . . . .	269	155	424
— Neoplasie . . . . .	21	10	31
— Constatazione di morte . . . . .	254	169	423
— Servizi non completati . . . . .	158	66	224
— Totale interventi . . . . .	2.910	1.712	4.622
— Ricoveri in Ospedale . . . . .	1.671	902	2.573
— Prestazioni a domicilio . . . . .	1.239	810	2.049

Per conto del Comune di Roma, dal 1° giugno al 30 settembre 1968, sono stati istituiti 3 posti di pronto soccorso balneari attendati, due sulla spiaggia libera di Castelporziano, ed uno a Passoscuro.

Presso i posti di Castelporziano sono state eseguite complessivamente n. 3014 prestazioni di pronto soccorso generico, n. 1 intervento per incidente stradale, n. 8 prestazioni di soccorso per annegamento, mentre 13 persone sono state ricoverate in Ospedale.

Presso il posto di Passoscuro, sono state eseguite n. 2.458 prestazioni di pronto soccorso generico, n. 3 interventi per incidenti stradali, e n. 6 prestazioni per annegamenti; 30 infortunati sono stati ricoverati in Ospedale.

Per conto del Comune di Cerveteri, è stato istituito dal 1° luglio al 31 agosto un posto di pronto soccorso attendato sulla spiaggia di Ladispoli, presso il quale sono state praticate numero 974 prestazioni per pronto soccorso generico; n. 8 interventi per incidenti stradali; numero 2 prestazioni per annegamento; 10 infortunati sono stati ricoverati in Ospedale.

Per quanto riguarda la situazione del parco delle autoambulanze dell'Associazione, essa ha subito un notevole miglioramento, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo. Infatti sono state acquistate e ricevute in dono n. 124 nuove autoambulanze, mentre sono state dichiarate fuori uso ed alienate n. 95 autoambulanze, il cui numero complessivo è al 31 dicembre 1968 di 920 unità.

In aggiunta al Centro Mobile di Rianimazione, acquistato nel precedente esercizio, è stata approntata una seconda unità di tal genere, corredata di apparecchiatura per la rianimazione, la defibrillazione cardiaca, il monitoraggio.

Circa la prevista estensione dei servizi di pronto soccorso autostradale, sono ancora in corso trattative con la Società Autostrade del gruppo IRI per l'estensione del servizio su quelle autostrade che ne sono ancora prive, e per la stipula di una nuova convenzione che ponga a carico della concessionaria l'intero onere finanziario dell'attività in questione. Uguali trattative sono in corso con la Società SARA per l'istituzione di n. 3 posti di pronto soccorso sulla costruenda autostrada Roma-L'Aquila.

#### CENTRO NAZIONALE TRASFUSIONE SANGUE

##### *Produzione del materiale trasfusionale*

Si è avuta una diminuzione della produzione di flaconi con ACD, pari al 6,83 per cento rispetto al 1967 e quindi della loro vendita, mentre è aumentata del 6,7 per cento la produzione totale di flaconi con soluzioni varie (con ACD, con vuoto d'aria, con soluzione fisiologica, con

acqua distillata, da 2.500 ml. per miscela di plasma) dovuta ad aumento dell'attività interna dell'Istituto.

#### *Raccolta e distribuzione del sangue*

La raccolta di sangue presso i C.T.O., ha avuto un incremento di circa 1.000 unità rispetto al 1967, pari al 3,2 per cento, mentre si è verificata una diminuzione di 1.443 unità di sangue raccolto dall'unità mobile rispetto all'anno precedente, pari a circa il 25 per cento imputabile alla indisponibilità del camion frigorifero per diversi mesi, con conseguente minore attività di raccolta presso le FF.SS.

In totale la raccolta del sangue nel 1968 è stata di 34.892 unità — 472 unità in meno rispetto al 1967, pari all'1,3 per cento —; a tale cifra vanno aggiunte le 6.667 unità ricevute da altre organizzazioni in occasione del terremoto della Sicilia e della raccolta per il Viet-Nam, con una utilizzazione totale da parte del CNTS di 41.559 unità.

La distribuzione del sangue per trasfusioni ha subito un lieve aumento, passando da 28.777 a 30.145 unità, da collegarsi alla maggiore richiesta da parte del reparto di cardiocirurgia dell'Ospedale di S. Giacomo e del reparto di ematologia dell'Ospedale di S. Eugenio, dove vengono curati bambini affetti dal morbo di Cooley. La circostanza che si debba prevedere per il prossimo anno una maggior richiesta da parte di tali reparti, induce a programmare un aumento della raccolta, attraverso la proposta istituzione di centri di raccolta fissi in Roma e di un gruppo di donatori del CNTS.

#### *Produzione del plasma*

Il reparto di produzione del Plasma, con i 12.317 flaconi di sangue che ha ricevuto — 5.014 in più rispetto al 1967 — ha destinato alla produzione di plasma normale n. 5.064 flaconi di sangue, ottenendone 3.100 flaconi di plasma (+ 18 per cento rispetto al 1967), mentre n. 5.914 unità di sangue sono state destinate alla produzione di plasma per frazioni, con un incremento rispetto all'anno precedente di 2.230 unità, pari al 60 per cento circa.

#### *Produzione dei derivati*

La produzione di albumina — che nel 1967 era stata complessivamente di 867 unità da 5, 10, 20 gr. — nel 1968 è stata di 2.223 unità; quella del fibrinogeno, da 108 unità del 1967, è passata nel 1968 a 552 unità. Le gamma-globuline prodotte sono state conservate allo stato di polvere, in quanto vi è ancora una giacenza presso l'Istituto di fiale precedentemente prodotte, per mancanza di richiesta.

#### *Produzione sieri emodiagnostici*

Sono stati prodotti: sieri anti-A 5.430 ml.; anti-B; 4.665 ml.; anti A+B: 7.570 ml.; anti-globuline 2.000 ml., nonché altre piccole quantità di antisieri più rari, con un livello di produzione quasi eguale a quello dell'anno precedente.

#### *Reparto di immunoematologia, Reparto di Batteriologia, Reparto di chimica:*

Il lavoro è stato proporzionato alla attività svolta dai reparti di produzione.

#### *Reparto di chimica-fisica*

Sono state messe a punto nuove metodiche e sono state completate le ricerche già in corso.

Per quanto riguarda l'attività didattica, sono state addestrate 16 persone, fra medici e tecnici; circa l'attività scientifica, sono stati pubblicati due lavori: « la isoimmunizzazione tra-

sfusionale leucocitaria e piastrinica nel morbo di Cooley; e « problemi attuale della linforeti-colopatia maligna ».

\* \* \*

#### CROCE ROSSA ITALIANA GIOVANILE

Nei mesi di gennaio e febbraio, si è provveduto alla spedizione alle Scuole di ogni ordine e grado, della consueta circolare di propaganda C.R.I.G., unitamente ad un calendario murale in cui erano enunciati i principi fondamentali della Croce Rossa.

Per questo particolare invio, sono stati stampati 62.000 calendari e 22.000 circolari. Alla confezione dei pacchi, oltre 14.000, ha collaborato tutto il personale della C.R.I.G., data la necessità di effettuare la spedizione nel più breve tempo possibile.

Nei primi mesi dell'anno si è anche provveduto alla sostituzione di tutte le schede dello schedario C.R.I.G. (25.000 circa).

Nel corso dell'anno sono stati inviati alle Scuole circa 25.000 pacchi contenenti il materiale richiesto dalle medesime (distintivi, tessere, attestati e diplomi compilati a mano), sono state rilasciate le ricevute di quietanza e inviate lettere di ringraziamento alle Scuole che hanno versato importi superiori alle 100.000 lire.

Ad alcuni ambulatori C.R.I.G., ancora funzionanti, è stato inviato, a richiesta, materiale sanitario. Sono state evase, quando è stato possibile, richieste di prodotti vitaminici e di ricostituenti pervenute da ambulatori e da Scuole. A titolo gratuito sono state assegnate 400 cassette C.R.I.G. di P.S. ed inviati oltre 4.000 opuscoli di P.S.

Con il contributo di lire 8.000.000 del Ministero della P.I. sono stati acquistati n. 883 armadietti di P.S., successivamente distribuiti alle Scuole pluriclassi della Toscana dai nostri Comitati Provinciali, in base agli elenchi forniti dal Provveditorati agli Studi.

Nel 1968 la C.R.I.G. ha partecipato alle Mostre Internazionali di Croce Rossa che hanno avuto luogo in Turchia, nel Pakistan e in Irlanda, con l'invio del materiale richiesto (Pitture di Juniores, bambole, disegni, fotografie, lavori manuali, ecc.). Dal Comitato Centrale della Mezza Luna Rossa Turca è pervenuta una medaglia con brevetto assegnataci appunto per la mostra di Istanbul, allestita in occasione delle manifestazioni del Centenario della Fondazione di quella Società consorella.

Nei giorni 4 e 5 maggio, si è tenuta a Torino una riunione di Presidenti dei Gruppi Pionieri e di Fiduciari, presieduta dal Vice Direttore Generale. In quella occasione sono stati consegnati gli « atti del II Convegno Nazionale Pionieri C.R.I. », il nuovo regolamento Pionieri ed il programma-base dei Corsi di P.S.; alla stesura di questi documenti ha provveduto lo ufficio C.R.I. di questo Comitato Centrale.

Nel periodo 20-25 luglio, si è svolto a Castiglione delle Stiviere un Incontro Europeo di Croce Rossa Giovanile, organizzato principalmente dal Comitato C.R.I. di Mantova. Allo incontro hanno partecipato Delegazioni dei seguenti Paesi: Austria — Belgio — Bulgaria — Cecoslovacchia — Finlandia — Francia — Germania Occidentale — Ungheria — Jugoslavia — Russia, e delegazioni dei gruppi Pionieri funzionanti nel nostro Paese.

In attuazione a quanto preventivamente programmato, l'Ufficio C.R.I.G. ha provveduto alla stesura della « Agenda del Giovane » che è stata stampata in 493.000 esemplari. La spedizione di tale agenda, da destinarsi principalmente alle scuole medie di ogni ordine e grado, è iniziata il 19 novembre 1968; al 31 dicembre 1968 ne erano già state spedite n. 284.800. Per il deposito temporaneo dell'ingente quantitativo e per il confezionamento dei pacchi si è potuto usufruire di un locale dell'Economato. Per il lavoro sono stati richiesti due uomini della Cooperativa fino al completamento della spedizione; due dipendenti della C.R.I.G., collaborano per la confezione.



Nel 1968 i Gruppi Pionieri in Italia sono saliti da 11 (dicembre 1967) a 15; i quattro Gruppi Nuovi sono quelli di Bolzano, Matera, Rovigo, Treviso. I seguenti Gruppi sono in corso di istituzione: Alessandria, Asti, Bergamo, Imperia, Firenze.

Ai Comitati che hanno istituito Gruppi Pionieri è stato assegnato dalla C.R.I.G., un contributo di lire 50.000 annue.

\* \* \*

#### GESTIONE COLONIE ESTIVE

Il Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana organizza su piano nazionale colonie marine e montane temporanee per assistere minori bisognosi di cure elioterapiche.

Le colonie sono gestite dai Comitati Provinciali della C.R.I. ai quali viene devoluta la retta che gli Enti corrispondono per assicurare ai propri minori un periodo di soggiorno che oscilla dai 30 ai 45 giorni di presenze pro-capite.

Durante la stagione estiva 1968 sono stati ospitati nelle colonie C.R.I. n. 3.262 minori, che hanno totalizzato n. 122.587 presenze giornaliere, per un importo complessivo di rette pari a lire 180.085.490.

Enti	Minori	Presenze
I.N.P.S. . . . .	2.038	87.716
Comitato Nazionale Femminile - Sede . . . . .	72	2.070
Dipendenti C.R.I. - Roma . . . . .	23	671
C.R.I.G. - Sede . . . . .	62	1.795
FINA S.p.A. - Roma . . . . .	11	330
S.T.A.N.I.C. - Bari . . . . .	25	750
I.N.A.D.E.L. - Roma . . . . .	225	6.424
Comune di Campiglia Marittima . . . . .	22	627
Contributi Agricoli Unificati - Roma . . . . .	8	240
Comitato Centrale C.R.I. . . . .	131	3.916
C.R.I. - Trento . . . . .	313	9.322
Ministero Affari Esteri - Roma . . . . .	302	7.841
C.R.I. - Reggio Emilia . . . . .	30	885
Totali . . . . .	3.262	122.587

Si elencano, pertanto, qui di seguito, le colonie presso le quali sono stati assistiti i predetti minori con a fianco indicati i Comitati Provinciali gestori delle colonie medesime:

Colonie	Comitati Gestori
Colonia montana C.R.I. di Arcidosso	Grosseto
Colonia montana C.R.I. di Enego	Venezia
Colonia marina C.R.I. di Jesolo	Treviso
Colonia montana C.R.I. di Levico	Trento
Colonia marina C.R.I. di Marina di Ravenna	Ravenna
Colonia montana C.R.I. di Salò	Brescia

L'assistenza educativa e sanitaria, nonché la vigilanza dei minori nelle colonie e durante i viaggi di accompagnamento viene esercitata da personale qualificato, ed in particolare dalle Infermiere Volontarie e dai Pionieri della C.R.I.G.

Il 1968 è stato un anno intenso di attività tanto sul piano assistenziale quanto su quello organizzativo.

Il Comitato Nazionale Femminile sta adoperandosi perché la propria attività assistenziale venga indirizzata verso un settore più specificamente a carattere sanitario e sociale, che meglio risponda allo spirito di Croce Rossa e ai tempi moderni.

Si è dovuto infatti constatare che la concessione di viveri ed indumenti risulta poco efficace alla risoluzione di problemi che si trascinano per anni nell'ambito di nuclei familiari, i cui componenti si adagiano spesso nell'attesa di quanto può venire loro dato dalla pubblica assistenza. Da accertamenti che si stanno conducendo a Roma è emerso che circa il 70 per cento delle persone assistite dalla C.R.I. sono abitualmente o volutamente disoccupate, dedite a richiedere aiuti a tutti gli enti benefici della Capitale. Non si esclude, tuttavia, la possibilità di intervenire anche mediante la concessione di viveri e indumenti, in quei casi eccezionali dove si manifesta una assoluta necessità per la presenza di malati, bambini o persone anziane.

Una prima realizzazione in campo sociale si è avuta a Roma mediante la istituzione di un asilo infantile e di un dopo-scuola per i bambini dei baraccati della Borgata Torracchia (Via Casilina 900). L'asilo, che ha trovato posto in un complesso prefabbricato avuto in dono, completo di due aule e servizi, è entrato in funzione nel mese di novembre 1968 ed accoglie 65 minori che beneficiano di un'abbondante refezione giornaliera. Il doposcuola, frequentato dalla maggior parte dei bambini delle elementari, è tenuto dai Pionieri della Fraternità ed è in funzione praticamente dall'inizio dell'anno scolastico.

Analoghe iniziative si sta cercando di realizzare, su richiesta anche di autorità governative; in Sardegna, in provincia di Sassari sarà prossimamente tenuto, a cura di quella Sezione Femminile, un corso per parrucchiere, dattilografe, confezioni, cuoche dietiste, cui parteciperanno una trentina di ragazze bisognose provenienti dalle zone interne della provincia, alle quali verrà assicurato vitto e alloggio gratuito per tutta la durata del corso. Oltre al Comitato Nazionale Femminile, all'organizzazione del corso contribuiranno la stessa Sezione Femminile di Sassari e la Prefettura locale.

In provincia di Nuoro è in corso di istituzione un laboratorio per maglieriste ed un asilo infantile ed è già funzionante un dopo-scuola per 150 bambini.

Dalle brevi notizie avanti riportate emerge il fervore di iniziative, attuate o in corso di attuazione, che anima il Comitato Nazionale Femminile costretto, il più delle volte, ad operare in condizioni difficili per la incomprendione ed il mancato appoggio, morale e materiale, che si riscontra anche nell'interno dell'Associazione. Malgrado ciò, va sottolineato l'apporto costante che viene dato per intensificare l'attività assistenziale della C.R.I. non trascurando di infondere anche nella periferia, molto spesso trascurata, quell'entusiasmo tanto necessario per operare in un campo che richiede dedizione e spirito di sacrificio. A tale scopo, nel mese di ottobre sono state convocate a Roma le Presidenti delle Sezioni Femminili dei Comitati Provinciali C.R.I. Nella riunione che ne è seguita, è stato possibile rilevare il gradimento, da parte delle convenute, di discutere problemi di comune interesse e l'impegno con cui vengono seguite le varie iniziative riguardanti le attività assistenziali della C.R.I.

L'assistenza sanitaria praticata dal C.N.F. si è concretata mediante la concessione di:

- n. 106 carrozzelle ortopediche;
- n. 151 protesi ortopediche;
- n. 25 protesi dentarie;
- n. 61 protesi acustiche ed oculari;

nonché:

- specialità medicinali;
- ricoveri in Istituti temporanei e permanenti;
- cure speciali ed accertamenti sanitari;
- servizi a mezzo di autoambulanze;
- trasfusioni di sangue e di plasma.

Nel 1968 è stato, inoltre, distribuito, attraverso le scorte di magazzino, il seguente materiale:

- n. 520 cappotti;
- n. 1.624 maglie lana;
- n. 7.174 pullover di lana;
- n. 5.669 paia di scarpe;
- n. 622 vestiti;
- n. 375 coperte;
- n. 10.968 capi di vestiario e biancheria vari;
- Kg. 1.420 di biscotti;
- Kg. 1.026 di marmellata;
- Kg. 2.441 di pasta alimentare;
- Kg. 778 di zucchero;
- lt. 1.373 d'olio;
- Kg. 489 di viveri vari (caffé, the, legumi, latte in polvere, riso, ecc.);
- n. 8.785 giocattoli vari.

Non meno intensa è stata l'opera delle Sezioni Femminili le quali, specie in occasione del terremoto che ha colpito la Sicilia nel gennaio 1968, hanno moltiplicato i loro sforzi per la raccolta di soccorsi in favore dei sinistrati. In molti centri dove sono affluiti, questi sono stati amorevolmente assistiti con aiuti considerevoli, ivi comprese suppellettili da cucina, mobilio ed altro. Molti sono stati aiutati nella ricerca di un lavoro, riuscendo spesso ad inserirsi nella vita produttiva mediante l'interessamento delle Sezioni Femminili. Una di esse, aderendo al desiderio espresso dai donatori locali, è riuscita ad inviare a Salaparuta una casa prefabbricata completa di una sala da pranzo, soggiorno, due camere da letto, di un ingresso, servizi igienici, impianto elettrico e sistemi di isolamento termico.

Va altresì sottolineato il notevole apporto dato dalle Sezioni Femminili alla risoluzione di molti problemi dei locali Comitati e Sottocomitati; apporto che nel 1968 si è concretato mediante l'acquisto di qualche autoambulanza, di mobilio per le sedi di Croce Rossa, di arredamento per ambulatori, ecc. Non va trascurata, inoltre, la valida collaborazione offerta in occasione della « Settimana » di Croce Rossa da tutte le Signore componenti i Consigli delle Sezioni Femminili e dalle Patronesse.

Nel 1968 i fondi reperiti dalle Sezioni Femminili per attività assistenziali, attraverso manifestazioni, contributi e quote Patronesse, ammontano a circa 250 milioni di lire, mentre gli assistiti sono stati oltre 64.000.

\* \* \*

### *Madrinato*

È noto che, in base alla vigente Convenzione stipulata con il Ministero dell'Interno — Direzione Generale Assistenza Pubblica — ed ai successivi atti di modifica, questa Associazione ha la possibilità di assistere, mediante ricovero in istituti educativi, n. 1.500 minori dei quali:

- a) n. 200 appartenenti alle categorie previste dalla legge 31 luglio 1945 n. 425 (figli di reduci di guerra, combattenti, profughi, sinistrati, rimpatriati, ecc.);
- b) n. 1.300 appartenenti a famiglie in disagiate condizioni economiche.

A questo scopo il Madrinato ha provveduto nel corso dell'anno 1968 ad istituire, correlandole della necessaria documentazione, n. 1.141 pratiche che man mano ha sottoposto all'esame della Commissione, costituita in base all'articolo 2 della Convenzione, con i seguenti risultati:

— domande di ricovero accettate . . . . .	n.	527
— domande di ricovero respinte . . . . .	»	538
— domande tuttora in istruttoria . . . . .	»	76
		<hr/>
	Totale . . .	n. 1.141
		<hr/> <hr/>

Pertanto, alla data del 31 dicembre 1968 risultavano ricoverati presso n. 226 Istituti n. 1.367 minori come indicato nel seguente prospetto che riassume anche le variazioni avvenute nel corso dell'anno:

— presenti al 31 dicembre 1967 . . . . .	n.	1.369
— ammessi al 31 dicembre 1968 . . . . .	»	336
		<hr/>
		n. 1.705
		<hr/> <hr/>
— dimessi durante l'anno 1968 . . . . .	n.	338
		<hr/>
— totale presenti al 31 dicembre 1968 . . . . .	n.	1.367
		<hr/> <hr/>

La copertura pressoché completa dei posti concessi in base alla convenzione è stata possibile soltanto con il perfezionamento dell'atto aggiuntivo del 12 settembre 1968 sollecitato fin dal 3 giugno 1968, Infatti, solo per il contenuto del predetto atto, che ha ridotto da n. 500 a n. 200 il contingente dei posti riservati agli « appartenenti » (categoria con numero di domande in continuo regresso) è stato possibile elevare da n. 1.000 a n. 1.300 il numero dei minori, appartenenti a famiglie indigenti, in progressivo aumento.

Il numero delle giornate di presenza dei ricoverati, nel corso dell'anno è stato di n. 477.485 (n. 472.672 nel 1967) con una media giornaliera di circa 1.300 minori assistiti. A questo proposito è importante rilevare che sulla determinazione della media ha influito negativamente l'elevato numero dei giorni di vacanza concesso dagli istituti ai minori, soprattutto nei mesi estivi.

\* \* \*

#### GESTIONE DEL TESSERAMENTO SOCI E DELLE DIFFUSIONE MARCHE CHIUDI LETTERA

Anche nel 1968 tali gestioni hanno conseguito risultati che segnano un costante miglioramento; infatti il Centro Tesseramento Soci ha introitato circa 135 milioni e il Centro Diffusione Marche circa 235 milioni.

Trattasi di notevoli proventi il cui andamento è particolarmente seguito costituendo una delle entrate proprie dell'Ente.

\* \* \*

#### GESTIONI CARTA DA MACERO, MATERIALI FUORI USO E SETTIMANA DELLA C.R.I.

Si sono raccolti nell'anno 1968 n. 36.328 quintali di carta da macero e n. 1.892 quintali di materiali fuori uso.

Pur con le difficoltà connesse con la carenza di mano d'opera per la quale occorre ricorrere alle prestazioni di cooperative di facchinaggio, tale gestione è fonte di un notevole reddito che ne rende opportuna la continuazione. È comunque allo studio una diversa organizzazione del servizio intesa ad ovviare le accennate difficoltà.

Per quanto riguarda l'organizzazione della Settimana C.R.I. nell'anno 1968 essa è stata così articolata:

a) Carosello dei Caroselli in Piazza di Siena (quest'anno in considerazione del Cinquantenario della Vittoria nella guerra 1915-1918, il Ministero della Difesa aveva organizzato una speciale manifestazione denominata « La Leggenda del Piave »).

b) Raccolta oblazioni presso i vari Caselli delle Autostrade — gestite dalla Società Autostrade.

c) Raccolta oblazioni presso gli Istituti Finanziari della Capitale.

d) Impianti di n. 5 chalets in cinque posti strategici della città, nei quali sono stati distribuiti materiali di propaganda della C.R.I., contro oblazioni dei cittadini.

\* \* \*

Nel corso del 1968 l'Ufficio Relazioni Internazionali, dopo aver ricevuto un appello dalla Lega delle Società di Croce Rossa e su precise istruzioni del Presidente Generale e del Direttore Generale, ha organizzato l'invio di soccorsi a Paesi stranieri colpiti da catastrofi naturali.

Basandosi su precise richieste formulate dalle rispettive Società nazionali, sono stati inviati:

1) ai primi di gennaio 1968, Kg. 14.792 di generi vari, per un valore di lire 62.027.246 alla Mezzaluna Rossa Algerina, impegnata nell'azione di assistenza alle popolazioni colpite dalle inondazioni;

2) nell'agosto 1968, Kg. 10692 di generi vari al Leone e Sole Rosso Iraniano, impegnato nell'azione di soccorso alle popolazioni vittime del terremoto;

3) nel luglio 1968, sono stati inviati al Comitato Internazione della Croce Rossa Kg. 692 di medicinali per un valore di 3 milioni di lire, destinati alle popolazioni della Nigeria Orientale.

Sono stati inoltre mandati alla Lega delle Società di Croce Rossa, perché provvedesse a trasmetterli in parti uguali alle due Società di Croce Rossa del Nord e del Sud Viet-nam, un milione di lire, raccolto da privati per le popolazioni vietnamite;

4) per incarico del Ministero Affari Esteri, la C.R.I. ha provveduto all'acquisto e trasmesso soccorsi alle popolazioni Sud-Vietnamite;

5) a seguito di un pressante appello lanciato dal C.I.C.R., mirante ad ottenere medicinali e materiale di medicazione per le popolazioni yemenite, la C.R.I. ha organizzato, d'intesa con il Ministero Affari Esteri, l'azione di soccorso; sono stati inviati Kg. 2.913 in parte acquistati con un fondo di due milioni messo a disposizione dal Ministero Affari Esteri, ed in parte donati dalla C.R.I.;

6) dopo attento esame delle necessità sanitarie delle popolazioni indiane ed in base a precisi progetti, la C.R.I. ha trasmesso alla Croce Rossa Indiana, tramite la Lega delle Società Croce Rossa, un contributo eccezionale di lire 25.575.000, da impiegare in parte per

un programma pilota di educazione sanitaria dei giovani ed in parte per l'attrezzatura dello erigendo Centro per la trasfusione del sangue della Croce Rossa Indiana a Nuova Delhi. La somma messa a disposizione era stata offerta da privati ed è stata trasmessa alla Lega quale contributo al Programma di Sviluppo della Lega stessa a favore della Croce Rossa Indiana.

#### *Azione a favore delle popolazioni siciliane vittime del terremoto*

In stretta collaborazione con la Lega delle Società di Croce Rossa e il Ministero Affari Esteri, l'Ufficio Relazioni Internazionali ha coordinato l'azione di soccorso della Società di Croce Rossa estere delle Comunità italiane all'estero e di donatori privati. Comunicando giornalmente alla Lega le necessità delle popolazioni siciliane, si sono orientate le Società di Croce Rossa ad inviare i generi di soccorso necessari. N. 38 Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa hanno offerto la loro assistenza.

#### *Visite di Delegazioni e personalità*

Su richiesta dell'Ambasciatore dell'Iran, è stata organizzata per la Signora Farideh Diba, madre dell'Imperatrice dell'Iran e Alta Patrona delle opere assistenziali iraniane, una visita alle organizzazioni della C.R.I., in Roma.

La Signora, dopo aver visitato le istituzioni, ha consegnato al Presidente Generale, in segno di apprezzamento per l'opera svolta dalla C.R.I., un assegno.

Nei giorni tra il 22 e il 29 settembre 1968, è venuto in visita ufficiale alla C.R.I. il Presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa, Prof. Samuel Alexandre Gonard.

Il Presidente del C.I.C.R. ha attentamente esaminato le attività della C.R.I., visitando tutte le istituzioni. Ha partecipato ad una riunione di lavoro nel corso della quale sono stati illustrati i compiti svolti dalla C.R.I.

Il Presidente Gonard, accompagnato dal Presidente della C.R.I., è stato ricevuto in udienza dal Presidente della Repubblica, con il quale si è intrattenuto sulle attività internazionali del C.I.C.R., e da Sua Santità il Pontefice, nonché dal Ministro degli Esteri, Sen. Medici.

A seguito del colloquio avuto con il Ministro Medici, il Governo italiano ha stanziato un ulteriore contributo a favore dell'azione di soccorso alle vittime del conflitto in Nigeria. Parte della somma è stata impiegata per l'invio di una équipe sanitaria in Nigeria.

#### *Missioni all'estero*

Una missione della C.R.I., presieduta dal Presidente Generale, della quale facevano parte la Presidente Nazionale del Comitato Femminile C.R.I., Donna Francesca De Gasperi, e il Capo Ufficio Relazioni Internazionali, nei giorni dal 28 al 2 luglio 1968 è stata ospite della C.R. Austriaca. Nel corso della missione è stata visitata l'organizzazione periferica della Consorella Austriaca e sono stati esaminati i comuni programmi di lavoro.

Nei giorni tra il 1° e il 7 novembre una delegazione della C.R.I., presieduta dal Presidente Generale, e della quale facevano parte il Presidente del Comitato provinciale C.R.I. di Firenze, Avv. Enrico Ciantelli, e il Capo Ufficio Relazioni Internazionali, è stata ospite della Croce Rossa Tedesca nella Repubblica Democratica Tedesca.

Scopo principale della visita era quello di concretare gli accordi per la ricerca, l'esumazione ed il rimpatrio delle Salme dei Caduti italiani in Germania Orientale.

Avendo concordato su tutti i punti esaminati, la Croce Rossa Tedesca nella R.D.T. ha iniziato, nel mese di novembre, le esumazioni e si presume che nella primavera 1969 il primo scaglionamento dei Resti Mortali dei nostri Caduti verrà rimpatriato.

La Delegazione ha inoltre preso conoscenza delle attività svolte nella Repubblica Democratica Tedesca dalla Consorella Società di Croce Rossa.

Il giorno 5 ottobre 1968 è entrata in vigore la Convenzione con il Ministero della Difesa, Commissariato Generale Onoranze ai Caduti in Guerra, che dà mandato alla C.R.I. di procedere per conto di detto Ministero e con fondi messi a disposizione, alla ricerca, esumazione e rimpatrio delle Salme dei Caduti Italiani sepolti nella R.D.T.

Il 28 maggio, il Presidente Generale ha partecipato, quale rappresentante della Lega delle Società di Croce Rossa, alla riunione a Ginevra del Consiglio dell'Institut Henry Dunant ed il 13 settembre ha partecipato, in qualità di relatore, al Colloquio « L'Etat Moderne et la Croix-Rouge » organizzato dal predetto Institut Henry Dunant.

Nei giorni dal 31 agosto all'8 settembre, il Presidente Generale e il Capo dell'Ufficio Relazioni Internazionali hanno partecipato alle riunioni della Commissione delle Finanze e del Comitato Esecutivo della Lega delle Società di Croce Rossa che si sono svolte a Ginevra.

L'ufficio Ricerche Dispersi nell'URSS ha inviato alla Croce Rossa Sovietica 700 schede bilinqui e ha dato comunicazioni ad Enti e privati per 369 casi di nostri dispersi in URSS.

Il Servizio Sociale Internazionale, che opera sotto gli auspici della C.R.I. e al quale è demandato il compito di svolgere tutte le ricerche di civili stranieri in Italia e di Italiani allo estero, e che è sotto la supervisione tecnica dell'Ufficio Relazioni Internazionali, ha espletato nel 1968 n. 1.284 casi.

\* \* \*

#### ATTIVITÀ DI SOCCORSO ALLE POPOLAZIONI BIAFRANE

Su invito del Comitato Internazionale della Croce Rossa di Ginevra, e con il contributo finanziario del Ministero degli Affari Esteri, la C.R.I. ha predisposto un piano di interventi per venire incontro ai bisogni delle popolazioni Biafrane.

Tali interventi si riassumono:

a) contributo di lire 75.000.000 al C.I.C.R. di Ginevra per l'invio di aiuti alimentari e di prima necessità pari al valore della somma trasmessa;

b) organizzazione e allestimento, nella zona di Uturu della Nigeria orientale, di una squadra sanitaria, operante a favore delle popolazioni biafrane composte da 6 elementi qualificati e così composta: un medico specialista in malattie tropicali; un medico pediatra; e soccorritori, volontarie del soccorso, di cui un infermiere ed uno studente del V anno di medicina e di due volontari addetti ai servizi generali e alla guida degli automezzi.

L'équipe opportunamente equipaggiata di automezzi, impianti autonomi, attendati, piccola centrale per la produzione di energia elettrica, impianti di depurazione e ionizzazione dell'acqua, attrezzature sanitarie, medicinali e viveri, ha raggiunto la Nigeria orientale il 9 dicembre 1968, ed opera nell'area di Uuungu in località Uturu, lungo la rotabile Okigwi-Afikpo, in territorio Ibo.

Il programma di attività prevede l'allestimento in piena foresta di un ospedaletto di numero 30 posti-letto, di 4 ambulatori dislocati presso altrettanti Centri abitati, di ambulatori attrezzati per le visite, la vaccinazione, il pronto intervento sanitario; di 6 Centri di distribuzione viveri — unitamente ai membri dell'équipe italiana, si prevede l'utilizzazione in loco, sempre d'intesa con la Croce Rossa Internazionale e locale, di circa 70 persone, assolutamente indispensabili per garantire un supporto funzionale atto allo svolgimento delle attività programmate.

Il programma così fissato prevede la presenza della C.R.I. in zona Ibo, per una durata di 6 mesi circa.

Nel programma di interventi di aiuto alle popolazioni biafrane si prevede anche il trasferimento di guerriglieri e del Biafra, all'Ospedale specializzato, traumatologico della C.R.I.

di Malcesine sul Garda; di 11-12 feriti gravi, necessari di interventi chirurgici e di applicazioni di protesi agli arti inferiori e superiori.

La spesa prevista per l'intervento di aiuto dovrebbe aggirarsi sui 205 milioni circa.

\* \* \*

#### ATTIVITÀ SVOLTE IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAL TERREMOTO IN SICILIA

I fondi raccolti in Italia e all'estero ascendono complessivamente alla data del 31 dicembre 1968 a lire 516.735.272.

I fondi dall'Estero sono pervenuti dalle Croci Rosse, dalle ambasciate d'Italia e da privati delle seguenti nazioni: Australia, Belgio, Canada, Corea, Danimarca, Francia, Germania Federale, Giamaica, Libano, Lussemburgo, Monaco, Norvegia, Olanda, Spagna, Svezia, Svizzera, U.S.A., Nuova Zelanda, Indonesia, Venezuela e Thailandia.

Le Croci Rosse della Francia, della Germania Federale, dell'Olanda e la Lega della Società di Croce Rossa hanno inviato fondi destinati per l'acquisto di autoambulanze.

L'Associazione, rispettando la volontà dei donati ha acquistato le autoambulanze per la successiva utilizzazione ai Comitati C.R.I. delle Provincie colpite dal terremoto.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione stabilì che l'impiego dei fondi in denaro fosse principalmente destinato alla costruzione o ammodernamento di opere a carattere sanitario nelle zone della Sicilia colpite dal terremoto del Gennaio 1968.

In obbedienza a questa decisione e d'accordo con i Ministeri della Sanità, dell'Interno e dei lavori pubblici si è ritenuto di prendere contatti con la Regione Siciliana, la quale ha proposto miglioramenti agli Ospedali di Castelvetro e di Sciacca.

Per quel che riguarda la distribuzione dei materiali sia raccolti in Italia che inviato dallo estero, essa può essere così riassunta:

DESCRIZIONE MATERIALE	Colli	Capi o confezioni	Kg.
Vestiario . . . . .	28.652	62.860	325.433
Biancheria . . . . .	45	8.020	21.547
Coperte . . . . .	887	25.543	20.418
Materassi . . . . .	15	1.449	18.000
Letti . . . . .	179	2.726	7.000
Medicinali . . . . .	6.519	21.424	10.390
Sangue o Plasma . . . . .	—	2.766	—
Materiale vario . . . . .	125	185.105	219.999
Tende . . . . .	66	239	20.710
Viveri . . . . .	14.878	1.370.415	474.522

I materiali dall'estero sono pervenuti dalle Croci Rosse, dai governi, dalle ambasciate d'Italia e dai privati dalle seguenti nazioni:

Albania, Algeria, Aibjan, Argentina, Australia, Austria, Baviera, Belgio, Brasile, Bulgaria, Cecoslovacchia, Canada, Cipro, Cylon, Danimarca, Egitto, Francia, Germania Federale, Germania Democratica, Grecia, Giappone, Gibilterra, Inghilterra, Jugoslavia,



Israele, Islanda, India, Irlanda, Lussemburgo, Monaco, Malta, Norvegia, Olanda, Portogallo, Russia, Polonia, Uruguay, Panama, Portland, Romania, Svizzera, Svezia, Sud Africa, Spagna, Tangeri, Tunisia, Turchia, U.S.A., Ungheria, Venezuela.

Tale distribuzione ha interessato le località delle Provincie di Agrigento, Trapani e Palermo colpite dal sisma.

I materiali nuovi, puliti e utilizzabili immediatamente e i viveri sono stati inviati direttamente per soddisfare le prime immediate esigenze dei terremotati, come da richieste delle locali Prefetture, tramite ponte aereo con scalo finale agli aeroporti di Birgi di Trapani e Punta Raisi di Palermo, e successivamente con automezzi della C.R.I., delle Prefetture e dell'Esercito, e distribuiti sul posto.

Terminata la prima urgente fase di intervento si è istituito un Centro Operativo presso il C.to Reg.le di Palermo con lo scopo di coordinare gli interventi della C.R.I. nel campo sanitario e assistenziale e si è iniziato presso il Magazzino Centrale il lavoro di cernita degli indumenti usati arrivati dall'Estero e dall'Interno che non presentavano condizioni rassicurante sullo stato di pulizia, di conservazione e di utilizzazione.

Questa seconda fase ha permesso un'assistenza più razionale sia nelle località dove erano situati gli Ospedali e le infermerie C.R.I. sia nelle altre località dove si è svolta l'attività di assistenza con distribuzione di materiali e viveri.

L'attività dell'Associazione è stata principalmente rivolta però all'approntamento di Centri Ospedalieri attendati, fissi e accantonati nelle seguenti località:

Castelvetrano — Ospedale accantonato da 100 posti-letto con nucleo autoambulanze.

Menfi — Ospedale attendato da 50 posti letto con nucleo autoambulanze.

Montevago — Infermeria attendata con funzioni di Pronto Soccorso e nucleo autoambulanze.

Santa Margherita Belice — Infermeria Attendata con nucleo autoambulanze.

Sciacca — Ospedale attendato da 200 posti letto con nucleo autoambulanze.

Palermo — presso Ospedale Villa Sofia Withaker — Centro Assistenza sanitaria composto da 200 posti letto con pronto soccorso, e trasporto infermi costituito da 2 autoambulanze.

In detti centri sanitari hanno operato oltre 400 tra Ufficiali Medici e di Commissariato, Medici civili, Sottufficiali, graduati e militi di truppa, infermiere volontarie e professionali, personale civile direttivo, di concetto e di assistenza.

Per segnalare l'attività svolta dalla C.R.I. nel campo sanitario, si trascrivono le prestazioni effettuate dagli Ospedali e Infermerie attendate situati nella zona di epicentro del terremoto:

Ospedale attendato C.R.I. n. 4 - Menfi:

— giornate di degenza . . . . .	n.	500
— ricoverati . . . . .	»	77
— prestazioni di pronto soccorso . . . . .	»	402
— visite ambulatoriali . . . . .	»	1.290

Ospedale accantonato C.R.I. n. 12 - Castelvetrano:

— giornate di degenza . . . . .	n.	1.886
— ricoverati . . . . .	»	332
— prestazioni di pronto soccorso . . . . .	»	1.389
— visite ambulatoriali . . . . .	»	1.106
— apparecchi gessati . . . . .	»	36
— interventi chirurgici . . . . .	»	1
— esami radiologici . . . . .	»	67
— esami di laboratorio . . . . .	»	150
— prestazioni di pronto soccorso . . . . .	»	70

Infermeria attendata C.R.I. - Montevago:

— visite mediche con distribuzione farmaci . . . . .	n.	3.101
— visite mediche domiciliari . . . . .	»	717
— visite mediche domiciliari con distribuzioni di farmaci . . . . .	»	147
— viste mediche in tende . . . . .	»	136
— distribuzione sulfamidici compresse . . . . .	»	2.064
— distribuzione enterovaccino antitifico . . . . .	»	2.371
— visite ambulatoriali . . . . .	»	1.071
— ricoverati . . . . .	»	5
— medicazioni . . . . .	»	818
— prestazioni di pronto soccorso . . . . .	»	866

Infermeria attendata C.R.I. - Santa Margherita Belice:

— prestazioni di pronto soccorso . . . . .	n.	1.863
--	----	-------

Sono state approntate 2 cucine collettive presso la tendopoli di Santa Ninfa e Partanna, gestite dalle Infermiere professionali della scuola Agnelli di Roma, della scuola Baglivi di Roma e della scuola di Bologna con l'aiuto di volontari del soccorso di Milano e Torino e del gruppo Pionieri di Roma.

Vennero istituiti altresì presso le principali stazioni di transito delle linee ferroviarie e principalmente presso le stazioni di Palermo, Messina, Napoli, Roma, Firenze, Bologna, Milano, Torino e in varie città del Nord posti di ristoro e di consegna di materiali e viveri per i terremotati siciliani che nelle prime settimane susseguenti al terremoto lasciarono l'Isola in cerca di sistemazione nelle varie città d'Italia.

Tale assistenza consentì di assolvere pienamente al difficile compito garantendo presenza di medici, di personale infermieristico, di medicinali, viveri e vestiario in misura adeguata alle necessità. In tale attività preminente è stata l'opera delle Infermiere volontarie, dei Pionieri della Fraternità e del Comitato Nazionale Femminile.

Inoltre Comitati e Sottocomitati C.R.I. del Nord Italia hanno assistito i profughi siciliani con distribuzioni di materiali e viveri aiutandoli nell'ambientamento sino al completo inserimento nella vita sociale; assistenza che ha impegnato l'Associazione, dal centro ai Comitati periferici per l'intero arco del 1968.

Nei centri siciliani di Menfi, Poggioreale, Gibellina e Castelvetro sono stati eretti a cura della C.R.I., d'intesa con il Provveditorato delle Opere Pubbliche della Sicilia, con donazione delle Croci Rosse della Germania Federale, della Norvegia e dell'Australia, n. 89 prefabbricati.

Inoltre è doveroso segnalare, tra l'altro, la distribuzione alle popolazioni colpite dal terremoto di:

- n. 10.800 pacchi viveri, del peso di Kg. 13 circa ciascuno in occasione della Pasqua 1968;
- n. 1.000 arredamenti per appartamento donati dalla Croce Rossa Svizzera;
- n. 6.000 assortimenti per cucina dono della Croce Rossa Svizzera;
- 1.946 assortimenti per cucina dono della Croce Rossa Francese.

Tale imponente mole di attività assistenziale, che forse nemmeno le cifre riportate riescono ad offrire una immagine rispondente alla sua intierezza e all'impegno richiesto, non sarebbe stata possibile senza l'opera disinteressata prestata diuturnamente e per lungo periodo dalle Infermiere Volontarie e Professionali, dai Pionieri della Fraternità, dai Volontari del soccorso, dal Corpo militare e dai civili che operano in seno all'Associazione.

Questa gara di umana solidarietà ha permesso di superare pur tra difficoltà di ogni genere le più disparate situazioni.

\* \* \*

Nel novembre del 1968, mentre continuava l'azione per la distribuzione alle popolazioni siciliane, colpite dal terremoto, nel gennaio dello stesso anno, dei materiali dono della Croce Rossa Svizzera e Francese, la Croce Rossa Italiana, interviene immediatamente nelle zone del Piemonte colpite dall'alluvione.

Presso i Comitati Provinciali di Vercelli, Asti, Novara ed i Sottocomitati di Biella e Cuneo, con il diretto apporto del Comitato di Torino, Milano e Verona, si inizia l'opera d'intervento per l'assistenza alle popolazioni colpite.

Vennero istituiti tre posti di pronto soccorso attendati o accantonati e venne rafforzato il servizio di pronto soccorso e di trasporto degli infortunati e degli ammalati con l'invio di un adeguato numero di autoambulanze, di medici e di infermiere volontarie.

In perfetto accordo con le autorità centrali (Commissario governativo) e quelle locali sono stati istituiti dodici centri per la distribuzione di viveri nel biellese e di altri sei centri per la distribuzione di indumenti medicinali e viveri.

Inizìo nelle zone in stretta collaborazione con il medico provinciale di Vercelli, che contribuì all'attività di vaccinazione della popolazione contro il pericolo dell'insorgere di fenomeni epidemici, inviò forti dosi di prodotti sterilizzati e potabilizzanti delle acque ad uso domestico, così come provvide all'invio di disinfettanti. La distribuzione di indumenti per 5.500 capi, di materassi e biancheria da letto per 2.500 unità, venne curata direttamente dalla C.R.I., mentre la distribuzione di latte condensato, di latte in polvere di omogeneizzati, di cioccolato, donati dalla Croce Rossa Svizzera e da Ditte italiane, venne svolta in stretto rapporto con gli ECA Comunali, con gli amministratori degli asili infantili, con l'OMNI.

Vennero altresì distribuiti viveri per 1.000 q.li circa e per un valore di 70.000.000. Durante le feste natalizie in accordo con il giornale la Stampa di Torino vennero distribuiti 5.000 pacchi viveri del peso di 10 Kg. e per un valore di 40 milioni. Tutti i Comitati della Croce Rossa sopra elencati si impegnarono come è nel costume e nei doveri della Croce Rossa Italiana, ad offrire alle popolazioni colpite del Piemonte tutte le possibili assistenze.

#### PROBLEMI INERENTI L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI PER LE ATTIVITÀ SOCIALI

Nel corso degli ultimi anni, all'insorgere o al verificarsi di fatti o avvenimenti calamitosi o a particolari situazioni internazionali, si sono avuti da parte della popolazione manifestazioni di solidarietà verso i Paesi esteri colpiti e verso popolazioni do zone del Paese devastate dalle calamità naturali.

Le somme risultanti tuttora disponibili sono elencate nel loro dettaglio, nella relazione dei Revisori dei Conti a pagg. 6 e 7 e sono così suddivise:

— terremoto Sicilia . . . . .	516.735.272
— alluvionati (pag. 6) . . . . .	17.732.682
— alluvionati (pag. 7) . . . . .	23.776.880

— pro-popolazione Biafra . . . . .	6.106.943
— profughi ungheresi . . . . .	1.357.820
— terremotati Iran . . . . .	137.000
— terremotati Grecia . . . . .	1.000
— pro Vietnam . . . . .	10.000
— pro-sinistrati Vajont . . . . .	186.229.770
— pro-terremotati Ariano Irpino . . . . .	19.350.866

---

Devesi precisare che per quanto attiene alle somme raccolte in Italia e all'estero, per gli interventi a favore delle zone colpite dal terremoto della Sicilia del 1968 — si è provveduto d'intesa con la Regione Siciliana e con l'approvazione del Ministero della Sanità —, ad assumere un primo impegno, per il funzionamento di due progetti, riguardanti gli ospedali di Castelvetro e di Sciacca.

Il primo stanziamento di fondi per una somma pari a lire 400.000.000 dovrà servire per l'ampliamento dell'Ospedale di Castelvetro con la costruzione di due nuovi reparti ospedalieri, e per l'acquisto delle attrezzature sanitarie, preventivate in una spesa di lire 330 milioni. Mentre sono previsti lavori per rifacimento totale dell'impianto di riscaldamento e per nuove attrezzature sanitarie per l'ospedale di Sciacca, per lire 70.000.000.

Tali somme stanziare su proposta della Regione Siciliana, verranno versate agli Ospedali interessati in rapporto allo stato di avanzamento dei lavori i cui progetti verranno sottoposti alla approvazione degli Organi tecnici Governativi ed eseguiti sotto controllo degli stessi.

Si è in attesa di ulteriori proposte per l'utilizzazione delle restanti somme raccolte. Proposte che verranno come le prime formulate dalla Regione Siciliana e sottoposte alla preventiva approvazione del Ministero della Sanità. Si ritiene comunque assicurare che nel corso del 1969 si avrà il totale impegno delle somme raccolte, le quali saranno utilizzate per la creazione o il potenziamento delle strutture sanitarie delle zone colpite dal terremoto.

#### *Raccolta pro Vajont*

Con l'appalto dei lavori e l'ormai avanzato stato di realizzazione della Casa per Anziani di Longarone, anche i fondi raccolti a tale scopo, troveranno il loro impiego per la costruzione di una opera di altissimo valore sociale.

La Croce Rossa Italiana, verserà secondo sempre lo stato di avanzamento delle opere la somma di lire 186.299.770, necessaria per il completamento e l'arredamento dell'opera, cui partecipa la C.R.I. di Belluno lire 83.292.674; la Croce Rossa Svizzera con franchi svizzeri 816.000 pari a lire 117.000.000; il Lions di Belluno 41.934.906 e l'Arena di Verona 27.558.831 per un totale di lire 456.016.181.

L'erezione dell'opera, che ha visto la costituzione in Ente morale della stessa e al cui Consiglio d'Amministrazione partecipano tutti gli Enti donatori, sarà ultimata entro il 1969. Avremo così assolto, superando notevoli difficoltà sorte sia per il reperimento delle aree che per l'approvazione dei progetti nel contesto del nuovo Piano Regolatore del Comune di Longarone, al nostro obbligo di dare con i mezzi raccolti, un concreto e sensibile aiuto ad un Comune tanto duramente colpito.

#### *Biafra*

La somma di lire 6.106.943 raccolta per le popolazioni biafrane andrà a costituire con quelle pari a lire 200.728.400 messe a disposizione del Ministero degli Affari Esteri, il fondo per la realizzazione dei programmi di intervento diretto ed indiretto a favore delle popolazioni, di quella martoriata Regione Africana, di cui si è parlato in altra parte della relazione.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

RIPARTIZIONE FUNZIONALE	Spese di personale		Spese di funzionamento		Spese per trasferimenti passivi		Totali	
	Importo	Percentuale	Importo	Percentuale	Importo	Percentuale	Importo	Percentuale
Spese comuni non ripartibili	920.751.516	13,05 %	247.256.012	3,50 %	1.277.329.942	18,10 %	2.445.337.470	34,65 %
Centri di Mobilitazione Magazzini e Unità Mobili	272.500.215	3,86 %	104.749.566	1,49 %	93.288.000	1,32 %	470.537.781	6,67 %
Pronto Soccorso e Trasporto Infermi	501.467.289	7,11 %	98.896.077	1,40 %	—	—	600.363.357	8,51 %
Pronto Soccorso Stradale	428.294.225	6,07 %	45.462.238	0,65 %	563.271.284	7,98 %	1.037.027.777	14,70 %
Preparazione del Personale	14.851.510	0,21 %	8.531.036	0,12 %	509.800.605	4,39 %	333.133.151	4,72 %
Croce Rossa Giovanile	—	—	99.938.314	1,42 %	—	—	99.938.314	1,42 %
Rapporti Internazionali	2.424.515	0,03 %	—	—	23.150.096	0,33 %	25.574.611	0,36 %
Istituzioni Sanitarie Permanenti	652.948.557	9,25 %	260.327.943	3,69 %	—	—	913.276.500	12,94 %
Centro Nazionale Trasfusione Sangue	335.879.742	7,6 %	94.388.951	1,34 %	—	—	430.268.693	6,10 %
Centro Nazionale Trasfusione Sangue (Ricerca scientifica)	53.347.134	0,76 %	26.652.866	0,37 %	—	—	80.000.000	1,13 %
Comitato Nazionale Femminile e Madrinato	—	—	448.713.946	6,36 %	3.653.290	0,05 %	452.367.236	6,41 %
Soccorsi ed altre attività	40.989.503	0,58 %	100.497.169	1,42 %	27.814.150	0,39 %	169.300.822	2,39 %
	3.223.454.197	45,68 %	1.535.414.148	21,76 %	2.298.307.367	32,56 %	7.057.175.712	100 — %

Qualora risultassero, alla fine della attività intrapresa, somme ancora disponibili, verranno utilizzate nel quadro degli indirizzi all'uopo fissati dal Comitato Internazionale della Croce Rossa e d'intesa con il Ministero degli Esteri per l'invio di materiale sanitario o di prima necessità.

\* \* \*

Le somme di lire 17.732.682 e di lire 23.776.880 raccolte per gli alluvionati sono state impegnate e verranno utilizzate nell'anno 1969 per la realizzazione del Centro Sociale nel Villaggio Italo-Svizzero di Val Floriana, per una somma pari a lire 25.000.000 e la somma restante di lire 16.509.562 per la costruzione di un asilo infantile da erigersi in zona alluvionata nel Comune di Trento.

Le restanti somme di lire 1.357.820 « profughi ungheresi » lire 137.000 « terremotati Iran » lire 1.000, terremotati Grecia lire 10.000 per popolazioni Vietnamite, residui di somme già utilizzate per le finalità, verranno, le prime versate al Comitato Italiano Sezione del Comitato Internazionale per l'aiuto ai rifugiati politici, le altre verranno rimesse al Comitato Internazionale della Croce Rossa per l'utilizzazione in attività volte agli scopi di assistenza ai singoli Paesi.

Restano soltanto da definire i particolari sulla utilizzazione della somma di lire 19.350.866 raccolta pro-terremotati dell'Irpinia.

Dai contatti avuti con le Autorità locali si è deciso, in linea di massima, che la somma servirà per l'acquisto di attrezzature sanitarie per il nuovo Ospedale di Ariano Irpino.

In questi giorni si stanno chiedendo i particolari tecnici per giungere entro breve tempo all'acquisto delle attrezzature stesse, che verranno finanziate per le somme richieste di lire 19.350.866 dal fondo C.R.I.

\* \* \*

CONCLUSIONI

Il complessivo delle attività menzionate, per quanto attiene alla ripartizione delle spese sostenute, può trovare la sua esemplificazione nel prospetto riepilogativo in cui è anche dimostrata l'incidenza percentuale di ogni categoria di spesa.

Vorremmo concludere questo capitolo, richiamando la necessità non più dilazionabile di dare al Paese una precisa legge, regolante l'attività della Protezione Civile.

Il problema della « Protezione Civile » deve essere affrontato in modo che le soluzioni debbano andare oltre gli indirizzi attuali, per congiungere, in una unica valutazione, le attività del « prima » (difesa del suolo, regolamentazione dei corsi d'acqua e dei bacini imbriferi, della scelta delle zone di insediamento urbanistico e industriale), del « poi » (piani e mezzi di intervento per attività di primo soccorso rivolte alle strutture e infrastrutture sociali: strade, case, acquedotti, allacciamenti elettrici, telefoni) — nelle quali convergono le competenze dei Ministeri dei Lavori Pubblici e dell'Interno — per giungere a tutta quella serie di interventi sanitari ed assistenziali volti direttamente alla tutela dell'individuo, al soddisfacimento dei suoi elementari bisogni.

Una prima valutazione scaturente, pur nella loro diversità, dalle tragiche esperienze maturate negli ultimi tre anni (alluvione di Firenze e della zona Nord-Orientale del Paese del 1966, terremoto di Sicilia e alluvione del Piemonte del 1968), è quella che come in tutte le cose nelle quali l'uomo e la collettività sono espressione e soggetto attivo, si registra un determinarsi di situazioni connesse all'ambiente socio-economico delle zone colpite. Ambiente che vede l'uomo e la collettività reagire in misura diversa, ma sempre strettamente condizionata da una realtà, che trae dall'ambiente stesso, dal livello di sviluppo sociale, dalla diversa organizzazione civica, dal grado di sviluppo produttivo, il difforme grado di reazione e di partecipazione della popolazione allo sforzo di ricostruzione.

Mentre in alcuni casi si determina una situazione di attesa e il convincimento che tutto sia compito di altri (sempre quando si scende su queste basi si identifica tale entità nello Stato), in altri, invece si contrappone una volontà di fare ed una autonoma assunzione di iniziative che condizionano anche la durata, l'entità e i modi del soccorso.

Se tutto ciò è vero, resta però altrettanto evidente che nel settore sanitario i problemi di intervento debbono trovare una definitiva collocazione e debbono registrare un effettivo supporto di natura straordinaria.

Anche la recentissima esperienza lo reclama.

L'azione di profilassi delle popolazioni colpite contro il pericolo dell'insorgere di fenomeni epidemici, l'assistenza ai feriti, le disinfestazioni del suolo, la cura igienica delle acque per uso civile, l'attività sanitaria ed igienico-sanitaria, debbano registrare una presenza attiva ed organizzata di uomini e mezzi, di medicamenti, di disinfestanti e disinfettanti, adeguata alla realtà delle situazioni che registrano sempre, dove vi sono calamità, un accentuarsi di pericoli individuali e collettivi nel campo dell'igiene e della salute.

Per dette ragioni, pur non intendendo in alcun modo porre in discussione la parte afferente ad altri servizi del disegno di legge sulla « Protezione Civile » in discussione al Parlamento, riteniamo giusto e doveroso richiamare l'attenzione del Governo, dei Ministeri interessati, e del Parlamento, sulla parte riguardante la organizzazione dei servizi di emergenza, strettamente attinenti, all'intervento specifico nel settore sanitario, igienico ed assistenziale.

Rafforzare in misura adeguata con mezzi e uomini il servizio di « Protezione Civile », che poggia essenzialmente sulla struttura ormai collaudata dei Vigili del Fuoco, è utile, vorremmo dire indispensabile; è altrettanto indispensabile, però, affrontare in misura adeguata ed organica l'altro settore di intervento. In esso il Ministero della Sanità e la Croce Rossa Italiana hanno maturato esperienze valide, hanno sollevato ed indicato problemi e soluzioni. Non lasciare zone di ombra è dovere di tutti, se veramente si vuole giungere ad un moderno e completo servizio di « Protezione Civile ».

IL PRESIDENTE GENERALE DELLA C.R.I.

f.to Dott. Giuseppe Potenza

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

### 1. — LA GESTIONE DI COMPETENZA — RISULTATI DELLA GESTIONE

Le previsioni iniziali delle entrate e delle spese considerate nel bilancio di previsione erano stabilite negli importi sottoindicati:

Entrate . . . . .	milioni	6.306,2
Uscite . . . . .	»	7.224,5
		_____
Disavanzo finanziario . . . . .	milioni	918,3
		_____

Alle suddette previsioni sono state apportate, nel corso dell'esercizio le seguenti varianti:

Aumento delle entrate . . . . .	milioni	3.784,4
Diminuzione delle entrate . . . . .	»	2,1
		_____
Aumento netto delle entrate . . . . .	milioni	3.782,3
Aumento delle uscite . . . . .	milioni	4.100,7
Diminuzione delle uscite . . . . .	»	642,6
		_____
Aumento netto delle uscite . . . . .	milioni	3.458,1
		_____
Miglioramento netto . . . . .	milioni	324,2
		_____

di guisa che, alla chiusura dell'esercizio, le previsioni sono risultate fissate nelle cifre seguenti:

Entrate . . . . .	milioni	10.088,5
Uscite . . . . .	»	10.682,6
		_____
Disavanzo finanziario . . . . .	milioni	594,1
con un miglioramento, rispetto al disavanzo previsto (milioni 918,3) di milioni 324,2.		

Le varianti alle previsioni sono state recate dalle ordinanze appresso elencate:

N.	1	Ordinanza	Presidenziale	n. 166	del	25/	3/1968
»	2	»	»	n. 178	del	9/	5/1968
»	3	»	»	n. 182	del	5/	6/1968
»	4	»	»	n. 186	del	19/	6/1968
»	5	»	»	n. 187	del	22/	6/1968
»	6	»	»	n. 195	del	13/	7/1968
»	7	»	»	n. 199	del	28/	8/1968
»	8	»	»	n. 203	del	24/	9/1968
»	9	»	»	n. 204	del	24/	9/1968
»	10	»	»	n. 205	del	29/	9/1968
»	11	»	»	n. 207	del	5/10/	1968
»	12	»	»	n. 208	del	7/10/	1968
»	13	»	»	n. 211	del	25/10/	1968
»	14	»	»	n. 217	del	19/11/	1968

N 15	Ordinanza Presidenziale	n. 220	del 27/11/1968
» 16	»	n. 222	del 3/12/1968
» 17	»	n. 224	del 17/12/1968
» 18	»	n. 225	del 21/12/1968

Il Collegio dei Revisori richiama l'attenzione dell'Amministrazione sull'obbligo di rimettere tempestivamente alle Autorità Tutorie, per la prescritta ratifica, le ordinanze concernenti le variazioni di bilancio sicché in sede di consuntivo gli stanziamenti risultino definitivamente determinati.

Distintamente per titolo, concernono:

Entrate ricorrenti . . . . .	+	milioni	156,8
Entrate derivanti da ammortamenti o trasformazioni patrimoniali . . . . .	+	»	—
Entrate per partite di giro . . . . .	+	»	3.625,5
<hr/>			
Maggiori entrate . . . . .	+	milioni	3.782,3
Spese correnti . . . . .	+	milioni	10,3
Spese in conto capitale . . . . .	—	»	177,7
Spese per partite di giro . . . . .	+	»	3.625,5
<hr/>			
Maggiori spese . . . . .	+	»	3.458,1
<hr/>			
Miglioramento netto . . . . .	+	milioni	324,2
<hr/> <hr/>			

## 2. — ENTRATE

Gli accertamenti ammontano a milioni 6.463, oltre alle partite di giro per milioni 3.625,5 che, riassuntivamente, hanno trovato la seguente ripartizione per attività:

OGGETTO	Previsioni 1968	Accertam.ti 1968	Differenze
<b>SEZIONE I</b>			
Prestazioni di servizi . . . . .	1.624,5	1.770,3	+ 145,8
Trasferimenti attivi . . . . .	4.567,5	4.572,6	+ 5,1
Rendite patrimoniali . . . . .	7,2	14,6	+ 7,4
Poste correttive . . . . .	27,0	24,9	— 2,1
Entrate non attribuibili . . . . .	—	0,6	+ 0,6
<b>SEZIONE II</b>			
Ricerca scientifica . . . . .	80,0	80,0	—
	6.306,2	6.463,0	+ 156,8
Entrate aventi natura di partite di giro . . . . .	—	3.625,5	+ 3.625,5
Totale . . . . .	6.306,2	10.088,5	+ 3.782,3



I maggiori introiti recati dalle prestazioni dei servizi sono essenzialmente la risultante algebrica di maggiori proventi derivanti dal servizio di trasporto infermi (+ milioni 40), di maggiori rette di ricovero nelle istituzioni sanitarie (+ milioni 30), di maggiori introiti per il ricovero presso istituti di minori assistiti dal Madrinato (+ milioni 118,6), e di minori proventi derivanti dalla cessione di sangue e derivati (— milioni 50).

Di scarso rilievo sono le altre variazioni (+ milioni 6,1).

In ordine a tali miglioramenti è da osservare che la maggiore somma realizzata dal Madrinato per il ricovero dei minori è compensata dalle maggiori spese iscritte al capitolo 28, per il pagamento, agli Istituti incaricati, delle rette di ricovero, sicché il beneficio netto recato dalle suindicate variazioni è di soli milioni 6.

Nella categoria dei trasferimenti attivi la variazione positiva di milioni 5 è la risultante di maggiori introiti derivanti dalle attività varie (tesseramento soci — + milioni 11 —, cessione di marche chiudilettera — + milioni 65 —, sottoscrizioni alla C.R.I.G. — + milioni 31,2 —, proventi lotterie — + milioni 15,5) e la mancata concessione da parte del Ministero della Sanità del contributo di 100 milioni, in passato concesso per le attività trasfusionali, contributo ora sostituito da altro dell'importo di 80 milioni, iscritto nella sezione II « Ricerca scientifica ».

Il raffronto con i corrispondenti accertamenti del 1967 pone in evidenza le seguenti differenze:

(in milioni di lire)

OGGETTO	Accertamenti 1967	Accertamenti 1968	Differenza
Prestazioni di servizi . . . . .	1.650,0	1.770,3	+ 120,3
Trasferimenti attivi . . . . .	4.643,7	4.572,6	— 71,1
Rendite patrimoniali . . . . .	16,5	14,6	— 1,9
Poste correttive . . . . .	—	24,9	+ 24,9
Entrate non attribuibili . . . . .	18,0	0,6	— 17,4
Ricerca scientifica . . . . .	—	80,0	+ 80,0
	6.328,2	6.463,0	+ 134,8
Entrate aventi natura di partite di giro . . . . .	2.339,4	3.625,5	+ 1.277,0
	8.667,6	10.088,5	+ 1.420,9

Dai dati suddetti si evince che la gestione delle entrate ha realizzato, rispetto alle previsioni, maggiori accertamenti per milioni 156,8 e, rispetto ai corrispondenti accertamenti del 1967, maggiori entrate per milioni 134,8.

In proposito cade opportuno segnalare che nel 2° provvedimento di variazione al bilancio dello Stato per l'anno 1968, in corso di esame al Parlamento, risulta iscritto, al cap. 1095 del bilancio del Ministero della Sanità « Somma da corrispondere alla C.R.I., ecc. » una maggiore assegnazione di milioni 870 e che, a decorrere dall'anno finanziario 1969, il contributo iscritto al cennato capitolo 1095 è stato elevato da milioni 2.250 a milioni 2.850 (+ milioni 600) e quello iscritto al capitolo 1096 « Somma da corrispondere alla C.R.I. per l'espletamento del S.P.S.S.S. » da milioni 1.100 a milioni 1.250.

Ovviamente la maggiore assegnazione di 870 milioni, ove assentita dal Parlamento, sarà acquisita al bilancio 1969.

Non si è in grado, al momento, di valutare i benefici che le suddette variazioni apporterranno alla gestione, tenuto conto che il disavanzo amministrativo, già accertato al 31 dicembre 1967 in milioni 2.084,6 si è elevato per effetto della gestione 1968 a milioni 2.283,1 e che il trattamento economico del personale di tutte le categorie ha continuato ad essere regolato, anche per l'anno 1968, in via di mero fatto, in quanto:

— alla data del 31 dicembre 1968 non risultavano ancora definite le posizioni di stato di talune categorie di personale;

— gli accordi sindacali intervenuti nel novembre del 1965 circa il trattamento economico del personale sono stati riproposti all'attenzione delle Autorità tutorie al fine di eventuale revisione.

Sostanzialmente la gestione delle entrate proprie, salvo modesti miglioramenti, ha confermato le previsioni iniziali e quindi i limiti delle risorse.

A ciò aggiungasi che lo squilibrio amministrativo è fonte di nuovi oneri per l'Ente, atteso che la gestione continua a svolgersi in assenza di liquidità (da anni lo scoperto bancario si aggira intorno al miliardo, il cui costo è del 7,50 per cento annuo).

### 3. — SPESE

Gli impegni ammontano a milioni 7.057,1 totale questo corrispondente, con l'aggiunta delle partite di giro (milioni 3.625,5), alla spesa complessiva dell'esercizio di milioni 10.682,6.

Secondo la diversa natura delle erogazioni le spese sono così ripartite:

(in milioni di lire)

OGGETTO	Previsioni 1968	Impegni 1968	Differenza
<b>SEZIONE I</b>			
Spese per il personale . . . . .	3.269,3	3.170,1	— 99,2
Spese per acquisto beni e servizi . . . . .	1.195,0	1.263,2	+ 68,2
Trasferimenti passivi . . . . .	2.230,4	2.298,3	+ 67,9
Oneri patrimoniali . . . . .	117,5	124,9	+ 7,4
Poste correttive . . . . .	18,0	28,6	+ 10,6
Spese non attribuibili . . . . .	50,0	5,4	— 44,6
Spese in conto capitale . . . . .	260,0	61,2	— 198,8
Estinzione debiti . . . . .	4,3	25,4	+ 21,1
<b>SEZIONE II</b>			
Ricerca scientifica . . . . .	80,0	80,0	—
	7.224,5	7.057,1	— 167,4
Spese aventi natura di partite di giro . . . . .	—	3.625,5	+ 3.625,5
Totale . . . . .	7.224,5	10.682,6	+ 3.458,1

Anche per l'anno 1968 l'esigenza di ridurre il disavanzo ha costretto l'Ente a limitare l'attività erogativa alle sole spese indispensabili, il che ha consentito la riduzione del previsto disavanzo da milioni 918,3 a milioni 594,1.

Hanno concorso a tale risultato, fra l'altro, le seguenti minori spese, in parte compensate da maggiori erogazioni in altri settori:

- nell'ambito degli oneri di personale, milioni 99,2;
- nell'ambito delle spese in conto capitale, milioni 198,8.

Circa le spese di personale, si è già detto che esse riflettono situazioni di fatto, non essendo ancora definiti né le posizioni di stato dei dipendenti né i trattamenti economici da corrispondere.

Secondo calcoli effettuati dagli Uffici del personale, l'applicazione del regolamento organico e l'accoglimento delle istanze avanzate dagli organi sindacali recherebbero i seguenti maggiori oneri del periodo 1° dicembre 1965-31 dicembre 1968:

Personale in servizio presso il Comitato Centrale . . . . .	milioni	469
Personale in servizio presso Organi Periferici . . . . .	»	1.184

Dal 1969 in poi, invece, gli aggravii ammonterebbero a:

Personale in servizio presso il Comitato Centrale . . . . .	milioni	267
Personale in servizio presso Organi periferici . . . . .	»	689

Tali ultime cifre, inoltre, andrebbero maggiorate degli ulteriori oneri recati dalla naturale dilatazione delle spese di personale (promozioni, scatti, aggiunta di famiglia, ecc.).

Questo Collegio non è in grado di confermare i suindicati ammontari, tenuto conto che gli effetti finanziari degli accordi sono strettamente connessi alle posizioni di stato delle unità in servizio, singolarmente da vagliare.

Può invece ribadire, in linea di massima, che parallelamente alla approvazione degli accordi, si rendono necessari, per la parte pregressa, interventi finanziari straordinari, e, per gli oneri relativi agli esercizi 1969 e successivi, una ulteriore maggiorazione del contributo ordinario.

Sempre in ordine alle spese di personale cade opportuna la precisazione che la minore spesa di milioni 99,2 accertata per il 1968 è dovuta, per milioni 53,4, al trasferimento di oneri dalla Sezione I alla Sezione II « Spese per la ricerca scientifica ».

La minore spesa di milioni 198,8 riscontrata nelle spese in conto capitale è derivata soprattutto dalla necessità di limitare per quanto possibile il disavanzo, ciò che ha importato, però, il differimento di spese impellenti, quali ad esempio quelle per la manutenzione straordinaria.

A tale ultimo proposito giova ricordare che per la manutenzione ordinaria e straordinaria sono state erogate, nel corso dell'esercizio soltanto milioni 45,1, importo di gran lunga inferiore a quello annualmente necessario per assicurare la efficiente conservazione del patrimonio dello Ente.

È da aggiungere inoltre che in qualche caso la mancata esecuzione delle opere necessarie, oltre che influire negativamente sullo stato di conservazione dei beni, ha determinato e determina oneri più ingenti di quelli che una puntuale manutenzione avrebbe comportato.

Tra le spese di funzionamento sono altresì da segnalare quelle generali che ammontano complessivamente a milioni 337,7 e, tra queste, di notevole importo quelle per interessi passivi derivanti dallo scoperto bancario (milioni 74,3), per oneri derivanti dal mutuo Cassa DD.PP. (milioni 15,5), per interessi passivi per dilazione pagamenti imposte e tasse (milioni 10,5), per oneri derivanti dal mutuo FIAT (milioni 6,5) la cui quota capitale è stata posta a carico delle disponibilità all'uopo accantonate nel precedente esercizio.

Il raffronto con i corrispondenti impegni del 1967 pone in evidenza le differenze di cui appresso:

(in milioni di lire)

OGGETTO	Impegni 1967	Impegni 1968	Differenza
Spese per il personale . . . . .	3.203,3	3.170,1	— 33,2
Spese per acquisto di beni e servizi . . . . .	1.138,6	1.263,2	+ 124,6
Trasferimenti passivi . . . . .	2.301,8	2.298,3	— 3,5
Oneri patrimoniali . . . . .	123,5	124,9	+ 1,4
Poste correttive . . . . .	34,8	28,6	— 6,2
Spese non attribuibili . . . . .	—	5,4	+ 5,4
Spese in conto capitale . . . . .	200,5	61,2	— 139,3
Estinzione di debiti . . . . .	4,0	25,4	+ 21,4
Ricerca scientifica . . . . .	—	80,0	+ 80,0
	7.006,5	7.057,1	+ 50,6
Spese aventi natura di partite di giro . . . . .	2.339,4	3.625,5	+ 1.286,1
	9.345,9	10.682,6	+ 1.336,7

\* \* \*

L'ammontare delle spese relative a ciascuna funzione sono indicate nel rendiconto delle spese, e pertanto si fa riferimento, come di consueto, a tale documento per una più analitica cognizione dei risultati.

Si prospettano invece, a raffronto fra loro, i dati relativi alle gestioni le cui entrate e spese hanno una correlazione diretta (quadro A) e quelli relativi alle Unità sanitarie gestite direttamente dal Comitato Centrale (quadro B):

Quadro A

(in milioni di lire)

GESTIONI	Entrate	Spese	Saldi
Gestione militare (1) . . . . .	250,0	227,5	22,5
C.R.I.G. . . . .	131,2	99,9	31,3
Madrinato . . . . .	418,6	412,2	6,4
Comitato nazionale femminile . . . . .	60,7	54,3	6,4
Stampa e vendita Agende e Calendari . . . . .	17,0	16,4	0,6
Carta da macero . . . . .	102,4	77,0	25,4
Marche chiudilettera e tesseramento soci . . . . .	369,0	270,4	98,6

(1) Il saldo rappresenta il parziale reintegro, a favore della gestione C.R.I., delle spese generali che la stessa all'uopo sostiene (amministrazione, conservazione e trasporto materiali).

	Ospedale Colleferro		Istituto Climatico Maraini		Istituto Climatico Fara Sabina		Centro Educazione Motoria		Totali	
	En- trate	Usci- te	En- trate	Usci- te	En- trate	Usci- te	En- trate	Usci- te	En- trate	Usci- te
<b>Entrate:</b>										
Rette . . . . .	501,7		114,0		47,4		77,1		740,2	
Proventi ambulatoriali . . . . .	15,0		0,5		—		—		15,5	
Recupero e rimborsi diversi . . . . .	4,7		1,1		2,3		—		8,1	
Proventi aziende agricole . . . . .	—		—		0,8		—		0,8	
<b>Uscite:</b>										
Spese di personale e oneri riflessi . . . . .		357,8		131,9		95,0		68,0		652,7
Spese per medicinali . . . . .		49,7		1,6		0,9		1,3		53,5
Spese per vitto . . . . .		57,0		11,8		15,9		7,7		92,4
Spese per materiali . . . . .		1,9		0,4		1,0		0,3		3,6
Spese per fitto locali . . . . .		1,4		—		—		—		1,4
Spese per carburante . . . . .		0,5		—		—		—		0,5
Spese per incarichi speciali . . . . .		2,8		4,0		1,4		0,9		9,1
Spese per acquisto e manutenzione ma- teriali di Ufficio . . . . .		2,5		—		0,1		0,1		2,7
Spese per manutenzione immobiliare . . . . .		6,0		5,5		2,0		3,0		16,5
Spese per rimborsi I.G.E. e diversi . . . . .		—		—		—		—		—
Spese generali (acqua, luce, riscaldamento) . . . . .		35,6		9,7		7,6		7,5		60,4
Spese per lavanderia . . . . .		2,0		1,6		0,8		2,1		6,5
Spese postelegrafoniche . . . . .		3,0		0,7		0,9		0,4		5,0
Spese legali, contrattuali, assicurazioni . . . . .		3,1		1,3		1,3		0,4		6,1
Spese per conduzione aziende agricole . . . . .		—		—		2,9		—		2,9
Totali . . . . .	521,4	522,8	115,6	168,5	50,5	129,8	77,1	91,7	764,6	913,3
Saldi attivi o passivi . . . . .	- 1,9		- 52,9		- 79,3		- 14,6		- 148,7	

\* \* \*

La rappresentazione in bilancio delle partite di giro fu modificata in sede di impostazione del bilancio di previsione per l'anno 1967, con la istituzione di conti d'ordine che, correlati fra loro, consentono di evidenziare più chiaramente le poste nascenti da tale gestione.

I conti pareggiano fra loro e si riferiscono ad anticipazioni e pagamenti vari da e per conto terzi, ad anticipazioni e recuperi agli Organi periferici (Comitati e Sottocomitati), a ritenute e versamenti di oneri previdenziali ed erariali per il personale dell'Ente, nonché ad oblazioni destinate a terzi, in attesa di impiego.

Tra queste ultime, si segnalano per la loro importanza le seguenti:

1) Pro terremotati Sicilia . . . . .	milioni	516,7
2) Pro alluvionati italiani . . . . .	»	17,7
3) Pro popolazioni Biafra . . . . .	»	6,1
4) Pro profughi ungheresi . . . . .	»	1,4
5) Pro terremotati Iran . . . . .	»	0,1
6) Pro terremotati Grecia . . . . .	»	0,001
7) Pro popolazioni Vietnam . . . . .	»	0,01

Le disponibilità di cui ai numeri 1-2 e 3 sono accantonate in conti speciali presso la Banca Nazionale del Lavoro, come da dimostrazione riportata nell'apposito prospetto della situazione di cassa.

Il Collegio dei Revisori segnala l'opportunità che la C.R.I. adotti ogni utile iniziativa perché, d'intesa ove del caso con le competenti autorità, venga data sollecita destinazione ai fondi medesimi.

#### 4. — RESIDUI

Al 31 dicembre 1968 sono stati accertati i residui attivi per milioni 1.926,2 e passivi per milioni 4.154,4 così composti:

##### Residui attivi:

— degli esercizi 1967 e retro . . . . .	milioni	1.026 -
— dell'esercizio di competenza . . . . .	»	900,2
		<hr/>
In totale . . . . .	milioni	1.926,2
		<hr/> <hr/>

##### Residui passivi:

— degli esercizi 1967 e retro . . . . .	milioni	2.381,3
— dell'esercizio di competenza . . . . .	»	1.773,1
		<hr/>
In totale . . . . .	milioni	4.154,4
		<hr/> <hr/>

Ove si eccettuino i residui iscritti ai capitoli concernenti spese di personale (capitoli 1-3-4 e 10) e quelli iscritti ai capitoli 69-70-72 dei contributi per il limitato importo di milioni 899,3, determinati forfettariamente e mantenuti in bilancio per la regolazione degli oneri nascenti dall'inquadramento del personale, i rimanenti derivano da effettivi impegni di spesa, formalmente assunti.

I residui provenienti dagli esercizi 1967 e retro hanno subito, nel corso dell'anno 1968, la seguente evoluzione:

##### Residui attivi:

— accertamenti al 31 dicembre 1967 . . . . .	milioni	1.948,2
— riscossioni . . . . .	milioni	867,5
— sopravvenienze e . . . . .	+ 32,3	
— insussistenze . . . . .	- 87 -	
	<hr/>	» 54,7
		<hr/>
		» 922,2
		<hr/>

Importo riaccertato al 31 dicembre 1968 . . . . . milioni 1.026 -

##### Residui passivi:

Impegni al 31 dicembre 1967 . . . . .	milioni	3.944,7
Pagamenti . . . . .	milioni	1.113 -
— sopravvenienze e insussistenze . . . . .	»	0,3
— trasferimenti dal conto finanziario a quello patrimoniale . . . . .	»	450,1
	<hr/>	» 1.563,4
		<hr/>

Importo impegnato al 31 dicembre 1968 . . . . . milioni 2.381,3

I residui provenienti dalla gestione di competenza sono stati accertati negli importi di milioni 900,2 (residui attivi) e milioni 1.773 (residui passivi).

Tra i residui passivi risalenti ad esercizi remoti figurano le seguenti somme:

- milioni 300 iscritti in corrispondenza di un contributo specifico concesso alla C.R.I. per la costruzione di un Ospedale in Tripoli, mai realizzato;
- milioni 206,5 accantonati in attesa della risoluzione della vertenza giudiziaria in corso con l'Ismetraf;
- milioni 698,9 conservati in vista della definizione degli oneri derivanti dall'accertamento delle posizioni in stato del personale e, quindi, dall'attribuzione dei definitivi trattamenti economici.

Queste partite, per la loro specifica natura di fondi globali potrebbero più propriamente essere iscritte nel passivo del conto patrimoniale.

Tra i residui passivi dei precedenti esercizi figurano inoltre i seguenti importi relativi ad oblazioni destinate a terzi:

- Pro sinistrati Vajont . . . . . milioni 186,3
- Pro terremotati Ariano Irpino . . . . . » 19,4
- Pro alluvionati italiani . . . . . » 23,8

Per queste partite valgono le stesse osservazioni formulate circa le oblazioni pervenute nell'esercizio di competenza.

La situazione amministrativa comporta un disavanzo di milioni 198,5 come risulta dai dati descritti nel prospetto del conto economico.

	1964 e precedenti	1965		1966		1967		1968		Totale
Avanzo o disavanzo . . . . .	-1.545,5	+ 4,2		+ 1,4		- 678,4		- 594,1		-2.812,4
Variazioni attive nei residui . . . . .		+ 620,0		+ 11,5		+ 142,8		- 54,8		
Variazioni passive nei residui . . . . .		- 617,3	+ 2,7	- 12,6	- 1,1	- 10,7	+ 132,1	+ 450,4	+ 395,6	+ 529,3
Avanzo o disavanzo nell'esercizio . . . . .	-1.545,5	+ 6,9		+ 0,3		- 546,3		- 198,5		-2.283,1
Avanzo o disavanzo globale . . . . .										-2.283,1

#### 5. — STATO PATRIMONIALE

Le risultanze al 31 dicembre 1968 sono le seguenti:

Attivo . . . . .	milioni	4.864,8
Passivo . . . . .	»	868,4
Netto patrimoniale . . . . .	milioni	3.996,4

Le risultanze testè esposte indicano un netto patrimoniale di milioni 3.996,4.

La situazione allegata al conto consuntivo da contezza delle componenti patrimoniali; qui si chiarisce che la parte relativa agli immobili reca i valori inventariali di acquisto (dal commercio o per donazioni, lasciti ecc.), talché si verifica che i valori dei beni mobili, di più recente acquisizione, raggiungono, quando non superano, i valori immobiliari.

Il confronto con le analoghe situazioni patrimoniali degli esercizi 1965, 1966 e 1967, evidenzia i seguenti dati:

	1965	1966	1967	1968
Attività non finanziarie . . . . .	4.116,5	4.026,3	4.121,5	4.864,8
Attività finanziarie (residui attivi) . . . . .	2.336,0	2.698,7	1.948,2	1.926,2
	6.452,5	6.725,0	6.069,7	6.791,0
Passività non finanziarie . . . . .	430,5	426,7	422,6	868,4
Passività finanziarie (deficit di cassa e residui passivi) . . . . .	3.874,6	4.236,9	4.032,8	4.209,4
	4.305,1	4.663,6	4.455,4	5.077,8
Patrimonio netto:				
— al 1° gennaio . . . . .	2.498,1	2.147,4	2.061,4	1.614,3
— al 31 dicembre . . . . .	2.147,4	2.061,4	1.614,3	1.713,2
Miglioramenti e peggioramenti patrimoniali	— 345,7	— 86,0	— 447,1	+ 98,9

Le attività e le passività finanziarie, costituite dai residui attivi e passivi e dal deficit di cassa, sono state in precedenza illustrate con riferimento alla situazione amministrativa.

Le principali componenti delle attività non finanziarie sono rappresentate dai beni immobili, dalle attrezzature e mobili, dai mutui passivi, dai debiti ammortizzabili a lunga scadenza.

Con riferimento agli importi sopra indicati, va osservato che il valore degli immobili rappresenta il patrimonio in uso al solo Comitato Centrale, benché l'articolo 20 dello Statuto dell'Associazione, approvato con regio decreto 21 gennaio 1929, e successive modificazioni, prescrive che il patrimonio è unico, ed è amministrato dal Consiglio Direttivo. In pratica, i beni in uso agli Organi periferici sono compresi nelle scritture patrimoniali di questi Organi.

Circa l'entità dei residui attivi non può osservarsi che la lentezza con la quale essi vengono realizzati mal si concilia con la situazione finanziaria dell'Ente caratterizzata dalla mancanza di disponibilità come è dimostrato dal permanente deficit di cassa.

L'incremento dei debiti, passati da milioni 422.583.137 a milioni 868.429.839 è dovuto alla iscrizione sul conto del patrimonio delle somme di lire 231.916.660 e lire 218.222.732, dovute rispettivamente alla FIAT ed all'I.N.P.S. per rateazioni dei debiti progressi. Anche per tali operazioni deve rilevarsi l'aggravio finanziario che ne è derivato.



## 6. — CONTO ECONOMICO

Relativamente a tale conto va rilevato che, come per gli anni precedenti, anche per il 1968, l'Ente non ha proceduto all'accantonamento delle quote di ammortamento, particolarmente necessario per gli impianti e il parco automobilistico, né all'accantonamento delle quote per indennità di licenziamento del personale, oneri questi che continuano ad essere iscritti di anno in anno in bilancio (capitolo 16 della gestione in esame).

Il conto pone in evidenza, come risultanza finale, un avanzo economico di milioni 98,9 originato essenzialmente da:

per la parte finanziaria:

— diminuzione residui passivi . . . . .	+	450,4	
— diminuzione residui attivi . . . . .	—	54,7	
		<hr/>	+ 395,7

per la parte patrimoniale:

— aumento beni mobili ed immobili . . . . .	+	743,3	
— aumento debiti a lungo termine . . . . .	—	445,8	
		<hr/>	+ 297,5

Per quanto riguarda l'aumento della parte patrimoniale si precisa che esso è costituito per l'importo di lire 681.225.611 da donazioni.

## 7. — ORGANI PERIFERICI

Il Collegio ha già avuto occasione di riferire circa l'autonomia della gestione degli Organi periferici (comitati e sottocomitati) e la conseguente impossibilità di esprimere un compiuto apprezzamento, per difetto di traccia documentale, della rispondenza delle gestioni a criteri di economicità.

L'esame dei conti consuntivi prodotti e la discussione di delibere concernenti fatti di straordinaria amministrazione in seno al Consiglio Direttivo consentono di poter affermare che, in linea di massima, le gestioni vengono contenute nei limiti dei bilanci di previsione approvati contestualmente al bilancio del Comitato Centrale.

L'esame è ora reso più agevole dall'adozione di un bilancio tipo unico elaborato e suggerito degli uffici del Comitato Centrale sulla base del bilancio adottato dallo stesso Comitato Centrale.

Anche per l'anno 1968 debbono formularsi riserve circa il Comitato Provinciale di Palermo, per la cui gestione sono in corso accertamenti sia da parte degli Uffici Centrali della C.R.I. che del Ministero della Sanità.

Devesi altresì precisare che per n. 4 Comitati i cui dati non figurano descritti nell'allegato numero 1 al bilancio e per n. 44 Sottocomitati non compresi nell'allegato stesso, si rinvia l'approvazione dei conti ad altra delibera non essendo stato ultimato da parte degli uffici il relativo esame.

Il problema della vigilanza da esercitarsi sugli Organi periferici si pone oltre che ai fini della corretta gestione, la cui dinamica accrescitiva è notevole, anche ai fini della necessità di funzionamento dell'Associazione in campo nazionale, per l'assolvimento di funzioni di pubblico interesse. Anche per questi Organi vale la riserva formulata per il Comitato Centrale circa le spese del personale: l'attuale trattamento economico è ragguagliato a posizioni di fatto riferite al 30 novembre 1965.

Dai dati rilevati dai conti consuntivi risulta, globalmente una entrata di milioni 5.775,7 (compresi milioni 1.736,9 erogati dal Comitato Centrale a titolo di contributi) ed una spesa di milioni 5.824,5, di cui milioni 3.506 destinati a spese di personale e milioni 2,318,4 a spese di funzionamento e partecipazione a servizi.

Dai suddetti dati sono stati enucleati, in attuazione della legge 12 febbraio 1968 n. 132, quelli attinenti alle gestioni ospedaliere le cui risultanze (con esclusione per ragioni già esposte, delle tre unità del Comitato di Palermo) sono qui di seguito riportate:

COMITATO C.R.I.

	Entrate	Uscite		Avanzo
Milano:				
— Osp. Principessa Iolanda . . .	639.057.844	648.383.014	—	9.325.170
— Ist. Climatico Sanatoriale . . .	353.927.704	402.642.781	—	48.715.077
— Ist. Chirurgico Ortopedico Malcesine . . . . .	888.594.095	885.650.208	+	2.943.887
Torino:				
— Ist. Climatico « Eremo di Lanzo » . . . . .	157.760.640	157.271.012	+	489.628

8. — Conclusivamente, quanto riferito rende manifesta la precarietà della situazione economica dell'Associazione la cui stabilità è subordinata:

- al definitivo assetto del personale, sia sul piano giuridico che economico;
- alla misura degli interventi finanziari dello Stato, in relazione alle spese obbligatorie;
- ai riflessi che potranno derivarle dalla perdita degli ospedali, in applicazione della legge 132 del 12 febbraio 1968;
- alla definizione delle posizioni delle Scuole Infermieristiche;
- ad un più penetrante controllo da attuarsi nei confronti degli Organi periferici;
- ad un riesame del patrimonio immobiliare al fine di considerare la possibilità di un suo diverso e più proficuo impiego.

Con tali considerazioni il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del Consuntivo.

Roma, 30 aprile 1969

I REVISORI  
Visaggio - Frenna - Pierro

STRALCIO DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO  
DELLA C.R.I. DEL 12 LUGLIO 1969

La riunione ha inizio alle ore 10.

Sono presenti: Dott. Giuseppe Potenza, Presidente Generale della C.R.I., T. Gen. Medico Prof. Tomaso Lomonaco, Vice Presidente Generale della C.R.I., Dott. Comm. Gino Baita, Contrammiraglio Vincenzo Raffaelli, S.E. Ambasciatore Attilio Cattani, Dott. Giovanni Balestri, Prof. Tito Giulio Sicca, Dott. Pasquale Buondonno.

Assenti giustificati: Dott. Lorenzo Bevere, S.E. Dott. Pietro Tedesco, Avv. Arnaldo Bartolini, Prof. Silvio Belli, Dott. Nicola D'Amato.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente il Dott. Paolo Visaggio.

Assenti giustificati: Dott. Vittorio Pierro, Col. Giovanni Frenna.

Segretario: On. Carlo Ricca.

ORDINE DEL GIORNO

..... *Omissis* .....

DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE DELLA C.R.I.  
DEL 12 LUGLIO 1969

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana di Croce Rossa:

Visto l'elaborato del bilancio consuntivo 1968, corredato della relazione del Presidente Generale della C.R.I. e del Collegio dei Revisori dei Conti;

Preso atto delle indicazioni emerse nel corso dell'esame del bilancio, per una ristrutturazione dei servizi della C.R.I. alla luce delle nuove disposizioni emanate in materia sanitaria ed in relazione alle nuove esigenze del Paese;

Tenute presenti le puntualizzazioni espresse dal Collegio dei Revisori dei Conti circa la necessità di indicazione della copertura del deficit risultante dalla gestione e l'adozione di opportune determinazioni per il conseguimento di sempre maggiori economie nell'ambito degli stanziamenti preventivati ed il reperimento di nuove fonti di entrata per il potenziamento dei normali compiti di istituto espletati dall'Ente;

Con le raccomandazioni sopra espresse DELIBERA di:

Approvare il Conto Consuntivo del Comitato Centrale dell'Associazione di Croce Rossa, nelle risultanze fornite nell'elaborato presentato per l'esercizio 1968;

Approvare i Conti Consuntivi per l'esercizio 1968, dei Comitati Regionali, Provinciali e Sottocomitati C.R.I., riportati nell'elenco allegato al bilancio del Comitato Centrale;

Sollecitare formalmente gli Organi di Governo perché il contributo stanziato a favore dell'Ente sia adeguato alle necessità derivanti dal normale funzionamento dei servizi espletati nell'ambito dei compiti affidati, ed inoltre perché sia emanata apposita legge di riforma della C.R.I. che fissi i compiti cui dovrà essere impegnata l'attività futura dell'Associazione nello ambito dell'assistenza sanitaria della Nazione.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA C.R.I.

*Segretario del consiglio direttivo*

(Carlo Ricca)

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1968

E N T R A T A

# ENTRATA

Cap.	Denominazione	Stanziam- enti pre- ventivo 1968	Variazioni	Totale definitivo	Riscossioni	Somme rimaste da riscuo- tere al 31.12.68	Totali
<b>SEZIONE I</b>							
<b>ATTIVITÀ ISTITU- ZIONALI DELLA C. R. I.</b>							
<b>TITOLO I</b>							
<b>ENTRATE RICORRENTI</b>							
<b>CATEGORIA I. — VENDITA DI BENI E SERVIZI</b>							
1	Proventi derivanti dal Servizio di Pronto Soccorso e Trasporto infermi . . . . .	192.000.000	+ 40.553.341	232.553.341	152.516.009	80.037.332	232.553.341
2	Proventi derivanti dal Servizio di Pronto soccorso sanitario stradale . . . . .	20.000.000	+ 1.380.799	21.380.799	9.654.799	11.726.000	21.380.799
3	Rette di ricovero e di degenza nelle Istituzioni Sanitarie . . . . .	710.000.000	+ 30.195.231	740.195.231	316.331.205	423.864.026	740.195.231
4	Introiti per il ricovero presso Istituti dei minori assistiti dal Madrinato . . . . .	300.000.000	+ 118.607.760	418.607.760	213.986.560	204.621.200	418.607.760
5	Proventi ambulatoriali . . . . .	10.000.000	+ 5.520.197	15.520.197	10.138.144	5.382.053	15.520.197
6	Proventi per cessione sangue e derivati e per cessione materiali trasfusionali . . . . .	250.000.000	- 49.913.457	200.086.543	123.208.638	76.877.905	200.086.543
7	Proventi per cessione di materiale sanitario o farmaceutico . . . . .	500.000	+ 1.249.420	1.749.420	475.925	1.273.495	1.749.420
8	Proventi derivanti dalla vendita di materiali e carta da macero, ceduti da Amministrazioni Pubbliche, da Enti e da privati . . . . .	105.000.000	- 2.555.522	102.444.478	102.314.778	229.700	102.444.478
9	Proventi derivanti dalla vendita di Calendari, Agende, distintivi, diplomi, ecc. . . . .	23.000.000	- 266.265	20.933.735	7.806.485	13.127.250	20.933.735
10	Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso . . . . .	2.000.000	- 734.072	1.265.928	1.265.928	-	1.265.928
11	Introiti per cessioni agli Organi Periferici di materiale di casermaggio e di effetti di vestiario . . . . .	1.000.000	- 150.395	849.605	77.760	771.845	849.605
12	Introiti per cessioni agli Organi Periferici di materiale automobilistico e per riparazioni di automezzi in dotazione agli stessi . . . . .	1.000.000	+ 1.393.698	2.393.698	295.340	2.098.358	2.393.698
13	Introiti per cessione uniforme alle infermiere Volontarie . . . . .	10.000.000	+ 2.347.715	12.347.715	12.347.715	-	12.347.715
		1.624.500.000	+ 145.828.450	1.770.328.450	950.319.286	820.009.164	1.770.328.450

Segue: ENTRATA

Cap.	Denominazione	Stanziamen- ti pre- ventivo 1968	Variazioni	Totale definitivo	Riscossioni	Somme rimaste da riscuo- tere al 31.12.68	Totali
	<b>CATEGORIA II. — TRASFERI- MENTI ATTIVI</b>						
14	Contributi a carico dello Stato	4.068.500.000	- 100.000.000	3.968.500.000	3.948.500.000	20.000.000	3.968.500.000
15	Contributi di Enti Pubblici e di privati . . . . .	75.000.000	- 14.278.855	60.721.145	60.721.145	-	60.721.145
16	Tesseramento dei Soci . . .	123.000.000	+ 11.057.761	134.057.761	134.057.761	-	134.057.761
17	Fondi provenienti dalla diffu- sione delle Marche chiudi- lettera . . . . .	170.000.000	+ 65.005.409	235.005.409	235.005.409	-	235.005.409
18	Quota di associazione alla Croce Rossa Italiana Giovanile . .	100.000.000	+ 31.223.418	131.223.418	122.223.418	9.000.000	131.223.418
19	Oblazioni, lasciti, eredità non vincolate . . . . .	5.000.000	+ 850.400	5.850.400	5.850.400	-	5.850.400
20	Raccolta di fondi per la « Set- timana C.R.I. » . . . . .	21.000.000	- 4.262.420	16.737.580	14.145.190	2.592.390	16.737.580
21	Quote di ripartizione dei pro- venti netti delle Lotterie Na- zionali . . . . .	5.000.000	+ 15.489.000	20.489.000	20.489.000	-	20.489.000
		4.567.500.000	+ 5.084.713	4.572.584.713	4.540.992.323	31.592.390	4.572.584.713
	<b>CATEGORIA III. — REDDITI PATRIMONIALI</b>						
31	Fitti di fondi rustici e di stabili	3.000.000	+ 825.180	3.825.180	1.009.836	2.815.344	3.825.180
32	Interessi su titoli e dividendi	1.200.000	+ 1.424.024	2.624.024	2.624.024	-	2.624.024
33	Interessi su depositi . . . . .	2.000.000	+ 5.331.226	7.331.226	2.031.226	5.300.000	7.331.226
34	Proventi delle aziende agricole	1.000.000	- 183.720	816.280	816.280	-	816.280
		7.200.000	+ 7.396.710	14.596.710	6.481.366	8.115.344	14.596.710
	<b>CATEGORIA IV. — POSTE COR- RETTIVE E COMPENSATIVE DEL- LE SPESE CORRENTI</b>						
35	Liquidazione di sinistri da parte di compagnie di Assicurazione e da privati . . . . .	500.000	+ 2.079.000	2.579.000	2.579.000	-	2.579.000
36	Recupero di spese per vitto ed alloggio al personale . . . .	11.500.000	- 4.753.610	6.746.390	6.746.390	-	6.746.390
37	Rimborso di IGE e di spese diverse . . . . .	15.000.000	+ 548.283	15.548.283	15.548.283	-	15.548.283
		27.000.000	- 2.126.327	24.873.673	24.873.673	-	24.873.673
	<b>CATEGORIA V. — CONTABILITÀ SPECIALI</b>						
41	Fondo Previdenza personale .	p. m.	-	-	-	-	-
42	Gestione servizi delegati . . .	p. m.	-	-	-	-	-
		p. m.	-	-	-	-	-

Segue: ENTRATA

Cap.	Denominazione	Stanziam- enti pre- ventivo 1968	Variazioni	Totale definitivo	Riscossioni	Somme rimaste da riscuo- tere al 31.12.68	Totali
	CATEGORIA VI. — SOMME NON ATTRIBUIBILI						
46	Entrate eventuali . . . . .	<i>p. m.</i>	+ 615.320	615.320	615.320	—	615.320
		<i>p. m.</i>	+ 615.320	615.320	615.320	—	615.320
	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA AMMORTAMENTI, TRA- SFORMAZIONI PATRIMO- NIALI E DONAZIONI						
	CATEGORIA VII. — VENDITE E RELIZZO DI BENI PATRI- MONIALI						
47	Alienazione di beni immobili	<i>p. m.</i>	—	—	—	—	—
48	Alienazione di mobili e attrez- zature . . . . .	<i>p. m.</i>	—	—	—	—	—
49	Relizzazione di valori mobiliari	<i>p. m.</i>	—	—	—	—	—
50	Vendita titoli . . . . .	<i>p. m.</i>	—	—	—	—	—
		<i>p. m.</i>	—	—	—	—	—
	CATEGORIA VIII — AMMOR- TAMENTI						
52	Ammortamento di beni stru- mentali . . . . .	<i>p. m.</i>	—	—	—	—	—
	CATEGORIA IX. — TRASFERI- MENTI IN CONTO CAPITALE						
57	Donazioni, lasciti, eredità . .	<i>p. m.</i>	—	—	—	—	—
	CATEGORIA X. — RISCOSSIONI DI ANTICIPAZIONI ATTIVE						
62	Riscossioni di mutui attivi e di annualità statali . . . . .	<i>p. m.</i>	—	—	—	—	—
	CATEGORIA XI. — ENTRATE NON ATTRIBUIBILI						
67		<i>p. m.</i>	—	—	—	—	—
	ACCENSIONE DI PRESTITI						
72	Mutui contratti con Istituti di Credito . . . . .	<i>p. m.</i>	—	—	—	—	—
		<i>p. m.</i>	—	—	—	—	—



Segue: ENTRATA

Cap.	Denominazione	Stanziamen- ti pre- ventivo 1968	Variazioni	Totale definitivo	Riscossioni	Somme rimaste da riscuo- tere al 31.12.68	Totali
<b>TITOLO III</b>  CATEGORIA XII. -- ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
81	Ritenute erariali su competenze al personale . . . . .	<i>p. m.</i>	+ 200.956.903	200.956.903	160.450.038	40.506.865	200.956.903
82	Ritenute previdenziali e assi- stenziali su competenze al personale . . . . .	<i>p. m.</i>	+ 209.219.591	209.219.591	209.219.591	—	209.219.591
83	Oblazioni destinate a terzi . .	<i>p. m.</i>	+ 688.261.270	688.261.270	688.261.270	—	688.261.270
84	Entrate per conto terzi . . . .	<i>p. m.</i>	+ 84.628.321	84.628.321	84.628.321	—	84.628.321
85	Rimborsi da parte di terzi compresi Comitati, Sottoco- mitati e Scuole di somme pagate per loro conto . . . . .	<i>p. m.</i>	+ 3.655.000	3.655.000	3.655.000	—	3.655.000
86	Recupero anticipazioni . . . . .	<i>p. m.</i>	+ 922.109.943	922.109.943	922.109.943	—	922.109.943
87	Partite in conto sospesi . . . . .	<i>p. m.</i>	+ 1.516.675.061	1.516.675.061	1.516.675.061	—	1.516.675.061
		<i>p. m.</i>	+ 3.625.506.089	3.625.506.089	3.584.999.224	40.506.865	3.625.506.089
<b>SEZIONE II</b>  ATTIVITÀ DIDAT- TICO - SCIENTIFI- CA DEL C. N. T. S. di cui all'articolo 8 della legge numero 592 del 14 luglio 1967							
201	Contributo del Ministero della Sanità . . . . .	80.000.000	—	80.000.000	80.000.000	—	80.000.000
		80.000.000	—	80.000.000	80.000.000	—	80.000.000

RIASSUNTO DELLE ENTRATE

Cap.	Denominazione	Stanziam- menti pre- ventivo 1968	Variazioni	Totale definitivo	Riscossioni	Somme rimaste da riscuo- tere al 31.12.68	Totali
	SEZIONE I						
	ATTIVITÀ ISTITU- ZIONALI DELLA C.R.I.						
	TITOLO I						
	ENTRATE RICORRENTI						
	CATEGORIA I. — VENDITA DI BENI E SERVIZI . . . . .	1.624.500.000	+ 145.828.450	1.770.328.450	950.319.286	820.009.164	1.770.328.450
	CATEGORIA II. — TRASFERI- MENTI ATTIVI . . . . .	4.567.500.000	+ 5.084.713	4.573.584.713	4.540.992.323	31.592.390	4.572.584.713
	CATEGORIA III. — REDDITI PATRIMONIALI . . . . .	7.200.000	+ 7.396.710	14.596.710	6.481.366	8.115.344	14.596.710
	CATEGORIA IV. — POSTE COR- RETTIVE E COMPENSATIVE DELLE SPESE CORRENTI . .	27.000.000	- 2.126.327	24.873.673	24.873.673	-	24.873.673
	CATEGORIA V. — CONTABILITÀ SPECIALI . . . . .	<i>p. m.</i>	-	-	-	-	-
	CATEGORIA VI. — SOMME NON ATTRIBUIBILI . . . . .	<i>p. m.</i>	+ 615.320	615.320	615.320	-	615.320
	TOTALE DEL TITOLO I	6.226.200.000	+ 156.798.866	6.382.998.866	5.523.281.968	859.716.898	6.382.998.866

Segue: RIASSUNTO DELLE ENTRATE

Cap.	Denominazione	Stanziamenti preventivo 1968	Variazioni	Totale definitivo	Riscossioni	Somme rimaste da riscuotere al 31.12.68	Totali
	<b>TITOLO II</b>						
	ENTRATE DERIVANTI DA AMMORTAMENTI TRASFORMAZIONI PATRIMONIALI E DONAZIONI						
	CATEGORIA VII. — VENDITE E REALIZZO DI BENI PATRIMONIALI . . . . .	p. m.	—	—	—	—	—
	CATEGORIA VIII. — AMMORTAMENTI . . . . .	p. m.	—	—	—	—	—
	CATEGORIA IX. — TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	p. m.	—	—	—	—	—
	CATEGORIA X. — RISCOSSIONI DI ANTICIPAZIONI ATTIVE .	p. m.	—	—	—	—	—
	CATEGORIA XI. — ENTRATE NON ATTRIBUIBILI . . . . .	p. m.	—	—	—	—	—
	ACCENSIONE DI PRESTITI . . .	p. m.	—	—	—	—	—
	<b>TOTALE DEL TITOLO II</b>	p. m.	—	—	—	—	—
	<b>TITOLO III</b>						
	CATEGORIA XII. — PARTITE DI GIRO . . . . .	p. m.	+3.625.506.089	3.625.506.089	3.584.999.224	40.506.865	3.625.506.089
	<b>TOTALE TITOLO III</b>	p. m.	+3.625.506.089	3.625.506.089	3.584.999.224	40.506.865	3.625.506.089
	<b>SEZIONE II</b>						
	ATTIVITÀ DIDATTICO - SCIENTIFICA DEL C. N. T. S. di cui all'articolo 8 della legge numero 592 del 14 luglio 1967	80.000.000	—	80.000.000	80.000.000	—	80.000.000
		80.000.000	—	80.000.000	80.000.000	—	80.000.000
	<b>RIEPILOGO GENERALE</b>						
	<b>SEZIONE I</b>						
	TITOLO I . . . . .	6.226.200.000	+ 156.798.866	6.382.998.866	5.523.281.968	859.716.898	6.382.998.866
	TITOLO II . . . . .	p. m.	—	—	—	—	—
	TITOLO III . . . . .	p. m.	+3625.506.089	3.625.506.089	3.584.999.224	40.506.865	3.625.506.089
	<b>SEZIONE II . . . . .</b>	80.000.000	—	80.000.000	80.000.000	—	80.000.000
	<b>TOTALE GENERALE</b>	6.306.200.000	+3782.304.955	10.088.504.955	9.188.281.192	900.223.763	10.088.504.955



CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1968

U S C I T A

Cap.	Denominazione	Stanziamenti preventivo	Variazioni	Impegni	Pagamenti	Somme rimaste da pagare	Totali	Spese comuni non ripartibil
<b>SEZIONE I</b> <b>ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELLA</b> <b>C. R. I.</b> <b>TITOLO I</b> <b>SPESE CORRENTI</b> <b>CATEGORIA I. — PERSONALE IN</b> <b>ATTIVITÀ DI SERVIZIO</b>								
1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale civile di ruolo e non di ruolo . . . . .	1.041.171.680	- 35.571.591	1.005.600.089	980.600.089	25.000.000	1.005.600.089	429.331.001
2	Stipendi ed altri assegni fissi al personale militare . . . . .	59.000.000	+ 6.205.912	65.205.912	65.205.912	-	65.205.912	-
3	Paghe ed altri assegni fissi al personale operaio . . . . .	1.194.000.000	- 44.219.614	1.149.780.386	1.124.780.386	25.000.000	1.149.780.386	85.201.955
4	Compensi per lavoro straordinario . . . . .	195.472.950	- 52.883.079	142.589.871	142.589.871	-	142.589.871	26.408.356
5	Compensi speciali . . . . .	93.117.680	- 12.471.378	80.646.302	80.646.302	-	80.646.302	20.748.307
6	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni allo interno . . . . .	27.000.000	+ 1.214.422	28.214.422	28.214.422	-	28.214.422	7.215.010
7	Indennità e rimborso spese di trasporto missioni all'estero . . . . .	2.000.000	+ 424.515	2.424.515	2.424.515	-	2.424.515	-
8	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti . . . . .	10.000.000	- 8.545.045	1.454.955	1.454.955	-	1.454.955	1.454.955
9	Indennità diverse . . . . .	5.850.000	- 2.510.608	2.339.392	2.339.392	-	2.339.392	1.150.000
10	Oneri previdenziali, assistenziali e diversi . . . . .	521.737.690	- 54.264.407	467.473.283	437.473.283	30.000.000	467.473.283	126.566.896
11	Premi in deroga per prestazioni straordinarie in occasione di Pubbliche calamità ed eventi straordinari . . . . .	-	+ 4.101.400	4.101.400	4.101.400	-	4.101.400	2.398.500
		3.149.350.000	- 199.519.473	2.949.830.527	2.869.830.527	80.000.000	2.949.830.527	700.474.980
<b>CATEGORIA II. — PERSONALE</b> <b>IN QUIESCENZA</b>								
16	Indennità di licenziamento e similari . . . . .	120.000.000	+ 100.276.536	220.276.536	218.785.836	1.490.700	220.276.536	220.276.536
		120.000.000	+ 100.276.536	220.276.536	218.785.836	1.490.700	220.276.536	220.276.536
<b>CATEGORIA III. — ACQUISTO DI</b> <b>BENI E SERVIZI</b>								
17	Acquisto medicinali e materiale sanitario . . . . .	47.000.000	+ 10.492.873	57.492.873	9.654.188	47.838.685	57.492.873	-
18	Acquisto materiale per equipaggiamento, vestiario e caserme . . . . .	25.000.000	- 18.878.750	6.121.250	2.854.400	3.266.850	6.121.250	52.915
19	Acquisto materiali per l'allestimento di Unità mobili di emergenza . . . . .	50.000.000	-20.998.274	29.001.726	8.514.065	20.487.661	29.001.726	-
20	Acquisto viveri per i ricoverati negli Istituti sanitari e per l'assistenza . . . . .	110.000.000	- 17.537.653	92.462.347	92.462.347	-	92.462.347	-
21	Acquisto materiale per attività trasfusione . . . . .	90.000.000	- 58.942.028	31.057.972	12.268.222	18.789.750	31.057.972	-
22	Acquisto animali da cavia e mangimi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-
23	Acquisto generi di conforto per donatori e datori di sangue . . . . .	3.500.000	- 84.135	3.415.865	4.965	3.410.900	3.415.865	-
24	Compensi ai datori di sangue . . . . .	16.000.000	- 8.463.762	7.536.238	7.536.238	-	7.536.238	-

Destinazione										
Servizi per il tempo di guerra	Servizi per il tempo di pace									
	Centri di Mob.ne Magazzini e Unità Mobili	Pronto Soccorso e trasporto Infermi	Pronto Soccorso Sanitario Stradale	Preparazione del personale	Croce Rossa Italiana Giovanile	Rapporti Internazionali	Istituzioni Sanitarie Permanenti	Centro Nazionale Trasfusione Sangue	Comitato Nazionale Femminile e Madrinato	Soccorsi ed altre attività
-	48.063.075	76.685.565	85.850.080	11.781.695	-	-	171.729.684	172.441.159	-	9.717.830
-	65.205.912	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	99.287.305	297.738.065	239.155.995	-	-	-	324.116.611	82.869.510	-	21.430.915
-	9.178.105	26.446.950	19.330.055	268.665	-	-	11.977.802	16.498.478	-	2.431.460
-	8.270.562	11.336.815	10.833.700	438.560	-	-	13.388.748	11.107.580	-	1.232.030
-	210.557	9.261.585	8.425.315	-	-	-	1.558.500	1.540.455	-	-
-	-	-	-	-	-	2.421.515	-	-	-	-
-	60.000	602.000	-	-	-	-	497.392	30.000	-	-
-	41.135.099	76.198.600	61.669.080	2.240.090	-	-	99.679.876	50.803.030	-	6.180.658
-	1.089.600	194.700	-	122.500	-	-	-	289.500	-	6.600
-	272.500.215	501.467.280	428.294.225	14.851.510	-	2.424.515	632.918.557	335.879.712	-	10.989.503
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	2.435.057	819.160	485.160	-	-	-	53.469.660	-	-	285.890
-	3.337.335	100.200	167.700	-	-	-	1.931.580	150.890	-	371.630
-	29.001.726	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	92.437.157	-	-	25.190
-	-	-	-	-	-	-	-	31.057.972	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	3.415.865	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	7.536.258	-	-

Segue:

Cap.	Denominazione	Stan- ziamenti preventivo	Variazioni	Impegni	Paga- menti	Somme rimaste da pagare	Totali	Spese comuni non ripartibili
25	Acquisto e confezioni di uni- formi da cedere alle infer- miere volontarie . . . . .	10.000.000	- 2.197.494	7.802.506	5.847.506	1.955.000	7.802.506	-
26	Acquisto materiale da destinare all'assistenza . . . . .	46.000.000	- 11.970.574	34.029.426	24.308.776	9.720.650	34.029.426	-
27	Spese per le colonie estive . . .	16.000.000	+ 11.004.830	4.995.170	4.995.170	-	4.995.170	-
28	Rette da corrispondere a Istituti che provvedono al ricovero di minori assistiti dal Madrinato	287.000.000	+ 125.225.020	412.225.020	201.437.420	210.787.600	412.225.020	-
29	Spese per l'organizzazione della « Settimana C.R.I. » . . . . .	12.000.000	- 4.023.640	7.976.360	6.731.360	1.245.000	7.976.360	-
30	Spese per il tesseramento soci	5.000.000	+ 307.190	5.307.190	1.846.105	3.461.085	5.307.190	-
31	Spese per la diffusione di mar- che chiudilettera . . . . .	5.000.000	+ 8.574.558	13.574.558	11.085.683	2.488.875	13.574.558	-
32	Spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni . . . . .	3.000.000	- 1.714.839	1.285.161	1.184.466	100.695	1.285.161	1.285.161
33	Spese per la stampa dell'Agenda e del Calendario C.R.I. . . . .	19.000.000	- 2.641.010	16.358.990	7.880	16.351.110	16.358.990	-
34	Spese di stampa, informazione e propaganda . . . . .	7.500.000	- 874.160	6.625.840	2.507.155	4.118.685	6.625.840	1.621.690
35	Acquisto di carburante e di lubrificante . . . . .	20.000.000	+ 4.116.565	24.116.565	24.116.565	-	24.116.565	-
36	Acquisto di materiali e di pezzi di ricambio per automezzi	10.500.000	+ 3.986.855	14.486.855	11.963.090	2.523.765	14.486.855	-
37	Manutenzione e riparazione automezzi . . . . .	4.000.000	+ 263.450	4.263.450	4.263.450	-	4.263.450	-
38	Manutenzione macchinari . . . .	3.000.000	+ 1.398.258	4.398.258	3.969.278	428.980	4.398.258	68.600
39	Manutenzione immobiliare ordi- naria, riparazione, adatta- mento di locali e dei relativi impianti . . . . .	37.000.000	+ 3.742.830	40.742.830	35.270.330	5.472.500	40.742.830	9.595.210
40	Spese per la conduzione di Aziende agricole . . . . .	1.500.000	+ 1.422.498	2.922.498	2.922.498	-	2.922.498	-
41	Fitto locali . . . . .	8.000.000	- 2.856.600	5.163.400	5.163.400	-	5.163.400	-
42	Spese generali (acqua, luce, gas, riscaldamento, pulizie) . .	90.000.000	- 7.123.415	82.876.585	72.206.205	10.670.380	82.876.585	8.756.465
43	Spese di lavanderia . . . . .	6.500.000	+ 3.846.705	10.346.705	7.590.105	2.756.600	10.346.705	-
44	Spese per acquisto e manuten- zione materiale di ufficio . . . .	3.000.000	- 915.053	2.084.947	1.157.132	927.815	2.084.947	1.450.745
45	Acquisto cancelleria e stampati	12.000.000	+ 893.219	12.893.219	8.578.519	4.314.700	12.893.219	7.670.935
46	Acquisto libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni e spese di biblioteca . . . . .	500.000	+ 266.020	766.020	692.820	73.200	766.020	766.020
47	Spese postali, telegrafiche e tele- foniche . . . . .	38.000.000	+ 11.735.467	49.735.467	49.735.467	-	49.735.467	23.984.141
48	Spese di trasporto, noleggio, accessorie e facchinaggio . . . .	33.000.000	+ 10.988.934	43.988.934	43.988.934	-	43.988.934	661.360
49	Spese legali e contrattuali. Pre- mi per polizze di assicura- zione . . . . .	57.000.000	+ 9.921.854	66.921.854	57.810.109	9.111.745	66.921.854	3.826.662
50	Acquisto diplomi, tessere, di- stintivi . . . . .	9.500.000	+ 1.781.855	11.281.855	1.779.515	9.502.340	11.281.855	2.123.410
51	Spese di rappresentanza . . . .	2.000.000	- 1.005.635	994.365	969.865	24.500	994.365	994.365
52	Spese per il funzionamento - compresi i gettoni di pre- senza e le indennità di mis- sioni ai membri estranei alla Amministrazione - di Con- sigli, Comitati e Commissioni	5.000.000	- 719.000	4.281.000	4.281.000	-	4.281.000	3.244.00
53	Compensi per speciali incarichi	30.000.000	- 5.315.985	24.684.015	24.684.015	-	24.684.015	12.254.76



USCITA

Destinazione										
Servizi per il tempo di guerra	Servizi per il tempo di pace									
	Centri di Mob.ne Magazzini e Unità Mobili	Pronto Soccorso e trasporto Infermi	Pronto Soccorso Sanitario Stradale	Preparazione del personale	Croce Rossa Italiana Giovanile	Rapporti Internazionali	Istituzioni Sanitarie Permanenti	Centro Nazionale Trasfusione Sangue	Comitato Nazionale Femminile e Madrinato	Soccorsi ed altre attività
-	-	-	-	7.802.506	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	33.751.426	275.000
-	-	-	-	-	2.260.670	-	-	-	2.734.500	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	412.225.020	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.976.360
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.307.190
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.574.558
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16.358.990
-	-	-	-	-	-	-	-	5.004.150	-	-
-	-	15.440.820	8.139.015	-	-	-	536.730	-	-	-
-	-	9.122.165	5.122.160	-	-	-	242.530	-	-	-
-	-	2.568.165	1.368.165	-	-	-	311.385	15.735	-	-
-	237.550	-	500.000	-	-	-	1.210.045	2.382.063	-	-
-	7.278.052	4.794.565	299.150	-	-	-	16.534.855	1.018.720	-	1.322.278
-	-	-	-	-	-	-	2.922.498	-	-	-
-	1.980.300	-	1.743.000	-	-	-	1.440.100	-	-	-
-	8.550.552	3.979.715	5.436.538	-	-	-	41.618.240	13.393.310	-	1.141.765
-	767.940	1.239.180	1.826.135	-	-	-	6.513.450	-	-	-
-	489.857	-	-	-	-	-	144.345	-	-	-
-	477.509	214.270	-	204.950	-	-	2.457.785	1.867.770	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	1.188.166	616.589	638.514	-	-	-	4.959.746	2.960.185	-	15.188.126
-	6.568.190	125.020	-	-	-	-	2.083.795	1.235.141	-	33.315.428
-	5.557.070	21.876.921	18.721.396	523.580	-	-	6.423.152	9.173.911	-	819.160
-	-	-	-	-	9.158.445	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	757.000	-	-	-	-	-	280.000	-	-	-
-	-	3.217.500	-	-	-	-	8.591.380	620.370	-	-

Cap.	Denominazione	Stanziamenti preventivi	Variazioni	Impegni	Pagamenti	Somme rimaste da pagare	Totali	Spese comuni non ripartibili
54	Attuazione di corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituzioni e Amministrazioni varie . . . . .	8.000.000	+ 11.504.362	19.504.362	7.004.362	12.500.000	19.504.362	—
55	Iniziative ed interventi per il benessere del personale . . . . .	5.000.000	+ 1.967.620	6.967.620	902.420	6.065.200	6.967.620	6.967.620
56	Spese per la fornitura di divise ed indumenti di lavoro al personale . . . . .	3.500.000	— 7.620	3.492.380	376.400	3.115.980	3.492.380	300.900
57	Accertamenti sanitari e visite fiscali . . . . .	500.000	+ 26.835	526.835	526.835	—	526.835	526.835
58	Spese per ricoveri, cure, protesi ed indennizzi (art. 68 DPR 10 gennaio 1957 n. 3) . . . . .	500.000	— 183.165	16.835	16.835	—	16.835	—
59	Spese per attività della C.R.I.G.	55.000.000	+ 33.519.199	88.519.199	6.924.894	81.594.305	88.519.199	—
		1.195.000.000	+ 68.244.545	1.263.244.545	770.139.989	493.104.556	1.263.244.545	86.151.799
	CATEGORIA IV. — TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI							
69	Contributi di funzionamento ai Comitati Sottocomitati e Delegazioni . . . . .	1.080.250.000	—	1.080.250.000	980.594.083	99.655.917	1.080.250.000	1.080.250.000
70	Contributi ai Comitati, Sottocomitati e Delegazioni per il Servizio di Pronto Soccorso Sanitario Stradale . . . . .	560.000.000	+ 3.271.284	563.271.284	563.271.284	—	563.271.284	—
71	Contributi ai Comitati per lo espletamento dell'attività dei Centri di Mobilitazione e magazzini rifornimenti . . . . .	90.000.000	+ 3.288.000	93.288.000	93.288.000	—	93.288.000	—
72	Contributi alle Scuole Convitto per Infermiere Professionali e Assistenti Sanitarie Visitatrici . . . . .	300.000.000	—	300.000.000	178.480.685	121.519.315	300.000.000	—
73	Contributi agli Organi Periferici per gli Ispettorati delle Infermiere Volontarie . . . . .	8.500.000	+ 1.300.605	9.800.605	9.800.605	—	9.800.605	—
74	Contributi agli Organi Periferici per l'attività delle Sezioni Femminili . . . . .	10.000.000	+ 4.216.815	14.216.815	11.516.815	2.700.000	14.216.815	—
75	Contributi agli Organi periferici per tesseramento soci o marche chiudilettera . . . . .	143.000.000	+ 49.917.442	192.917.442	5.203.830	187.713.612	192.917.442	192.917.442
76	Iscrizione alla Lega della Società di Croce Rossa e contributo al Comitato Internazionale . . . . .	20.050.000	— 65.406	19.984.594	19.984.594	—	19.984.594	—
77	Contributi alle Delegazioni C.R.I. all'estero . . . . .	3.500.000	— 334.498	3.165.502	3.165.502	—	3.165.502	—
78	Contributo al Servizio Sociale Internazionale . . . . .	2.000.000	— 19.700	1.980.300	1.980.300	—	1.980.300	—
79	Contributi alle Case di Riposo e Famiglia Infermiere Volontarie . . . . .	4.100.000	— 146.635	3.953.365	3.601.820	351.545	3.953.365	—
80	Interventi assistenziali in favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e loro famiglie . . . . .	2.000.000	— 177.500	1.822.500	1.822.500	—	1.822.500	1.822.500
81	Sussidi di carattere assistenziale ad estranei dell'Associazione . . . . .	7.000.000	— 373.040	6.626.960	5.271.900	1.355.060	6.626.960	2.340.000

USCITA

Destinazione										
Servizi per il tempo di guerra	Servizi per il tempo di pace									
	Centri di Mob.ne Magazzini e Unità Mobili	Pronto Soccorso e trasporto Infermi	Pronto Soccorso Sanitario Stradale	Preparazione del personale	Croce Rossa Italiana Giovanile	Rapporti Internazionali	Istituzioni Sanitarie Permanenti	Centro Nazionale Trasfusione Sangue	Comitato Nazionale Femminile e Madrinato	Soccorsi ed altre attività
-	19.504.362	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	629.670	1.206.000	1.000.000	-	-	-	77.150	278.660	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	15.335	-	-	-	1.500	-	-	-
-	-	-	-	-	88.519.199	-	-	-	-	-
-	88.760.336	65.320.270	45.462.268	8.531.036	99.938.314	-	244.187.029	80.116.982	448.713.946	96.062.565
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	563.271.284	-	-	-	-	-	-	-
-	93.288.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	300.000.000	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	9.800.605	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14.216.815
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	19.984.594	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	3.165.502	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.980.300
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.953.365
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.653.290	633.670

Segue:

Cap.	Denominazione	Stanziamenti preventivi	Variazioni	Impegni	Pagamenti	Somme rimaste da pagare	Totali	Spese comuni non ripartibili
82	Assistenza a profughi anziani ed inabili permanenti . . . . .	-	+ 7.030.000	7.030.000	7.030.000	-	7.030.000	-
		2.230.400.060	+ 67.907.367	2.298.307.367	1.885.011.918	413.295.449	2.298.307.367	1.277.329.942
	CATEGORIA V. — ONERI PATRIMONIALI							
91	Imposte e tasse . . . . .	17.500.000	+ 622.960	18.122.960	18.122.960	-	18.122.960	18.122.960
92	Interessi passivi . . . . .	100.000.000	+ 6.768.618	106.768.618	106.768.618	-	106.768.618	106.768.618
		117.500.000	+ 7.391.578	124.891.578	124.891.578	-	124.891.578	124.891.578
	CATEGORIA VI. — POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE RICORRENTI							
96	Rimborsi di spese diverse . . . . .	18.000.000	+ 10.615.737	28.615.737	28.615.737	-	28.615.737	530.000
		18.000.000	+ 10.615.737	28.615.737	28.615.737	-	28.615.737	530.000
	CATEGORIA VII. — CONTABILITÀ SPECIALI							
100	Gestione Servizi delegati . . . . .	p. m.	-	-	-	-	-	-
101	Fondo previdenza al personale	p. m.	-	-	-	-	-	-
		p. m.	-	-	-	-	-	-
	CATEGORIA VIII. — AMMORTAMENTI							
105	Ammortamenti di beni strumentali. . . . .	p. m.	-	-	-	-	-	-
		p. m.	-	-	-	-	-	-
	CATEGORIA IX. — SPESE NON ATTRIBUIBILI							
110	Fondo di riserva . . . . .	45.000.000	- 45.000.000	-	-	-	-	-
111	Spese causali . . . . .	5.000.000	+ 425.455	5.425.455	5.425.455	-	5.425.455	5.425.455
		50.000.000	- 44.574.545	5.425.455	5.425.455	-	5.425.455	5.425.455
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE							
	CATEGORIA X. — COSTITUZIONE DI BENI PATRIMONIALI							
115	Acquisto, costruzione, ricostruzione, ripristino e trasformazione di beni immobili ed impianti . . . . .	60.000.000	- 37.861.530	22.138.470	6.373.470	15.765.000	22.138.470	3.083.000
116	Acquisto di mobili, macchine ed attrezzature di uso durevole	200.000.000	- 160.930.533	39.069.467	4.700.487	34.368.980	39.069.467	1.798.150
117	Spese per la ricerca scientifica	p. m.	-	-	-	-	-	-
118	Acquisto titoli . . . . .	p. m.	-	-	-	-	-	-
		260.000.000	- 198.792.063	61.207.937	11.073.957	50.133.980	61.207.937	4.881.150
	CATEGORIA XI. — TRASFERIMENTI PASSIVI IN CONTO CAPITALE							
120	Sovvenzione e contributi a terzi senza diretto corrispettivo . . . . .	-	-	-	-	-	-	-

Destinazione										
Servizi per il tempo di guerra	Servizi per il tempo di pace									
	Centri di Mob.ne Magazzini e Unità Mobili	Pronto Soccorso e trasporto Infermi	Pronto Soccorso Sanitario Stradale	Preparazione del personale	Croce Rossa Italiana Giovanile	Rapporti Internazionali	Istituzioni Sanitarie Permanenti	Centro Nazionale Trasfusione Sangue	Comitato Nazionale Femminile e Madrinato	Soccorsi ed altre attività
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.030.000
-	93.288.000	-	563.271.284	309.800.695	-	23.150.096	-	-	3.653.290	27.814.150
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	7.721.740	-	-	-	-	16.110.914	704.609	-	3.518.474
-	-	7.721.740	-	-	-	-	16.110.914	704.609	-	3.518.474
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	14.905.470	-	-	-	-	-	-	4.000.000	-	150.000
-	1.083.760	25.851.067	-	-	-	-	-	9.567.360	-	766.130
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	15.989.230	25.851.067	-	-	-	-	-	13.567.360	-	916.130
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Cap.	Denominazione	Stanziamenti preventivo	Variazioni	Impegni	Pagamenti	Somme rimaste da pagare	Totali	Spese comuni non ripartibili
<b>CATEGORIA XII. — INVESTIMENTI IN VALORI MOBILIARI</b>								
124	Reinvestimento di somme provenienti da realizzo di beni patrimoniali, donazioni, lasciti, eredità . . . . .	<i>p. m.</i>	—	—	—	—	—	—
125	Acquisto titoli . . . . .	<i>p. m.</i>	—	—	—	—	—	—
<b>ESTINZIONE DI DEBITI</b>								
127	Pagamento quota capitali mutui	4.292.690	+ 21.083.340	25.376.030	25.376.030	—	25.376.030	25.376.030
		4.292.690	+ 21.083.340	25.376.030	25.376.030	—	25.376.030	25.376.030
<b>TITOLO III</b>								
<b>CATEGORIA XIII. — PARTITE DI GIRO</b>								
131	Versamento ritenute erariali . . . . .	<i>p. m.</i>	+ 200.956.903	200.956.903	31.556.497	169.400.406	200.956.903	200.956.903
132	Versamento ritenute previdenziali, assistenziali e varie . . . . .	<i>p. m.</i>	+ 209.219.591	209.219.591	207.470.243	1.749.348	209.219.591	209.219.591
133	Versamento delle oblazioni destinate a terzi . . . . .	<i>p. m.</i>	+ 688.261.270	688.261.270	146.180.553	542.080.717	688.261.270	688.261.270
134	Pagamento somme riscosse per conto terzi . . . . .	<i>p. m.</i>	+ 84.628.321	84.628.321	84.628.321	—	84.628.321	84.628.321
135	Pagamento di somme per conto terzi compresi Comitati, Sottocomitati e Scuole . . . . .	<i>p. m.</i>	+ 3.655.000	3.655.000	3.655.000	—	3.655.000	3.655.000
136	Anticipazione di fondi . . . . .	<i>p. m.</i>	+ 922.109.943	922.109.943	922.109.943	—	922.109.943	922.109.943
137	Partite in conto sospesi . . . . .	<i>p. m.</i>	+ 1.516.675.061	1.516.675.061	1.516.675.061	—	1.516.675.061	1.516.675.061
		<i>p. m.</i>	+ 3.625.506.089	3.625.506.089	2.912.275.618	713.230.471	3.625.506.089	3.625.506.089
<b>SEZIONE II</b>								
<b>ATTIVITÀ DIDATTICO - SCIENTIFICA DEL C. N. T. S. di cui all'articolo 8 della legge numero 592 del 14 luglio 1967</b>								
201	Stipendi ed assegni fissi al personale tecnico . . . . .	52.500.000	+ 847.134	53.347.134	53.347.134	—	53.347.134	—
202	Funzionamento corsi . . . . .	4.000.000	—	—	—	—	—	—
203	Funzionamento laboratori . . . . .	8.000.000	—	3.548.946	3.548.946	—	3.548.946	—
204	Pubblicazioni scientifiche . . . . .	3.500.000	+ 288.825	3.788.825	1.299.595	2.489.230	3.788.825	—
205	Attrezzature didattico - scientifiche . . . . .	12.000.000	+ 7.315.095	19.315.095	—	19.315.095	19.315.095	—
		80.000.000	—	80.000.000	58.195.675	21.804.325	80.000.000	—

USCITA

Destinazione										
Servizi per il tempo di guerra	Servizi per il tempo di pace									
	Centri di Mob.ne Magazzini e Unità Mobili	Pronto Soccorso e trasporto Infermi	Pronto Soccorso Sanitario Stradale	Preparazione del personale	Croce Rossa Italiana Giovanile	Rapporti Internazionali	Istituzioni Sanitarie Permanenti	Centro Nazionale Trasfusione Sangue	Comitato Nazionale Femminile e Madrinato	Soccorsi ed altre attività
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	53.347.134	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	3.548.946	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	3.788.825	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	19.315.095	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	80.000.000	-	-

Cap.	Denominazione	Stanzia- menti pre- ventivo 1968	Variazioni	Impegni	Paga- menti	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968	Totali	Spese comuni non ripartibili
	- SEZIONE I  ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELLA C.R.I.  TITOLO I  SPESE CORRENTI							
	CATEGORIA I. — PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO . . . . .	3.149.350.000	- 199.519.473	2.949.830.527	2.869.830.527	80.000.000	2.949.830.527	700.474.980
	CATEGORIA II. — PERSONALE IN QUIESCENZA . . . . .	120.000.000	+ 100.276.536	220.276.536	218.785.836	1.490.700	220.276.536	220.276.536
	CATEGORIA III. — ACQUISTO DI BENI E SERVIZI . . . . .	1.195.000.000	+ 68.244.545	1.263.244.545	770.139.989	493.104.556	1.263.244.545	86.151.799
	CATEGORIA IV. — TRASFERI- MENTI PASSIVI CORRENTI . . . . .	2.230.400.000	+ 67.907.367	2.298.307.367	1.885.011.918	413.295.449	2.298.307.367	1.277.329.942
	CATEGORIA V. — ONERI PA- TRIMONIALI . . . . .	117.500.000	+ 7.391.578	124.891.578	124.891.578	-	124.891.578	124.891.578
	CATEGORIA VI. — POSTE COR- RETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE RICORRENTI	18.000.000	+ 10.615.737	28.615.737	28.615.737	-	28.615.737	530.000
	CATEGORIA VII. — CONTABI- LITÀ SPECIALI . . . . .	<i>p. m.</i>	-	-	-	-	-	-
	CATEGORIA VIII. — AMMOR- TAMENTI . . . . .	<i>p. m.</i>	-	-	-	-	-	-
	CATEGORIA IX. — SPESE NON ATTRIBUIBILI . . . . .	50.000.000	- 44.574.545	5.425.455	5.425.455	-	5.425.455	5.425.455
	TOTALE TITOLO I	6.880.250.000	+ 10.341.745	6.890.591.745	5.902.701.040	987.890.705	6.890.591.745	2.415.080.290



DELLE USCITE

Destinazione										
Servizi per il tempo di guerra	Servizi per il tempo di pace									
	Centri di Mob.ne Magazzini e Unità Mobili	Pronto Soccorso e trasporto Infermi	Pronto Soccorso Sanitario Stradale	Preparazione del personale	Croce Rossa Italiana Giovanile	Rapporti Internazionali	Istituzioni Sanitarie Permanenti	Centro Nazionale Trasfusione Sangue	Comitato Nazionale Femminile e Madrinato	Soccorsi ed altre attività
-	272.500.215	501.467.230	428.294.225	14.851.510	-	2.424.515	652.948.557	335.879.742	-	49.989.503
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	88.760.336	65.320.270	45.462.268	8.531.036	99.938.314	-	244.187.029	80.116.982	448.713.946	96.062.565
-	93.288.000	-	563.271.284	309.800.605	-	23.150.096	-	-	3.653.290	27.814.150
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	7.721.740	-	-	-	-	16.140.914	704.609	-	3.518.474
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	454.548.551	574.509.290	1.037.027.777	333.183.151	99.938.314	25.574.611	913.276.500	416.701.333	452.367.236	168.384.692

Cap.	Denominazione	Stanzia- menti pre- ventivo 1968	Variazioni	Impegni	Paga- menti	Somme rimaste da pagare	Totali	Spese comuni non ripartibili
	<b>TITOLO II</b>							
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>							
	CATEGORIA X. — COSTITUZIONE DI BENI PATRIMONIALI . . .	260.000.000	- 198.793.063	61.207.937	11.073.957	50.133.980	61.207.937	4.881.150
	CATEGORIA XI. — TRASFERI- MENTI PASSIVI IN CONTO CAPITALE . . . . .	-	-	-	-	-	-	-
	CATEGORIA XII. — INVESTI- MENTI IN VALORI MOBILIARI	<i>p. m.</i>	-	-	-	-	-	-
	ESTINZIONE DI DEBITI . . . .	4.292.690	+ 21.083.340	25.376.030	25.376.030	-	25.376.030	25.376.030
	<b>TOTALE TITOLO II</b>	264.292.690	- 177.708.723	86.583.967	36.449.987	50.133.980	86.583.967	30.257.180
	<b>TITOLO III</b>							
	CATEGORIA XIII. — PARTITE DI GIRO . . . . .	<i>p. m.</i>	+3625.506.089	3.625.506.089	2.912.275.618	713.230.471	3.625.506.089	3.625.506.089
		<i>p. m.</i>	+3625.506.089	3.625.506.089	2.912.275.618	713.230.471	3.625.506.089	3.625.506.089
	<b>SEZIONE II</b>							
	ATTIVITÀ DIDAT- TICO SCIENTIFI- CA DEL C.N.T.S. di cui all'articolo 8 della legge numero 592 del 14 luglio 1967	80.000.000	-	80.000.000	58.195.675	21.804.325	80.000.000	-
		80.000.000	-	80.000.000	58.195.675	21.804.325	80.000.000	-
	<b>RIEPILOGO GENERALE</b>							
	<b>SEZIONE I</b>							
	TITOLO I . . . . .	6.880.250.000	+ 10.341.745	6.890.591.745	5.902.701.040	987.890.705	6.890.591.745	2.415.080.290
	TITOLO II . . . . .	264.292.690	- 177.708.723	86.583.967	36.449.987	50.133.980	86.583.967	30.257.180
	TITOLO III . . . . .	<i>p. m.</i>	+3625.506.089	3.625.506.089	2.912.275.618	713.230.471	3.625.506.089	3.625.506.089
	<b>SEZIONE II . . . . .</b>	80.000.000	-	80.000.000	58.195.675	21.804.325	80.000.000	-
	<b>TOTALE GENERALE</b>	7.224.542.690	+3458.139.111	10.682.681.801	8.909.622.320	1.773.059.481	10.682.681.801	6.070.843.559

ELLE USCITE

Destinazione										
Servizi per il tempo di guerra	Servizi per il tempo di pace									
	Centri di Mob.ne Magazzini e Unità Mobili	Pronto Soccorso e trasporto Infermi	Pronto Soccorso Sanitario Stradale	Preparazione del personale	Croce Rossa Italiana Giovanile	Rapporti Internazionali	Istituzioni Sanitarie Permanenti	Centro Nazionale Trasfusione Sangue	Comitato Nazionale Femminile e Madrinato	Soccorsi ed altre attività
-	15.989.230	25.854.067	-	-	-	-	-	13.567.360	-	916.130
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	15.989.230	25.854.067	-	-	-	-	-	13.567.360	-	916.130
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	80.000.000	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	80.000.000	-	-
-	454.548.551	574.509.290	1.037.027.777	333.183.151	99.938.314	25.574.611	913.276.500	416.701.333	452.367.236	168.384.692
-	15.989.230	25.854.067	-	-	-	-	-	13.567.360	-	916.130
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	80.000.000	-	-
-	470.537.781	600.363.357	1.037.027.777	333.183.151	99.938.314	25.574.611	913.276.500	510.268.693	452.367.236	169.300.822



CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1968

SITUAZIONE DEI RESIDUI RELATIVA AGLI ANNI 1966 E RETRO

## RESIDUI ATTIVI

Capitoli		Denominazione	Residui degli esercizi		Totale	Riscossione esercizio 1968		Totale	Somme rimaste da riscuotere	Perdite o maggiori entrate
1968	1969		1966 e retro	1967		1966 e retro	1967			
1	1	Proventi derivanti dal servizio di Pronto soccorso e trasporto infermi . . . . .	50.960.603	44.205.836	95.166.439	917.918	18.241.197	19.159.115	76.007.324	-
3	3	Rette di ricovero e di degenza nelle Istituzioni sanitarie . .	342.376.551	470.425.630	812.802.181	59.764.581	301.707.920	361.472.501	460.613.613	+ 9.283.933
4	4	Introiti per il ricovero presso Istituti dei minori assistiti dal Madrinato . . . . .	-	183.575.000	183.575.000	-	183.555.000	183.555.000	-	- 20.000
5	5	Proventi ambulatoriali . . . . .	-	5.839.473	5.839.473	12.210	5.174.078	5.186.288	665.395	+ 12.210
6	6	Proventi per cessione sangue e derivati e per cessione materiali trasfusionali . . . . .	105.353.057	58.653.084	164.006.141	34.924.688	42.873.862	77.798.550	86.417.687	+ 210.096
7	7	Proventi per cessione materiale sanitario e farmaceutico . .	43.006	503.102	546.108	37.380	357.900	395.280	150.826	- 2
8	8	Proventi derivanti dalla vendita di materiali e carta da macero, ceduti da Amministrazioni pubbliche, da Enti e da Privati . . . . .	-	5.077.143	5.077.143	-	5.130.613	5.130.613	-	+ 53.470
9	9	Proventi derivanti dalla vendita di calendari, agende, distintivi, diplomi, ecc. . . . .	7.523.090	12.826.843	20.349.933	4.624.575	8.922.270	13.546.845	6.418.025	- 385.063
11	11	Introiti per cessioni agli Organi periferici di materiale di casermaggio e di effetti di vestiario . . . . .	1.263.680	2.681.979	3.945.659	290.573	2.298.868	2.589.441	1.463.313	+ 107.095
12	12	Introiti per cessione agli Organi periferici di materiale automobilistico e per riparazioni di automezzi in dotazione agli stessi . . . . .	131.267	574.500	705.767	89.670	553.000	642.670	70.347	+ 7.250
14	14	Contributi a carico dello Stato	175.000.000	110.000.000	285.000.000	-	80.000.000	80.000.000	185.000.000	-20.000.000
15	15	Contributi di Enti Pubblici e di Privati . . . . .	5.352.750	36.300.000	41.652.750	-	2.190.710	2.190.710	39.109.290	- 352.750
18	18	Quota di associazione alla Croce Rossa Giovanile . . . . .	998.000	-	998.000	-	-	-	998.000	-
20	20	Raccolta di fondi per la Settimana C.R.I. . . . .	2.269.880	4.953.607	7.223.487	976.355	3.042.757	4.019.112	3.203.675	- 700
31	31	Fitti di fondi rustici e di stabili	412.005	25.152	437.157	-	-	-	437.157	-
33	33	Interessi su depositi . . . . .	-	6.400.000	6.400.000	-	6.400.000	6.400.000	-	-
35	35	Liquidazione di sinistri da parte di Compagnie di Assicurazione e da privati . . . . .	31.000	-	31.000	-	-	-	31.000	-
37	37	Rimborso di I.G.E. e di spese diverse . . . . .	64.348.717	-	64.348.717	915.218	-	915.218	19.665.499	-43.768.000
46	46	Entrate eventuali . . . . .	10.267.059	-	10.267.059	10.379.054	-	10.379.054	-	+ 111.995
57	57	Donazioni, lasciti, eredità . .	-	-	-	17.400.000	-	17.400.000	5.100.000	+22.500.000
62	62	Riscossione di mutui attivi e di annualità statali . . . . .	86.015.900	-	86.015.900	48.210.000	-	48.210.000	37.805.900	-
85	85	Rimborsi da parte di terzi, compresi Comitati, Sottocomitati e Scuole di somme pagate per loro conto . . . .	153.804.802	-	153.804.802	28.454.818	-	28.454.818	102.849.219	-22.500.765
			1.006.151.367	942.041.349	1.948.192.716	206.997.040	660.448.175	867.445.215	1.026.006.270	-54.741.231

## RESIDUI PASSIVI

Capitoli		Denominazione	Residui degli esercizi		Totale	Pagamenti esercizio 1968		Totale	Somme rimaste da pagare	Economie o maggiori spese
1968	1969		1966 e retro	1967		1966 e retro	1967			
1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale civile di ruolo e non di ruolo . . . . .	50.621.087	30.000.000	80.621.087	-	-	-	80.621.087	-
3	3	Paghe ed altri assegni fissi al personale operaio . . . . .	17.000.697	30.000.000	47.000.697	-	-	-	47.000.697	-
4	4	Compensi per lavoro straordinario . . . . .	-	116.000.000	116.000.000	-	-	-	116.000.000	-
10	10	Oneri previdenziali, assistenziali e diversi . . . . .	166.941.876	187.672.606	354.614.482	15.951.340	10.360.921	26.312.261	110.000.000	-218.302.221
16	16	Indennità di licenziamento e similari . . . . .	2.768.150	338.345	3.096.495	-	-	-	3.096.495	-
17	17	Acquisto medicinali e materiale sanitario . . . . .	39.717.882	24.548.719	64.266.601	24.746.549	7.144.606	31.891.155	31.131.381	- 1.244.065
18	18	Acquisto materiale per equipaggiamento vestiario e casermaggio . . . . .	4.453.588	14.397.250	18.850.838	4.185.530	5.477.260	9.662.790	8.919.990	- 268.058
19	19	Acquisto materiali per l'allestimento di Unità mobili di emergenza . . . . .	33.560.923	46.954.008	80.514.931	9.299.200	166.880	9.466.080	71.038.272	- 10.579
20	20	Acquisto viveri per i ricoverati negli Istituti sanitari e per l'assistenza . . . . .	731.000	-	731.000	295.200	-	295.200	435.200	- 600
21	21	Acquisto materiale per attività trasfusionale . . . . .	25.602.074	51.456.561	77.058.635	1.050.500	19.221.021	20.271.521	56.497.030	- 290.084
23	23	Acquisto generi di conforto per donatori e datori di sangue . . . . .	877.600	1.253.875	2.131.475	-	523.800	523.800	1.564.175	- 43.500
25	25	Acquisto e confezione di uniformi da cedere alle Infermiere Volontarie . . . . .	3.660.360	1.630.190	5.290.550	2.998.590	370.000	3.368.590	1.646.960	- 275.000
26	26	Acquisto di materiali da destinare alla assistenza . . . . .	3.215.665	2.177.713	5.393.378	1.460.740	1.693.440	3.154.180	1.371.300	- 867.898
27	27	Spese per le Colonie estive . . . . .	1.163.485	-	1.163.485	-	-	-	1.027.685	- 135.800
28	28	Rette da corrispondere a Istituti che provvedono al ricovero di minori assistiti dal Madrinato . . . . .	-	175.677.800	175.677.800	-	175.621.085	175.621.085	56.715	-
29	29	Spese per l'organizzazione della Settimana C.R.I. . . . .	3.225.000	4.781.650	8.006.650	3.225.000	3.366.850	6.591.850	1.414.800	-
30	30	Spese per il Tesseramento Soci . . . . .	1.078.368	1.088.615	2.166.983	-	382.300	382.300	1.756.315	- 28.368
31	31	Spese per la diffusione di marche chiudilettera . . . . .	480.000	2.940.150	3.420.150	480.000	2.204.660	2.684.660	735.490	-
33	33	Spese per la stampa delle Agende e del Calendario CRI . . . . .	-	19.064.285	19.064.285	-	19.064.285	19.064.285	-	-
34	34	Spese di stampa, informazione e propaganda . . . . .	478.000	-	478.000	306.000	-	306.000	172.000	-
35	35	Acquisto di carburante e di lubrificanti . . . . .	238.400	-	238.400	-	-	-	-	- 238.400
36	36	Acquisto di materiali e di pezzi di ricambio per automezzi . . . . .	637.645	-	637.645	-	-	-	637.645	-
37	37	Manutenzione e riparazione automezzi . . . . .	-	287.675	287.675	-	-	-	-	- 287.675

Segue: RESIDUI PASSIVI

Capitoli		Denominazione	Residui degli esercizi		Totale	Pagamenti esercizio 1968		Totale	Somme rimaste da pagare	Economie o maggiori spese
1968	1969		1966 e retro	1967		1966 e retro	1967			
38	38	Manutenzione macchinari ed impianti per lavorazione e delle attrezzature sanitarie	415.544	1.447.885	1.863.429	-	293.250	293.250	757.100	813.079
39	39	Manutenzione immobiliare ordinaria, riparazione, adattamento locali e relativi impianti . . . . .	7.073.027	11.685.825	18.758.852	6.022.000	9.360.905	15.382.905	3.287.647	88.300
42	42	Spese generali (acqua, luce, gas, riscaldamento, pulizie) .	1.024.713	7.033.270	8.057.983	442.290	5.458.585	5.900.875	1.574.685	582.423
44	44	Spese per acquisto e manutenzione materiale di Ufficio	862.358	2.055.820	2.918.178	-	1.112.535	1.112.535	1.739.415	66.223
45	45	Acquisto cancelleria e stampati	1.585.105	3.626.040	5.211.145	-	2.153.574	2.153.574	3.005.216	52.355
46	46	Acquisto libri, riviste, giornali o altre pubblicazioni e spese di biblioteca . . . . .	-	2.626.625	2.626.625	-	2.335.240	2.335.240	291.385	-
49	49	Spese legali e contrattuali, premi per polizze di assicurazione . . . . .	4.500.785	6.055.801	10.556.586	-	2.844.415	2.844.415	7.135.711	576.460
50	50	Acquisto diplomi, tessere, distintivi . . . . .	834.450	7.651.000	8.485.450	711.000	7.203.040	7.914.040	447.960	123.450
52	52	Spese per il funzionamento compresi i gettoni di presenza e le indennità di missione ai membri estranei alla Amministrazione di Consigli, Comitati e Commissioni . .	4.940.700	-	4.940.700	2.400.000	-	2.400.000	-	2.540.700
54	54	Attuazione di corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituzioni e Amministrazioni varie . . . . .	7.000.000	-	7.000.000	-	-	-	7.000.000	-
55	55	Iniziative ed interventi per il benessere del personale . .	-	3.825.000	3.825.000	-	3.634.260	3.634.260	190.740	-
56	56	Spese per la fornitura di divise ed indumenti di lavoro al personale . . . . .	806.600	2.964.185	3.770.785	173.750	1.397.445	1.571.195	2.136.340	63.250
59	59	Spese per l'attività della CRIG	-	47.844.116	47.844.116	-	8.317.165	8.317.165	39.526.951	-
69	69	Contributi di funzionamento ai Comitati, Sottocomitati e Delegazioni . . . . .	247.489.049	205.202.804	452.291.853	9.538.747	113.827.184	123.365.931	323.488.750	5.437.172
70	70	Contributi ai Comitati, Sottocomitati e Delegazioni per il Servizio di Pronto Soccorso Sanitario Stradale . .	19.750.955	-	19.750.955	-	-	-	19.674.955	76.000
72	72	Contributi alle Scuole Convitto per Infermiere Professionali e Assistenti Sanitarie Visitatrici . . . . .	28.363.918	150.330.082	178.694.000	-	3.715.150	3.715.150	174.978.850	-
74	74	Contributi agli Organi periferici per l'attività delle Sezioni Femminili . . . . .	-	260.000	260.000	-	260.000	260.000	-	-
75	75	Contributi agli Organi periferici per tesseramento Soci e marche chiudilettera . . . . .	97.618.954	170.202.553	267.821.507	44.191.515	115.181.436	159.372.951	106.799.341	1.649.215



Segue: RESIDUI PASSIVI

Capitoli		Denominazione	Residui degli esercizi		Totale	Pagamenti esercizio 1968		Totale	Somme rimaste da pagare	Economie o maggiori spese
1968	1969		1966 e retro	1967		1966 e retro	1967			
79	79	Contributi alle Case di Riposo e Famiglia Infermiere Volontarie . . . . .	-	346.300	346.300	-	332.130	332.130	14.170	-
81	81	Sussidi di carattere assistenziale ad estranei alla Associazione . . . . .	113.790	771.250	885.040	-	771.250	771.250	113.790	-
96	96	Rimborso di spese diverse . .	14.884.529	-	14.884.529	-	-	-	14.884.529	-
100	100	Somministrazione fondi Osp. convenzionati . . . . .	45.188.028	-	45.188.028	-	-	-	45.188.028	-
115	115	Acquisto, costruzione, ricostruzione, ripristino e trasformazione di beni immobili ed impianti . . . . .	111.003.245	35.670.000	146.673.245	48.210.000	21.151.400	69.361.400	77.311.845	-
116	116	Acquisto di mobili, macchine ed attrezzature di uso durevole	166.026.802	149.859.335	315.886.137	13.878.700	17.576.245	31.454.945	47.392.280	-237.038.912
124	124	Reinvestimento di somme provenienti da realizzo di beni patrimoniali, donazioni, lasciti, eredità . . . . .	1.815.477	-	1.815.477	1.815.477	-	1.815.477	22.500.000	+22.500.000
131	131	Versamento ritenute erariali .	45.487.720	156.160.505	201.648.225	45.487.720	156.150.505	201.638.225	10.000	-
132	132	Versamento ritenute previdenziali, assistenziali e varie	12.002.380	38.822.755	50.825.135	2.449.790	34.960.064	37.409.854	13.415.281	-
133	133	Versamento delle oblazioni destinate a terzi . . . . .	69.254.833	78.991.379	148.246.212	44.370.291	56.395.250	100.765.541	45.696.481	- 1.784.190
135	135	Pagamento somme riscosse per conto terzi compresi Comitati, Sottocomitati e Scuole . .	69.806.195	-	69.806.195	19.332.298	-	19.332.298	50.474.662	+ 765
141ag.	141ag.	Spese soccorsi sinistrati Vajont	110.138.193	-	110.138.193	-	-	-	110.138.193	-
142ag.	142ag.	Spese ricostruzione focolari domestici Vajont . . . . .	73.562.842	-	73.562.842	-	-	-	73.562.842	-
143ag.	143ag.	Anno Mondiale del Rifugiato	37.700.000	-	37.700.000	-	-	-	37.700.000	-
144ag.	144ag.	Somministrazione fondi Ospedale 010 Congo . . . . .	79.075.912	-	79.075.912	-	-	-	79.075.912	-
145ag.	145ag.	Fondo UNRRA . . . . .	4.592.038	-	4.592.038	-	-	-	4.592.038	-
146ag.	146ag.	Fondo AUSA . . . . .	25.530.079	-	25.530.079	-	-	-	25.530.079	-
148ag.	148ag.	Costruzione Ospedale Tripoli	300.000.000	-	300.000.000	-	-	-	300.000.000	-
149ag.	149ag.	Canone ISMETRAF . . . . .	206.550.000	-	206.550.000	-	-	-	206.550.000	-
			2.151.050.021	1.793.691.972	3.944.741.993	303.022.227	810.028.136	1.113.050.363	2.381.308.413	-450.383.217

SITUAZIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA C.R.I. IN AMMINISTRAZIONE  
DIRETTA DEL COMITATO CENTRALE

	Consistenza al 1°-1-1968	Variazioni	Consistenza al 31-12-1968
1) Fabbricato in Roma - Via Toscana 12 - Comitato Centrale . . . . .	27.200.000	+ (1) 9.520.000	36.720.000
2) Fabbricato in Roma - Via Ostiense 129 - Magazzino Centrale (dipendenza) . . . . .	20.000.000	+ (1) 9.695.000	29.695.000
3) Fabbricati e terreno in Roma - Via Portuense 440 - Comprensorio « C. Battisti » . . . . .	215.450.000	+ (1) 9.709.000	225.159.000
4) Fabbricato in Roma - Via Pacinotti 18 - Autoparco . . . . .	9.900.000	—	9.900.000
5) Fabbricato in Roma - Via Papareschi 36 - Magazzino Carta e Sede IX Centro mobilitazione C.R.I. . . . .	12.200.000	—	12.200.000
6) Fabbricato in Populonia - Istituto Climatico . . . . .	6.640.000	—	6.640.000
7) Fabbricato in Bologna - Viale Ercolani 6 - Scuola Convitto Infermiere Professionali . . . . .	96.000.000	—	96.000.000
8) Fabbricati e terreno in Arcidosso - Istituto Climatico . . . . .	34.790.000	+ (1) 1.600.000	36.390.000
9) Fabbricato in Roma - Via B. Ramazzini 15 - Centro Nazionale Trasfusione Sangue . . . . .	232.700.000	+ (1) 650.000	233.350.000
10) Fabbricato in Roma - Via B. Ramazzini 37 - Magazzino Centrale con Eliporto e Deposito Farmaceutico . . . . .	238.950.000	+ (1) 14.375.000	253.325.000
11) Fabbricato in Roma - Via Di Donato 33 - Scuola Convitto Infermiere Prof.li C.R.I. « E. e V. Agnelli » . . . . .	383.250.000	—	383.250.000
12) Fabbricato e terreno in Fara Sabina - Istituto Climatico . . . . .	43.010.000	+ (1) 1.000.000	44.010.000
13) Fabbricato in Roma - Via Due Macelli 100, 102, 104 - Abitazioni e negozi . . . . .	120.360.000	—	120.360.000
14) Fabbricato in Roma - Via B. Ramazzini 31 - destinato a Centro Rieducazione Motoria . . . . .	359.884.500	+ (2) 87.010.000	446.894.500
	1.800.334.500	+ 133.559.000	1.933.893.500

(1) Aumento in conseguenza di lavori di ampliamento e manutenzione straordinaria.

(2) Valore dell'immobile a lavori parzialmente eseguiti finanziati sul mutuo di lire 450 milioni contratto per il Centro in parola.

CONSISTENZA DEI BENI MOBILI IN DOTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
ED UNITÀ DIRETTAMENTE AMMINISTRATE

	Consistenza al 1°-1-1968	Variazioni		Consistenza al 31-12-1968
		Aumento	Diminuzione	
Comitato centrale - Economato . . . . .	43.740.978	4.791.000	1.898.192	46.633.786
Ufficio ricompense . . . . .	3.523.379	636.543	—	4.159.292
Ispettorato Nazionale Infermiere - Ufficio Uniformi . . . . .	7.708.090	—	2.049.865	5.658.225
Magazzino centrale . . . . .	432.428.671	769.989.329	7.170.659	1.195.247.341
Autoparco centrale . . . . .	107.231.277	47.462.260	988.779	153.704.758
C.R.I.G. . . . .	9.559.503	2.088.484	—	11.647.987
Parco « Cesare Battisti » . . . . .	357.290	—	—	357.290
Attività speciali Magazzino Carta . . . . .	12.634.307	3.903.758	—	16.538.065
Famiglia Infermiere - Roma . . . . .	3.423.260	103.000	—	3.526.260
Scuola Assistenti Sanitarie Visitatrici - Roma	6.634.320	213.485	18.550	6.829.255
Scuola Convitto II.PP. - Via Baglivi - Roma . . . . .	33.019.616	299.955	2.402.521	30.917.050
Scuola convitto II.PP. - Bologna . . . . .	19.110.256	203.860	753.448	18.560.668
Scuola Convitto II.PP. « Agnelli » - Roma	124.016.787	500.000	—	124.516.787
Istituto Climatico di Populonia . . . . .	10.634.997	—	5.519.999	5.114.998
Istituto Climatico di Arcidosso . . . . .	16.946.737	—	—	16.946.737
Officina Farmaceutica . . . . .	126.108.163	—	8.607.598	117.500.565
Centro Nazionale Trasfusione Sangue . . . . .	316.477.024	6.508.766	15.901.691	307.084.099
Istituto Climatico « E. Maraini » - Roma . . . . .	20.210.556	103.049	2.319.848	17.993.757
Istituto Climatico di Fara Sabina . . . . .	35.103.020	—	—	35.103.020
Centro Educazione Motoria - Roma . . . . .	9.828.254	—	—	9.828.254
IX Centro di Mobilitazioni - Roma . . . . .	1.767.119	—	8.904	1.758.215
Ospedale C.R.I. - Colferro . . . . .	117.018.324	35.775	2.867.814	114.186.285
Palazzina Infermiere - Colferro . . . . .	2.931.076	1.180	—	2.932.256
<b>Intendenza:</b>				
a) materiali unità mobili presso altri ma- gazzini . . . . .	589.235.650	—	164.334.000	424.901.650
b) materiali in dotazione presso i posti di P.S.S.S. . . . . .	97.609.977	—	14.516.957	83.093.020
Comitato Nazionale Femminile . . . . .	61.881.209	—	6.981.859	54.899.350
Casa Riposo Infermiere - Roma . . . . .	6.462.506	7.500	—	6.470.006
Ufficio Madrinato . . . . .	4.266.079	—	—	4.266.079
Comitato Femminile Romano . . . . .	15.171.025	9.221.450	—	24.392.475
Centro Diffusione Marche . . . . .	50.000	5.000	—	65.000
	<b>2.235.089.450</b>	<b>846.084.394</b>	<b>236.340.684</b>	<b>2.844.833.160</b>

## SITUAZIONE DEI TITOLI DI PROPRIETÀ

	Consistenza al 1.1.68	Variazioni	Valore Nominale Unitario	Consistenza al 31.12.68
<i>Presso la Banca Nazionale del Lavoro — a custodia</i>				
C.I.E.L.I. . . . .	—	—	—	—
ILVA-Italsider . . . . .	(1) 3.920	—	az. n. 2 da L. 1.960	3.920
Italcavi . . . . .	(1) 1.750	—	az. n. 7 da L. 250	1.750
S.I.P. . . . .	(1) 80.000	—	az. n. 40 da L. 2.000	80.000
Montecatini . . . . .	—	—	—	—
Montedison . . . . .	(1) 229.000	—	az. n. 229 da L. 1.000	229.000
Sviluppo . . . . .	(1) 1.200	—	az. n. 1¼ da L. 500	1.200
S.A.D.E. . . . .	—	—	—	—
Soc. Finanziaria OO.PP. . . . .	1.980	—	az. n. 33 da L. 60	1.980
Italpi . . . . .	(1) 26.000	—	az. n. 13 da L. 2.000	26.000
Istituto S. Paolo di Torino 3½% . . . . .	5.000	—	—	5.000
Pirelli . . . . .	7.500	—	az. n. 10 da L. 750	7.500
Pirelli . . . . .	187.000	—	az. n. 374 da L. 500	187.000
Buoni Tesoro Nov. 5% 1968 . . . . .	(1) 52.585.000	—	—	52.585.000
Buoni Tesoro Nov. 5% 1969 . . . . .	(1) 10.000	—	—	10.000
Buoni Tesoro Nov. 5% 1975 . . . . .	(1) 325.000	—	—	325.000
Prestito Ricostruzione 3½% . . . . .	(1) 11.269.000	—	—	11.269.000
Prestito Redimibile 3½% . . . . .	(1) 5.880.300	—	—	5.880.300
Prestito Redimibile 5% . . . . .	—	—	—	—
Rendita Italiana 3½% . . . . .	(1) 48.700	—	—	48.700
Rendita Italiana 4½% . . . . .	—	—	—	—
Rendita Italiana 5% . . . . .	(1) 15.424.900	—	—	15.424.900
<i>Presso Terzi — a cauzione</i>				
Prof. G. Bastianelli Roma: R.I. 5% . . . . .	35.000	—	—	35.000
Intendenza di Finanza Napoli: R.I. 5% . . . . .	5.000	—	—	5.000
Cassa DD.PP. Roma: R.I. 5% . . . . .	1.200	—	—	1.200
	86.127.450	—	—	86.127.450

## SITUAZIONE DEI TITOLI DI TERZI IN DEPOSITO

	Consistenza al 1.1.68	Variazioni	Consistenza al 31.12.68
<i>Fondo Previdenza Impiegati (presso B.N.L.)</i>			
Buoni Tesoro Nov. 5% 1968 . . . . .	2.100.000	—	2.100.000
	2.100.000	—	2.100.000
<i>Depositi a cauzione (presso B.N.L.)</i>			
Buoni Tesoro Nov. 5% 1966 . . . . .	1.500.000	1.500.000	—
Prestito Ricostruzione 5% 1966 . . . . .	3.100.000	3.100.000	—
Rendita Italiana 5% . . . . .	10.000	—	10.000
	4.610.000	4.600.000	10.000
<i>Depositi a custodia dei Comitati e Sottocomitati (presso B.N.L.)</i>			
Prestito ricostruzione 5% . . . . .	34.000	—	34.000
Buoni Tesoro Nov. 5% 1968 . . . . .	260.000	—	260.000
Buoni Tesoro Nov. 5% 1971 . . . . .	380.000 (1)	—	380.000 (1)
Rendita Italiana 3½% . . . . .	82.400	—	82.400
Rendita Italiana 4½% . . . . .	—	—	—
Rendita Italiana 5% . . . . .	631.600	—	631.600
Prestito Redimibile 3½% . . . . .	159.000 (1)	—	159.000 (1)
Prestito Redimibile 5% . . . . .	1.500	—	1.500
Prestito Ricostruzione 3½% . . . . .	85.000 (1)	—	85.000 (1)
Buoni Fruttiferi . . . . .	50.000	—	50.000
Libretti a Risparmio di c/c Postale presso il Casiere del Comitato Centrale . . . . .	—	—	—
	1.683.500	—	1.683.500

(1) Di cui parte pignorati in relazione alla vertenza CRI-ISMETRAF.

SITUAZIONE DELLA CASSA CENTRALE AL 31 DICEMBRE 1968

Disavanzo di cassa . . . . . — 88.078.919

Incasso nell'esercizio 1968

— in conto competenza . . . . . 9.188.281.192  
 — in conto residui . . . . . 867.445.215 10.055.726.407

Pagamenti nell'esercizio 1968:

— in conto competenza . . . . . 8.909.622.320  
 — in conto residui . . . . . 1.113.050.363 10.022.672.683

+ 33.053.724

Banca Nazionale del Lavoro — conto corrente — saldo passivo (1) . . . . . — 55.025.195

(1) Il disavanzo di cassa nell'indicato importo di lire 55.025.195 è così costituito:

— disavanzo cassa della gestione 1968 . . . . . — 729.886.537  
 — disponibilità accantonata nei conti speciali per i fondi destinati  
 a terzi (alluvionati, terremotati Sicilia, Biafra, ecc.) . . . . . + 674.861.342

— 55.025.195

STATO DEI CAPITALI DELL'ESERCIZIO 1968

DESCRIZIONE	All' 1-1-1968		Al 31-12-1968	
<b>Parte I. — Situazione patrimoniale</b>				
<b>Attivo:</b>				
Immobili . . . . .	+1.800.334.500		+1.933.893.500	
Mobili . . . . .	+2.235.089.450		+2.844.833.160	
Titoli di proprietà . . . . .	+ 86.127.450		+ 86.127.450	
<b>Passivo:</b>				
Cassa DD.PP.: prestito contratto per la costruzione Edificio Centro Educazione Motoria di Roma (depurato delle quote capitali a tutto il 31-12-1968) . . . . .	— 422.583.137		— 418.290.447	
I.N.P.S.: debito contratto per il ripianamento situazione debitoria contribuzioni assicurative — quota capitale al 31 dicembre 1968 . . . . .			— 218.222.732	
FIAT: debito contratto con la Società S.C.U.I. per ripianamento situazione debitoria verso FIAT di lire 274.083.340 per fornitura materiale automobilistico (quota capitale al 31 dicembre 1968) . . . . .		+3.698.968.263	— 231.916.660	+3.996.424.271
<b>Parte II. — Situazione amministrativa</b>				
<b>Attivo:</b>				
Rimanenza di cassa . . . . .	—		—	
Residui attivi . . . . .	+1.948.192.716		+1.926.230.033	
<b>Passivo:</b>				
Deficit di cassa . . . . .	— 88.078.919		— 55.025.195	
Residui passivi . . . . .	—3.944.741.993	—2.084.628.196	—4.154.367.894	—2.283.163.156
		+1.614.340.067		+1.713.261.215

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE 1968

			Risultati differenziali	Avanzo o disavanzo	
<b>Rendite:</b>					
Entrate effettive . . . . .	6.462.998.866				
Movimento capitali . . . . .	-	6.462.998.866			
<b>Spese:</b>					
Spese effettive . . . . .	6.970.591.745				
Movimento capitali . . . . .	86.583.967	7.057.175.712	- 594.176.846	- 594.176.846	Disavanzo finanziario
<b>Sopravvenienze:</b>					
<b>a) nei residui</b>					
Attivo - aumento resi- dui attivi . . . diminuzione resi- dui passivi .	- + 450.383.217	+ 450.383.217			
Passivo - aumento resi- dui passivi . . diminuzione resi- dui attivi . .	- - 54.741.231	- 54.741.231	+ 395.641.986	- 198.534.860	Disavanzo ammini- strativo
<b>b) nel patrimonio</b>					
Attivo - aumento im- mobili . . . . . aumento mobili aumento titoli	+ 133.559.000 + 609.743.710 -	+ 743.302.710			
Passivo - Cassa DD.PP. prestito contri- buto per costru- zione edificio Centro Educa- zione Motoria Roma . . . . .	+ 4.202.690				
- INPS debito contratto per il ripianamento situazione de- bitoria contri- buzioni assi- curative . . . .	- 218.222.732				
- FIAT debito contratto con Società SCUI per ripiana- mento situa- zione debito- ria verso FIAT di lire 274 mi- lioni e 83.340	- 231.916.660	- 445.846.702	+ 297.456.008	+ 98.921.148	Disavanzo economico

DATI FINALI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1968  
DELLE GESTIONI DEI COMITATI PROVINCIALI DELLA C.R.I.

COMITATI	Entrate			Uscite	Risultanze finali	
	Entrate di gestione	Contributi Com. Centr.	Totale Entrate		Avanzo	Disavanzo
Agrigento	12.259.266	2.090.000	14.349.266	13.439.710	909.556	—
Alessandria	24.876.903	—	24.876.903	22.364.748	2.512.155	—
Ancona	148.649.771	—	148.649.771	148.018.769	631.002	—
Aosta	12.979.095	931.000	13.910.095	14.505.308	—	595.213
Arezzo	4.117.236	20.220.665	24.337.901	22.506.028	1.831.973	—
Ascoli Piceno	9.864.807	3.000.000	12.864.807	14.771.180	—	1.906.373
Asti	7.335.005	500.000	7.835.005	4.376.783	3.458.222	—
Avellino	5.536.021	4.496.000	10.032.021	10.688.231	—	656.210
Bari	28.631.717	9.270.000	37.901.717	44.241.721	—	6.340.004
Belluno	—	—	—	—	—	—
Benevento	10.541.116	22.810.000	33.351.116	37.132.472	—	3.781.356
Bergamo	177.084.140	—	177.084.140	178.209.289	—	1.125.149
Bologna	76.278.799	131.162.364	207.441.163	207.562.747	—	121.584
Bolzano	37.314.059	19.766.000	57.080.059	57.397.449	—	317.390
Brescia	37.257.341	—	37.257.341	37.129.600	127.741	—
Brindisi	7.012.516	—	7.012.516	10.274.503	—	3.261.987
Cagliari	43.888.804	14.167.000	58.055.804	58.055.804	—	—
Caltanissetta	12.781.651	2.217.000	14.998.651	14.619.188	379.463	—
Campobasso	—	—	—	—	—	—
Caserta	27.405.039	9.647.000	37.052.039	39.058.109	—	2.006.070
Catania	13.228.641	48.988.988	62.227.629	58.350.480	3.877.149	—
Catanzaro	7.907.525	4.115.000	12.022.525	11.122.513	900.012	—
Chieti	6.396.870	3.396.655	9.793.525	8.889.316	904.209	—
Como	54.317.673	6.300.000	60.617.673	60.612.527	6.146	—
Cosenza	8.020.053	1.524.000	9.544.053	11.660.081	—	2.116.028
Cremona	7.539.309	1.414.000	8.953.309	10.081.693	—	1.128.384
Cuneo	14.810.057	1.000.000	15.810.057	15.005.872	804.185	—
Enna	2.549.870	871.000	3.420.870	2.461.410	959.460	—
Ferrara	76.833.334	29.965.000	106.798.334	111.896.335	—	5.098.001
Firenze	180.219.055	136.487.930	316.706.985	321.358.784	—	4.651.799
Foggia	19.749.189	15.115.000	34.864.189	35.663.505	—	799.316
Forlì	23.265.796	4.500.000	27.765.796	27.264.628	501.168	—
Frosinone	3.758.474	—	3.758.474	3.040.845	717.629	—
Genova	64.155.575	14.399.000	78.554.575	81.511.552	—	2.956.977
Gorizia	3.255.893	1.500.000	4.755.893	6.270.827	—	1.514.934
Grosseto	40.201.530	6.000.000	46.201.530	45.007.388	594.142	—
Imperia	37.769.020	1.043.000	38.812.020	38.812.020	—	—
L'Aquila	36.761.198	6.580.000	43.341.198	43.344.537	996.661	—
La Spezia	22.742.308	1.426.000	24.168.308	25.238.346	—	1.070.038
Latina	5.921.577	—	5.921.577	3.783.728	2.137.849	—
Lecce	7.912.642	1.245.000	9.157.642	8.439.394	718.248	—
Livorno	6.494.158	—	6.494.158	7.324.993	—	830.835
Lucca	3.499.261	—	3.499.261	3.475.509	23.752	—
Macerata	4.787.290	—	4.787.290	3.871.885	915.405	—
Mantova	—	—	—	—	—	—
Massa	5.540.589	—	5.540.589	5.468.986	71.603	—
Matera	10.420.570	4.749.000	15.169.570	14.417.561	752.009	—
Messina	17.015.307	36.130.000	53.145.307	49.924.728	3.220.579	—
Milano	441.543.466	62.332.000	503.875.466	510.201.664	—	6.326.198
Modena	41.201.254	50.814.150	92.015.404	91.727.141	288.263	—
Napoli	393.753.832	166.410.389	560.164.221	557.791.304	2.372.917	—
Novara	88.604.329	—	88.604.329	80.108.759	8.495.570	—
Nuoro	2.987.033	—	2.987.033	3.946.100	—	959.067
Padova	134.500.916	—	134.500.916	184.677.216	—	50.176.300
Palermo	—	—	—	—	—	—
Parma	29.926.600	42.924.720	72.851.320	72.066.204	785.116	—
Pavia	8.503.774	350.000	8.853.774	8.868.140	—	14.366
Perugia	13.738.016	3.198.000	16.936.016	18.960.330	—	2.024.314
Pesaro	13.079.264	7.507.000	20.586.264	19.544.940	1.041.324	—
Pescara	16.044.421	3.000.000	19.044.421	18.941.854	102.567	—



COMITATI	Entrate			Uscite	Risultanze finali	
	Entrate di gestione	Contributi Com. Centr.	Totale Entrate		Avanzo	Disavanzo
Piacenza . . . . .	33.415.620	66.717.356	100.132.976	99.159.459	973.517	—
Pisa . . . . .	7.709.163	22.876.781	30.585.944	31.231.321	—	645.377
Pistoia . . . . .	4.762.954	—	4.762.954	7.211.009	—	2.448.055
Pordenone . . . . .	2.982.494	—	2.982.494	3.832.539	—	850.045
Potenza . . . . .	—	—	—	—	—	—
Ragusa . . . . .	18.883.349	8.390.000	27.273.349	20.093.538	7.179.811	—
Ravenna . . . . .	22.542.843	15.327.000	37.869.843	39.951.877	—	2.082.034
Reggio Calabria . . . . .	42.000.573	12.112.000	54.112.573	53.307.659	804.914	—
Reggio Emilia . . . . .	9.898.983	—	9.898.983	11.175.909	—	1.276.926
Rieti . . . . .	5.940.953	1.551.000	7.491.953	7.522.679	—	30.726
Rovigo . . . . .	23.392.009	20.293.000	43.685.009	43.587.026	97.983	—
Salerno . . . . .	16.729.149	7.662.000	24.391.149	26.423.106	—	2.031.957
Sassari . . . . .	10.586.753	3.800.000	14.386.753	15.921.676	—	1.534.923
Savona . . . . .	13.598.866	11.790.000	25.388.866	25.673.121	—	284.255
Siena . . . . .	3.624.149	—	3.624.149	3.180.350	443.799	—
Siracusa . . . . .	47.284.678	871.000	48.155.678	48.843.560	—	687.882
Sondrio . . . . .	20.030.784	930.000	20.960.784	19.645.994	1.314.790	—
Taranto . . . . .	31.880.653	8.548.000	40.428.653	37.739.203	2.689.450	—
Teramo . . . . .	9.252.276	—	9.252.276	7.983.239	1.269.037	—
Terni . . . . .	10.081.677	3.177.000	13.258.677	12.395.970	862.707	—
Torino . . . . .	163.778.488	27.385.000	191.163.488	193.126.917	—	1.963.429
Trapani . . . . .	16.140.033	6.549.000	22.689.033	22.968.775	—	279.742
Trento . . . . .	114.315.432	1.078.000	115.393.432	118.592.430	—	3.198.998
Treviso . . . . .	84.981.155	—	84.981.155	102.151.676	—	17.170.521
Trieste . . . . .	156.829.188	50.009.000	206.838.188	206.733.267	104.921	—
Udine . . . . .	40.349.478	14.911.000	55.260.478	54.679.184	581.294	—
Varese . . . . .	39.776.398	2.246.000	42.022.398	41.962.550	59.848	—
Venezia . . . . .	84.580.895	25.000.000	109.580.895	109.569.979	10.916	—
Vercelli . . . . .	18.795.222	—	18.795.222	17.269.559	1.525.663	—
Verona . . . . .	78.331.349	17.200.000	95.531.349	94.410.656	1.120.693	—
Vicenza . . . . .	10.799.058	1.864.020	12.663.078	9.296.643	3.366.435	—
Viterbo . . . . .	7.782.828	9.736.000	17.518.828	16.551.772	967.056	—
Totalei Comitati . . .	3.703.836.405	1.243.586.018	4.947.422.423	5.017.277.377	64.407.809	134.262.763
Totalei Sottocomitati . . .	721.477.902	106.843.199	828.321.101	807.250.451	60.778.249	39.707.599
TOTALI GERALI . . .	4.425.314.307	1.350.429.217	5.775.743.524	5.824.527.828	125.186.058	173.970.362
Importi relativi ai contributi erogati ai Comitati e Sottocomitati che non hanno inviato il consuntivo o il cui elaborato è in contestazione . . .		253.927.000				
Oneri concernenti i Comitati e Sottocomitati posti a carico diretto del Comitato Centrale, trattandosi di regolarizzazione di posizioni assicurative, previdenziali, ecc. . . . .		132.443.067				
Totale impegni Capitoli 69-70-71		1.736.809.284				